

Repertorio n. 46.740

Raccolta n. 18.925

*Verbale di assemblea straordinaria della società*

"INIZIATIVE BRESCIANE - INBRE - S.P.A."

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno ventotto maggio duemilaventuno

28 maggio 2021

alle ore quindici,

in Breno, Piazza Vittoria civico numero diciannove.

Davanti a me, Alessandro Seriola, notaio in Breno, iscritto presso il Collegio notarile

del Distretto di Brescia, è presente il signor:

Albertani Battista, nato a Corteno Golgi (BS) il 17 agosto 1943, residente e fiscal-

mente domiciliato in Brescia (BS), Via San Gaetanino n. 2,

Codice Fiscale LBR BTS 43M17 D064J.

Il comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io notaio sono certo, mi

dichiara che è qui riunita l'assemblea della società denominata:

"INIZIATIVE BRESCIANE - INBRE - S.P.A.", o, per brevità, anche solo "INBRE -

S.P.A.", con sede in Breno (BS), Piazza Vittoria n. 19, capitale sociale

26.018.840,00 (ventiseimilionidiciottomilaottocentoquaranta) interamente versato,

numero 03000680177 di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Brescia e di

Codice Fiscale, numero 01846560983 di Partita IVA e numero BS-310592 REA,

per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

PARTE ORDINARIA

1) Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020. Delibere inerenti e conseguenti.

2) Proposta di incremento della Riserva Legale sino al raggiungimento del quinto del capitale sociale con l'utilizzo della Riserva Sovrapprezzo Azioni.

3) Proposta di apposizione del vincolo di sospensione d'imposta con riferimento alla Riserva Legale e alla Riserva Sovrapprezzo Azioni.

#### PARTE STRAORDINARIA

1) Modifica degli articoli 10 (OPA endosocietaria), 11 (Obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti) e 22 (Poteri di gestione) dello statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti,

ed invita me notaio a far constare da pubblico verbale le risultanze dell'assemblea medesima.

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi di legge e dello statuto sociale, il signor Albertani Battista, in qualità di presidente del consiglio di amministrazione, il quale, aprendo l'adunanza, rivolge un cordiale benvenuto a tutti gli intervenuti e comunica che a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legge n. 18/2020 (cd. "Cura Italia") convertito con Legge 24 aprile 2020, n. 27, che ha introdotto alcune norme eccezionali legate all'emergenza covid-19 applicabili alle assemblee al fine di ridurre al minimo i rischi connessi all'emergenza sanitaria in corso, l'organo amministrativo ha ritenuto di avvalersi della facoltà - stabilita dal Decreto - di prevedere che l'intervento dei soci in assemblea avvenga esclusivamente tramite il rappresentante designato di cui all'articolo 135-undecies del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 ("TUF"), senza partecipazione fisica da parte dei soci.

Pertanto, in particolare, è stato previsto:

(i) che ai sensi dell'articolo 106, quarto comma, del Decreto Cura Italia, l'intervento in assemblea di coloro ai quali spetta il diritto di voto è consentito esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla società ai sensi dell'art. 135-undecies TUF,

con le modalità già indicate nell'avviso di convocazione. A tal fine la società ha dato

incarico alla società "COMPUTERSHARE S.p.A.", con sede in Torino, Via Nizza n.

262/73 di rappresentare gli azionisti ai sensi dell'articolo 135-*novies* del TUF;

(ii) il conferimento al predetto rappresentante designato di deleghe o subdeleghe, ai

sensi dell'articolo 135-*novies* del TUF;

(iii) lo svolgimento dell'assemblea, per amministratori, sindaci e altri soggetti dei qua-

li sia richiesta la partecipazione, diversi dai soci, anche con modalità di partecipazio-

ne da remoto, attraverso mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazio-

ne, considerando l'assemblea convenzionalmente convocata e tenuta presso la se-

de legale della società in Breno (BS), Piazza Vittoria, n. 19;

A tale riguardo, richiama altresì la massima n. 187 dell'11 marzo 2020 del Consiglio

Notarile di Milano in tema di "intervento in assemblea mediante mezzi di telecomuni-

cazione", ai sensi della quale l'intervento in assemblea mediante mezzi di telecomu-

nicazione può riguardare anche la totalità dei partecipanti alla riunione, fermo restan-

do che nel luogo indicato nell'avviso di convocazione deve trovarsi almeno il segreta-

rio verbalizzante o il notaio.

Il presidente attesta:

a) che l'assemblea è stata regolarmente convocata a norma di legge e di statuto, in

prima convocazione il giorno 28 maggio 2021 alle ore quindici presso la sede della

società, e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 maggio 2021, stessi

luogo ed ora, mediante avviso di convocazione pubblicato sul sito internet della so-

cietà in data 12 maggio 2021, e sul quotidiano MF-Milano Finanza in data 13 mag-

gio 2021;

b) che è collegato il signor Lagotto Simone, nato a Torino (TO) il 27 agosto 1972, in

rappresentanza di "COMPUTERSHARE S.p.A.", società designata da "INBRE -

S.P.A." a rappresentare i soci;

c) che sono rappresentati in assemblea 5 (cinque) soci, portatori complessivamente di 4.493.554 (quattromilioni quattrocentonovantatremilacinquecentocinquantaquattro) azioni pari a circa il 86,351928% (ottantasei virgola trecentocinquantunomilanovecentoventotto per cento) delle n. 5.203.768 (cinquemilioni duecentotremilasettecentosessantotto) azioni ordinarie che costituiscono il capitale sociale, come risulta dall'elenco nominativo che si allega al presente atto sotto la lettera "A";

d) che non sono state presentate da parte dei soci richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea né proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, ai sensi e nei termini di cui all'articolo 126-bis del TUF;

e) che del consiglio di amministrazione sono fisicamente presenti il presidente, signor Albertani Battista, il vice presidente signor Parolini Riccardo e il consigliere Patrizio Giuseppe Alessandro; gli altri consiglieri signori Gorio Carlo e Farisè Cinzia sono presenti a mezzo teleconferenza, mentre hanno giustificato l'assenza i consiglieri signori Franceschi Giorgio e Chini Riccardo;

f) che del collegio sindacale è presente fisicamente il presidente signor Nulli Giovanni; è presente a mezzo teleconferenza il sindaco signora Andreatta Antonella mentre hanno giustificato la propria assenza l'altro sindaco signor Manzoni Federico;

g) di essere certo della identità personale degli intervenuti e della loro legittimazione ad intervenire;

i) che, pertanto, l'assemblea è validamente costituita e può deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

◦ ◦ ◦ ◦ ◦

Passando agli argomenti all'ordine del giorno, il presidente precisa che, poiché per ogni punto in discussione la relativa documentazione è stata messa a disposizione

del pubblico con largo anticipo rispetto alla data della riunione, procederà all'omissione della lettura integrale di tutti i documenti messi a disposizione su ciascun punto all'ordine del giorno dell'odierna assemblea, contenuti nel documento "Relazioni e Bilancio" che si allega al presente atto sotto la lettera "B".

Passa ora alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno.

Ricorda che la documentazione relativa al bilancio di esercizio è stata depositata presso la sede sociale ed è stata pubblicata sul sito internet della Società.

Passa la parola al dottor Alberto Augusto Rizzi, affinché proceda ad illustrare i principali dati relativi al bilancio.

Terminata l'illustrazione, il presidente passa la parola al presidente del collegio sindacale dottor Giovanni Nulli per illustrare la Relazione del Collegio Sindacale al bilancio.

Informa che la società di revisione EY S.p.A., incaricata di esprimere il giudizio sul bilancio ai sensi del testo unico della finanza, ha espresso un giudizio senza rilievi sia sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 sia sul bilancio consolidato alla stessa data di Iniziative Bresciane S.p.A., come illustrato nella relazione rilasciata in data 5 maggio 2021.

Indi l'assemblea della società "INIZIATIVE BRESCIANE - INBRE - S.P.A.":

- esaminato il progetto di bilancio d'esercizio al 31 (trentuno) dicembre 2020 (duemilaventini), da cui risulta un utile di esercizio pari ad euro 4.948.022,79 (quattromilioninovecentoquarantottomilaventidue virgola settantanove centesimi);

- preso atto della relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della società di revisione "EY S.p.A.";

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e la proposta ivi contenuta;

- preso atto che la Riserva Legale della Società non risulta ancora pari al quinto del capitale sociale della Società secondo quanto prescritto dall'articolo 2430 del codice civile,

all'unanimità dei voti espressi in modo palese,

delibera

1° — di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 (trentuno) dicembre 2020 (due-milaventi);

2° — di destinare l'utile di esercizio, pari a euro 4.948.022,79 (quattromilioninovecen-toquarantottomilaventidue e settantanove centesimi), come segue:

- per euro 247.401,14 (duecentoquarantasettemilaquattrocentouno e quattordici cen-tesimi) alla riserva legale;

- per euro 3.746.712,96 (tremilionisettecentoquarantaseimilasettecentododici e no-vantasei centesimi) a dividendo soci, con distribuzione di un dividendo pari a euro 0,72 (settantadue centesimi) per azione;

- per euro 953.908,69 (novecentocinquantatremilanovecentotto e sessantanove cen-tesimi) alla riserva straordinaria,

previa apposizione del vincolo sulla riserva sovrapprezzo relativamente agli utili di e-sercizio derivanti dall'adozione di piani di ammortamento ultraventennali per euro 210.138,00 (duecentodiecimilacentotrentotto) relativi al maggior utile dell'esercizio in corso al netto dell'effetto fiscale.

Il presidente dà atto che il bilancio di esercizio al 31 (trentuno) dicembre 2020 (due-milaventi) è approvato e precisa che il dividendo sarà posto in pagamento dal 9 giu-gno 2021 con stacco cedola (ex date) 7 giugno 2021 e record date 8 giugno 2021

o o o o o

Il presidente passa quindi alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno del-

la parte ordinaria.

Fa presente al riguardo che, ai sensi dell'art. 2431 del Codice Civile, la Riserva Sovrapprezzo Azioni non è distribuibile ai soci sino a quando la Riserva Legale non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale ai sensi dell'articolo 2430 del codice civile e che la Riserva Sovrapprezzo Azioni può essere utilizzata, inter alia, per la copertura delle perdite di esercizio o per aumenti di capitale a titolo gratuito.

Precisa che nel patrimonio netto è inserita una Riserva Sovrapprezzo Azioni per Euro 32.492.373,78 (trentaduemilioniquattrocentonovantaduemilatrecentosettantatré e settantotto centesimi) costituita principalmente in relazione all'operazione alla quotazione della Società su AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM Italia") e dai successivi aumenti di capitale.

Pertanto, al fine di rendere la Riserva Sovrapprezzo Azioni liberamente distribuibile e/o utilizzabile, si propone di utilizzare la predetta riserva, sino alla concorrenza di Euro 1.078.566,86, per incrementare la Riserva Legale sino ad Euro 5.203.768, pari al quinto del capitale sociale della Società.

Indi l'assemblea della società "INIZIATIVE BRESCIANE - INBRE - S.P.A.":

- preso atto che la Riserva Sovrapprezzo Azioni è pari ad euro 32.492.373,78 (trentaduemilioniquattrocentonovantaduemilatrecentosettantatré e settantotto centesimi);

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e la proposta ivi contenuta,

all'unanimità dei voti espressi in modo palese,

delibera

3° — di incrementare la Riserva Legale sino a portare il valore della stessa ad euro 5.203.768,00 (cinquemilioniduecentotremilasettecentosessantotto) pari al quinto del capitale sociale, con l'utilizzo della Riserva Sovrapprezzo Azioni per euro

1.078.566,86 (unmilionesettantottomilacinquecentosessantasei e ottantasei centesimi).

o o o o o

Il presidente passa quindi alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria.

Fa presente al riguardo che l'utilizzo del fondo imposte differite è relativo per euro 1.819.771,00 (unmilioneottocentodiciannovemilasettecentosettantuno) allo stralcio di quanto accantonato negli anni passati a titolo di fiscalità differita con riferimento al disallineamento originatosi dalla differente tempistica di imputazione civilistica e fiscale degli avviamenti "ex Elettra". Tale disallineamento è stato oggetto di opzione per il riallineamento avvalendosi della facoltà prevista dal combinato disposto dell'art. 1, comma 83, della L. n. 178 del 30 dicembre 2020 (la "L. 178/2020"), e dell'art. 110, comma 8-bis, del D.L. n. 104 del 14 agosto 2020, convertito dalla L. n. 126 del 13 ottobre 2020 (il "D.L. 104/2020").

A tal proposito, gli amministratori, ritenuta la significatività dell'importo di tale posta, hanno avanzato apposita istanza di interpello ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. a), della L. n. 212 del 27 luglio 2000 alla Direzione Regionale delle Entrate ("DRE") della Lombardia, rappresentando le vicende societarie che hanno nel tempo prodotto tale disallineamento e prospettando una soluzione interpretativa. La DRE della Lombardia, in data 6 aprile 2021, ha accolto l'istanza e la proposta formulata dalla Società.

Alla luce di quanto precede, in adempimento di quanto previsto dal combinato disposto della L. 178/2020 e del D.L. 104/2020, si propone di approvare l'apposizione del vincolo di sospensione d'imposta per euro 6.326.803,00 (seimilionitrecentoventiseimilaottocentotré) di cui euro 5.203.768,00 (cinquemilioniduecentotremilasettecento-

sessantotto) con riferimento alla Riserva Legale ed euro 1.123.035,00 (unmilione-centoventitremilatrentacinque) con riferimento alla riserva sovrapprezzo azioni disponibile, ossia per un importo pari al riallineamento effettuato tra valori fiscali e civilistici inerenti alla posta di bilancio "Avviamento Elettra" per euro 6.522.477,00 (seimilionicinquecentoventiduemilaquattrocentosettantasette) al netto della relativa imposta sostitutiva per euro 195.674,00 (centonovantacinquemilaseicentosettantaquattro).

Indi l'assemblea della società "INIZIATIVE BRESCIANE - INBRE - S.P.A.", esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e la proposta ivi contenuta,

all'unanimità dei voti espressi in modo palese,

delibera

4° — di approvare l'apposizione del vincolo di sospensione d'imposta per euro 6.326.803,00 (seimilionitrecentoventiseimilaottocentotré) di cui euro 5.203.768,00 (cinquemilioniduecentotremilasettecentosessantotto) con riferimento alla Riserva Legale ed euro 1.123.035,00 (unmilione-centoventitremilatrentacinque) con riferimento alla riserva sovrapprezzo azioni disponibile, ossia per un importo pari al riallineamento effettuato tra valori fiscali e civilistici inerenti alla posta di bilancio "Avviamento Elettra" per euro 6.522.477,00 (seimilionicinquecentoventiduemilaquattrocentosettantasette) al netto della relativa imposta sostitutiva per euro 195.674,00 (centonovantacinquemilaseicentosettantaquattro).

o o o o o

Alle ore quindici e venticinque minuti primi, terminata la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno della parte ordinaria, il presidente passa alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno in parte straordinaria e propone all'assemblea di approvare le seguenti modifiche allo statuto sociale:

**Modifica degli articoli 10 (OPA endosocietaria) e 22 (Poteri di gestione)**

**Contesto di riferimento: il nuovo Regolamento Emittenti AIM Italia**

Si ritiene necessario modificare lo statuto sociale della società "INBRE - S.P.A." per adeguarlo a quanto previsto nel Regolamento Emittenti AIM Italia (il "**Regolamento Emittenti AIM**") e nello specifico alle nuove previsioni del Regolamento Emittenti AIM disposte da Borsa Italiana con avviso n. 17857 del 6 luglio 2020 (l'"**Avviso**").

Nell'ambito delle modifiche del Regolamento Emittenti AIM disposte con l'Avviso, Borsa Italiana è intervenuta, tra l'altro, sulla Scheda Sei del Regolamento Emittenti AIM, modificando le previsioni in materia di offerta pubblica di acquisto che gli emittenti sono tenuti a inserire nel proprio statuto sociale e inserendo una nuova clausola statutaria in materia di revoca dalle negoziazioni.

Le modifiche alla Scheda Sei hanno riguardato, in particolare:

- (i) la formulazione del modello di clausola statutaria in materia di offerta pubblica di acquisto e scambio obbligatoria, al fine di rafforzare il ruolo del Panel, che assume ora un ruolo determinativo vincolante nell'ambito delle problematiche relative alle offerte pubbliche su strumenti finanziari negoziati sul mercato AIM Italia; e
- (ii) l'introduzione di un modello di clausola statutaria in materia di revoca dalle negoziazioni, al fine di chiarire le modalità con cui gli emittenti possono assumere la determinazione di revoca.

Nel Regolamento Emittenti AIM si chiarisce che i modelli di clausola statutaria riportati nella Scheda Sei, come modificata, devono essere riportati negli statuti delle società quotate su AIM a partire dalla data di inizio delle negoziazioni. Riguardo alle società già quotate, l'Avviso prevede che il termine per disporre gli adeguamenti necessari è fissato al 30 giugno 2021.

Modifiche alla clausola statutaria in materia di offerta pubblica di acquisto

Al fine di venire incontro alle richieste formulate da alcuni emittenti e investitori, Borsa Italiana ha ritenuto di apportare alcune modifiche alla Scheda Sei e, più in generale, al proprio Regolamento Emittenti AIM in materia di offerta pubblica di acquisto, rafforzando il ruolo del Panel nell'ambito delle problematiche che potessero insorgere relativamente a tali offerte.

Rispetto a tali problematiche, per effetto delle modifiche al Regolamento Emittenti AIM il Panel viene ad assumere il ruolo negoziale determinativo assimilabile a quello svolto dall'arbitratore e dal c.d. "perito contrattuale" ai sensi dell'art. 1349 cod. civ., con l'obiettivo di fornire maggiore garanzia agli emittenti e al mercato per il rapido ottenimento di determinazioni vincolanti e ragionevolmente certe circa le questioni che possono presentarsi nell'ambito delle offerte pubbliche di acquisto.

La Scheda Sei è stata quindi modificata per prevedere, tra l'altro, che il Panel assume questo ruolo vincolante.

Si propone quindi di modificare l'articolo 10 (dieci) dello statuto sociale, al fine di adeguarne il contenuto alla nuova formulazione della Scheda Sei e al nuovo ruolo che dovrebbe assumere il Panel riguardo alle offerte pubbliche di acquisto.

Modifiche alla clausola statutaria in materia di revoca dalle negoziazioni su AIM Italia

Nel contesto delle modifiche alla Scheda Sei, Borsa Italiana ha ritenuto opportuno, nell'ottica di massima trasparenza e certezza, recepire nell'impianto regolamentare il contenuto del proprio avviso n. 5958 del 25 marzo 2019 circa l'ambito di applicazione dell'art. 41 del Regolamento Emittenti AIM, relativo alle condizioni per la revoca dalle negoziazioni sul mercato AIM Italia.

In linea con l'impostazione del citato avviso, nella Scheda Sei è stata quindi inserita una nuova clausola statutaria in materia di revoca, che chiarisce che il *quorum* deliberativo del 90% (novanta per cento) dei partecipanti si applica a qualunque delibe-

ra che abbia quale effetto, anche indiretto, la revoca dalle negoziazioni.

Si propone quindi di modificare l'articolo 10 (dieci) e l'articolo 22 (ventidue) dello statuto della Società, al fine di adeguarne il tenore alla nuova formulazione della Scheda Sei del Regolamento Emittenti AIM.

Il nuovo articolo 10 (dieci), nella formulazione proposta, prevede quindi che, fatte salve le deroghe previste dal Regolamento AIM Italia, la richiesta di revoca debba essere approvata dall'assemblea degli azionisti della Società con la maggioranza del 90% (novanta per cento) dei partecipanti, precisandosi che tale *quorum* deliberativo si applicherà a qualunque delibera della Società suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari AIM Italia, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della disposizione statutaria che lo prevede.

#### **Modifica dell'articolo 11 (*Obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti*)**

#### **Contesto di riferimento: adeguamento a modifiche del Regolamento Emittenti AIM**

Si ritiene necessario modificare lo statuto sociale "INBRE - S.P.A." per adeguarlo a quanto previsto nel Regolamento Emittenti AIM e nello specifico alle previsioni del Regolamento Emittenti AIM disposte da Borsa Italiana con avviso n. 20406 del 3 novembre 2017.

In particolare, Borsa Italiana, in linea con le modifiche intervenute in relazione alle disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF in materia di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti, ha modificato le soglie al raggiungimento o al superamento delle quali si verifica un "**cambiamento sostanziale**" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM che gli azionisti sono tenuti a comunicare nei medesimi ter-

mini di cui alla "**disciplina sulla Trasparenza**" (come definita nel Regolamento Emittenti AIM). Nello specifico, sono state eliminate le seguenti soglie del 35%, 40%, 45%, 75% e 95%, e continuano ad applicarsi quelle del 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 50%, 66,6% e 90%.

Al fine di evitare future modifiche di allineamento del testo dello statuto sociale alle suddette soglie e, più in generale, alla disciplina in materia di obblighi di comunicazione di un "**Cambiamento Sostanziale**" (come definito nel Regolamento Emittenti AIM), Vi proponiamo, in linea con la più recente prassi di mercato, di modificare lo statuto eliminando il puntuale rinvio alle suddette soglie e inserendo un rinvio mobile alla definizione di Cambiamento Sostanziale, oltre che alcune specificazioni sull'applicazione di tale disciplina.

Indi, l'assemblea della società "INIZIATIVE BRESCIANE - INBRE - S.P.A.", all'unanimità dei voti espressi in modo palese,

delibera

1° — di sostituire l'articolo 10 (dieci) dello statuto sociale come segue:

**« Articolo 10 – Offerta Pubblica di Acquisto e Offerta Pubblica di Scambio**

**– Revoca**

A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, la "disciplina richiamata") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti AIM Italia come successivamente modificato.

Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di of-

ferta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 c.c., su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti AIM Italia predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-quater – e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

La Società che richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari AIM Italia deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche il Nominated Adviser e deve informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data.

Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento Emittenti AIM Italia, la richiesta dovrà essere approvata dall'Assemblea della Società con la maggioranza del 90% dei partecipanti. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera della Società suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari AIM Italia, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria. »;

2° — di modificare l'articolo 11 (undici) dello statuto sociale come segue:

**« Articolo 11 – Obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti**

A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su di un sistema multilaterale di negoziazione e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF in materia di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti – articolo 120 TUF – (anche con riferimento ai regolamenti Consob di attuazione e agli orientamenti espressi da Consob in materia).

Gli azionisti dovranno comunicare al consiglio di amministrazione della Società qualsiasi partecipazione nel capitale della Società con diritto di voto (anche qualora tale diritto sia sospeso e intendendosi per "capitale" il numero complessivo dei diritti di voto anche per effetto della eventuale maggiorazione e per "partecipazione" una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori) in misura pari o superiore alle soglie di volta in volta previste dalla normativa e dai regolamenti applicabili (la "Partecipazione Significativa") e qualsiasi "Cambiamento Sostanziale" come definito nel Regolamento Emittenti AIM Italia, relativo alla partecipazione detenuta nel capitale sociale della Società. La comunicazione del "Cambiamento Sostanziale" deve essere comunicata al consiglio di amministrazione della Società nei medesimi termini previsti dalla disciplina richiamata. L'obbligo informativo di cui sopra sussiste anche in capo ad ogni soggetto che divenga titolare della Partecipazione Significativa per la prima volta, laddove, in conseguenza di detta acquisizione, la propria partecipazione nella Società sia pari o superiore alle soglie previste.

Nel caso in cui venga omessa la comunicazione di cui al presente articolo, il diritto di voto inerente le azioni e gli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata o-

messa è sospeso.

In caso di inosservanza di tale divieto, la deliberazione dell'assemblea od il diverso atto, adottati con il voto o, comunque, il contributo determinante della partecipazione di cui al comma precedente, sono impugnabili secondo le previsioni del codice civile.

La partecipazione per la quale non può essere esercitato il diritto di voto è computata ai fini della regolare costituzione della relativa assemblea.

La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista.

Il consiglio di amministrazione può richiedere in qualunque momento agli azionisti informazioni sulle loro partecipazione nella società. »;

3° — di modificare l'articolo 22 (ventidue) dello statuto sociale come segue:

**« Articolo 22 – Poteri di gestione**

L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati all'assemblea dalla legge.

Qualora gli strumenti finanziari della società siano ammessi alle negoziazioni su AIM Italia sarà necessaria la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5), del codice civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi:

a) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri assets che realizzino un "reverse takeover" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia;

b) cessioni di partecipazioni o imprese o altri assets che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia;

c) richiesta della revoca dalla negoziazione sull'AIM Italia, fermo quanto previsto al

precedente articolo 10.

In caso di nomina di consiglieri delegati o del comitato esecutivo, ad essi spettano i poteri di gestione loro attribuiti in sede di nomina. »;

4° — di adottare un nuovo testo di statuto sociale che recepisca le deliberazioni adottate, contenuto nel documento che si allega al presente verbale sotto la lettera "C";

5° — di conferire al consiglio di amministrazione, e per esso al Presidente Battista Albertani, con possibilità di subdelega, ogni più ampio potere per il completamento di ogni attività opportuna o necessaria per dare esecuzione alla delibera di cui sopra, compreso quello di apportare alle intervenute deliberazioni quelle modificazioni, rettifiche o aggiunte di carattere non sostanziale necessarie per l'iscrizione nel registro delle imprese.

o o o o o

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola, l'assemblea viene dichiarata chiusa dal suo presidente alle ore quindici e trentacinque minuti primi.

o o o o o

Richiesto io notaio ho ricevuto questo atto.

Di esso ho dato lettura alla parte, la quale mi ha dispensato dalla lettura dei documenti allegati.

Consta di cinque fogli scritti da persona di mia fiducia e da me notaio su diciassette pagine fin qui, secondo la visualizzazione dal mio programma informatico, e viene sottoscritto digitalmente dal componente in mia presenza con firma grafometrica e da me notaio alle ore sedici.

Sottoscrizioni:     Albertani Battista

                          Alessandro Seriola

## Elenco Intervenuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

### Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
Tipo Rap.				
1	COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI SIMONE LAGOTTO		0	0
1	D	FIDELITY FUNDS	280.231	280.231
		<b>Totale azioni</b>	<b>280.231</b>	<b>280.231</b>
			5,385156%	5,385156%
2	COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI SIMONE LAGOTTO		0	0
2	D	DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	859.993	859.993
3	D	FINANZIARIA DI VALLE CAMONICA	2.706.276	2.706.276
1	D	ISTITUTO ATESINO DI SVILUPPO S.P.A.	646.354	646.354
4	D	RIZZI ALBERTO	700	700
		<b>Totale azioni</b>	<b>4.213.323</b>	<b>4.213.323</b>
			80,966773%	80,966773%
		<b>Totale azioni in proprio</b>	0	0
		<b>Totale azioni in delega</b>	4.493.554	4.493.554
		<b>Totale azioni in rappresentanza legale</b>	0	0
		<b>TOTALE AZIONI</b>	4.493.554	4.493.554
			86,351928%	86,351928%
		<b>Totale azionisti in proprio</b>	0	0
		<b>Totale azionisti in delega</b>	5	5
		<b>Totale azionisti in rappresentanza legale</b>	0	0
		<b>TOTALE AZIONISTI</b>	5	5
			2	2
		<b>TOTALE PERSONE INTERVENUTE</b>		

Legenda:

**D: Delegante R: Rappresentato legalmente**

INIZIATIVE BRESCIANE S.p.A.

Assemblea Ordinaria degli Azionisti  
tenutasi in data 28 maggio 2021

Hanno partecipato all'Assemblea complessivamente n. 5 Azionisti in proprio o per delega per n. 4.493.554 azioni ordinarie pari al 86,351928% del capitale sociale ordinario.

RENDICONTO SINTETICO DELLE VOTAZIONI SUI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA

Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020

	<b>N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)</b>	<b>N. AZIONI</b>	<b>% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE</b>	<b>% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO</b>	<b>% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO</b>
Favorevoli	5	4.473.510	99,553939	100,000000	85,966746
Contrari	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>4.473.510</b>	<b>99,553939</b>	<b>100,000000</b>	<b>85,966746</b>
Non Computate	0	0	0,000000	0,000000	0,000000

Proposta di incremento della Riserva Legale sino al raggiungimento del quinto del capitale sociale

	<b>N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)</b>	<b>N. AZIONI</b>	<b>% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE</b>	<b>% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO</b>	<b>% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO</b>
Favorevoli	5	4.473.510	99,553939	100,000000	85,966746
Contrari	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>4.473.510</b>	<b>99,553939</b>	<b>100,000000</b>	<b>85,966746</b>
Non Computate	0	0	0,000000	0,000000	0,000000

Proposta di apposizione del vincolo di sospensione d'imposta con riferimento alla Riserva Legale

	<b>N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)</b>	<b>N. AZIONI</b>	<b>% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE</b>	<b>% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO</b>	<b>% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO</b>
Favorevoli	5	4.473.510	99,553939	100,000000	85,966746
Contrari	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>4.473.510</b>	<b>99,553939</b>	<b>100,000000</b>	<b>85,966746</b>
Non Computate	0	0	0,000000	0,000000	0,000000

Modifica degli articoli 10, 11, 22 dello Statuto Sociale

	<b>N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)</b>	<b>N. AZIONI</b>	<b>% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE</b>	<b>% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO</b>	<b>% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO</b>
Favorevoli	5	4.473.510	99,553939	100,000000	85,966746
Contrari	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>4.473.510</b>	<b>99,553939</b>	<b>100,000000</b>	<b>85,966746</b>
Non Computate	0	0	0,000000	0,000000	0,000000



# INIZIATIVE BRESCIANE

Piazza Vittoria, 19 - 25043 Breno (BS)

## RELAZIONI E BILANCIO

al 31 dicembre 2020



**33° ESERCIZIO SOCIALE**





**INIZIATIVE  
BRESCIANE**  
Piazza Vittoria, 19 - 25043 Breno (BS)

**RELAZIONI E BILANCIO**

**al 31 dicembre 2020**

**33° ESERCIZIO SOCIALE**



## INDICE

<b>NOTIZIE PRELIMINARI</b>	<b>6</b>
Organi sociali	8
Avviso di convocazione assemblea	9
Struttura del Gruppo	12
Indici di piovosità	19
<b>RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE</b>	<b>20</b>
<b>BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2020</b>	<b>49</b>
Stato Patrimoniale	49
Conto Economico	51
Rendiconto Finanziario	54
<b>NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA</b>	<b>56</b>
PARTE A - Criteri di valutazione	57
PARTE B - Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato	70
PARTE C - Informazioni sul conto economico consolidato	85
PARTE D - Informazioni sul rendiconto finanziario consolidato	95
PARTE E - Altre informazioni	96
Prospetto di raccordo	98
<b>RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO</b>	<b>99</b>
<b>BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020</b>	<b>102</b>
Stato Patrimoniale	102
Conto Economico	105
Rendiconto Finanziario	108
<b>NOTA INTEGRATIVA</b>	<b>110</b>
Criteri di formazione	110
Informazioni sullo stato patrimoniale	115
Informazioni sul conto economico	134
Rendiconto finanziario	139
Altre informazioni	139
<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE</b>	<b>150</b>
<b>RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO</b>	<b>153</b>

## NOTIZIE PRELIMINARI

Iniziative Bresciane – INBRE – S.p.A. (di seguito anche “Inbre” o la “Società” o la “Capogruppo”) è un produttore di energia indipendente che svolge dal 1996 la sua attività nel settore della produzione di energia elettrica derivante da fonti rinnovabili, con focus nell’individuazione di siti potenzialmente interessanti, progettazione, costruzione e gestione di impianti idroelettrici di medie e piccole dimensioni.

La Società possiede e gestisce, direttamente o tramite le altre società del “Gruppo Inbre” (il “Gruppo”), 32 impianti idroelettrici in esercizio, che per la quasi totalità beneficiano di meccanismi di incentivazione, avendo ottenuto la qualificazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili (IAFR o FER) da parte di Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A., società alla quale sono attribuiti i compiti di promuovere, attraverso l’erogazione di incentivi, l’energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili.

La Società ha inoltre in portafoglio, direttamente o tramite le società del Gruppo, progetti in corso di sviluppo e/o concessioni già rilasciate.

La Società opera in Italia: gli impianti idroelettrici sono localizzati nelle province di Brescia, Bergamo, Cremona e Trento.

Dal mese di luglio 2014 le azioni ordinarie di Inbre sono negoziate su AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Il prezzo di mercato del titolo Inbre al 30 dicembre 2020 (ultimo giorno di mercato aperto dell’esercizio 2020), pari ad euro 16,30, è in linea con il prezzo di mercato del titolo al 30 dicembre 2019 (ultimo giorno di mercato aperto dell’esercizio 2019)<sup>1</sup>, pari ad euro 16,50.

Nel corso del 2020 il titolo ha registrato un prezzo massimo pari ad euro 18,02<sup>2</sup> (17 agosto 2020) ed un prezzo minimo pari a euro 12,45<sup>3</sup> (30 aprile 2020); la capitalizzazione complessiva al 31 dicembre 2020 ammonta a circa euro 84,8 milioni. Inbre rientra tra le prime società per

<sup>1</sup> Fonte: [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it).

<sup>2</sup> Fonte: [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it).

<sup>3</sup> Fonte: [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it).

capitalizzazione nel mercato AIM Italia, considerato che la media è pari a circa euro 34,0<sup>4</sup> milioni.

Con riferimento al mercato AIM Italia la Società:

- si posiziona, con euro 22,6 milioni, tra le prime società in termini di raccolta, al momento del collocamento (considerato il dato medio pari a euro 6,5 milioni nel 2020 e pari a euro 5,9 milioni nel 2019, Spac escluse)<sup>5</sup>;

- nel maggio 2020 ha erogato un dividendo lordo pari ad euro 0,65 per azione paria complessivi 2,5 milioni di euro, in linea rispetto a quello dell'anno precedente, con un *dividend yield* pari al 3,9%<sup>6</sup>, mentre il mercato ha evidenziato un *dividend yield* medio pari a 2,3%<sup>7</sup>;

Le ultime indicazioni ufficiali disponibili degli analisti hanno fissato a euro 23,6 per azione il *target price* del titolo<sup>8</sup>; si rileva che a partire dal 1 aprile 2021 e fino alla data di redazione del presente documento, il titolo è stato mediamente quotato a euro 18,2<sup>9</sup>.

Nel mese di novembre 2020 si sono concluse due distinte operazioni straordinarie di rafforzamento patrimoniale:

- (i) un aumento di capitale in opzione, a pagamento, per un importo, comprensivo di sovrapprezzo, di euro 7.973.726, interamente sottoscritto;
- (ii) un aumento di capitale riservato a Dolomiti Energia Holding S.p.a. (DEH) per un ammontare, complessivo di sovrapprezzo, di euro 17.350.000, interamente sottoscritto; in esecuzione dell'accordo di investimento sottoscritto con Finanziaria Valle Camonica S.p.a. (FVC), azionista di maggioranza di Inbre, sulla base dei criteri ivi previsti, il prezzo per ciascuna azione riservata in sottoscrizione a DEH, è stato pari a euro 20,62423.

Il rafforzamento patrimoniale e la ricerca di un nuovo partner a supporto dello sviluppo dell'attività del Gruppo hanno consentito il reperimento di risorse finanziarie che sono e saranno impiegate principalmente nel finanziamento dei progetti industriali in corso di realizzazione e in nuovi progetti strategici per il Gruppo.

4 Fonte: Comunicato stampa osservatorio IR-Top del 4 gennaio 2020.

5 Fonte: Comunicato stampa osservatorio IR-Top del 4 gennaio 2020.

6 Rapporto tra dividendo erogato nel maggio 2020 a valere sull'utile 2019, e prezzo del titolo al 30.12.2019.

7 Fonte: Osservatorio IR-Top al 18 luglio 2020.

8 Fonte: Equity report 1 marzo 2021, Intesa Sanpaolo.

9 Fonte: Borsa Italiana S.p.a.

---

## Organi sociali

---

Scadenza approvazione bilancio 31.12.2022

### Consiglio di Amministrazione

---

<i>Presidente e Consigliere Delegato</i>	Battista Albertani
<i>Vicepresidente e Consigliere Delegato</i>	Riccardo Parolini
<i>Consigliere</i>	Riccardo Chini
<i>Consigliere</i>	Cinzia Farisè (*)
<i>Consigliere</i>	Giorgio Franceschi
<i>Consigliere</i>	Carlo Gorio (*)
<i>Consigliere</i>	Giuseppe Alessandro Patti

---

(\*) Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, D. Lgs. n.58/1998.

### Collegio Sindacale

---

<i>Presidente</i>	Giovanni Nulli
<i>Sindaco effettivo</i>	Antonella Andreatta
<i>Sindaco effettivo</i>	Federico Manzoni
<i>Sindaco supplente</i>	Vaifro Calvetti
<i>Sindaco supplente</i>	Giuseppe Franch

---

---

## Revisore Legale dei Conti

---

Scadenza approvazione bilancio 31.12.2022

---

Società di revisione: EY S.p.a.

---

---

## Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

---

I Signori Azionisti di Iniziative Bresciane - INBRE - S.p.A. (la “**Società**”) sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della Società a **Breno (BS), in Piazza Vittoria n.19**, il giorno **28 maggio 2021, alle ore 15.00**, in prima convocazione, e, occorrendo, il giorno 29 maggio 2021, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

### ORDINE DEL GIORNO

#### PARTE ORDINARIA

- 1) Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020. Delibere inerenti e conseguenti.
- 2) Proposta di incremento della Riserva Legale sino al raggiungimento del quinto del capitale sociale con l’utilizzo della Riserva Sovrapprezzo Azioni.
- 3) Proposta di apposizione del vincolo di sospensione d’imposta con riferimento alla Riserva Legale e alla Riserva Sovrapprezzo Azioni.

#### PARTE STRAORDINARIA

- 1) Modifica degli articoli 10 (*OPA endosocietaria*), 11 (*Obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti*) e 22 (*Poteri di gestione*) dello statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti.

\* \* \*

Si precisa che in ragione dell’emergenza “Covid 19”, e pertanto in ossequio a fondamentali principi di tutela della salute degli Azionisti, dei dipendenti, degli esponenti e dei consulenti della Società, nonché in conformità a quanto previsto dal D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 (il “**Decreto Cura Italia**”), come da ultimo prorogato in forza della L. n. 21 del 26 febbraio 2021, di conversione del D.L. n. 183 del 31 dicembre 2020, **la riunione si svolgerà con l’intervento in Assemblea del capitale sociale esclusivamente tramite il rappresentante designato ex art. 135-undecies del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (il “TUF”)**, con le modalità di cui *infra*, senza partecipazione fisica da parte degli Azionisti e pertanto restando escluso l’accesso ai locali assembleari da parte degli Azionisti o loro delegati diversi dal predetto rappresentante designato.

#### Capitale sociale e diritti di voto

Il capitale sociale è pari ad Euro 26.018.840 suddiviso in n. 5.203.768 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5 cadauna; ogni azione dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società.

#### Legittimazione all’intervento in Assemblea

La legittimazione all’intervento in Assemblea e all’esercizio del diritto di voto è disciplinata dalla normativa, anche regolamentare, vigente. Ai sensi dell’art. 83-*sexies* del TUF, sono legittimati ad intervenire all’Assemblea coloro che risulteranno titolari di diritto di voto al termine della giornata contabile del **19 maggio 2021**, settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l’Assemblea in prima convocazione (*record date*) e per i quali sia pervenuta alla Società la relativa comunicazione effettuata dall’intermediario abilitato. Coloro che risulteranno titolari delle azioni solo successivamente a tale data non avranno il diritto di intervenire e di votare in Assemblea.

Ai sensi dell'art. 83-*sexies* del TUF, le comunicazioni degli intermediari devono pervenire alla società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione, ossia entro il **25 maggio 2021**. Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre il suddetto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

### **Partecipazione all'Assemblea e conferimento della delega al Rappresentante Designato**

Ai sensi dell'art. 106, comma 4, del Decreto Cura Italia, **l'intervento in Assemblea da parte di coloro ai quali spetta il diritto di voto è consentito esclusivamente tramite il rappresentante designato.**

Conseguentemente la Società ha dato incarico a Computershare S.p.A., con uffici in Torino, via Nizza n. 262/73 – di rappresentare gli azionisti ai sensi dell'art. 135-*undecies* del TUF e del Decreto Cura Italia (il "**Rappresentante Designato**"). Gli Azionisti che volessero intervenire in Assemblea dovranno pertanto conferire al Rappresentante Designato la delega – con le istruzioni di voto – su tutte o alcune delle proposte di delibera in merito agli argomenti all'ordine del giorno utilizzando lo specifico modulo di delega, che sarà reso disponibile sul sito Internet della Società ([www.iniziativebrescianespa.it](http://www.iniziativebrescianespa.it)), nella sezione "Investor Relations".

Il modulo di delega con le istruzioni di voto dovrà essere trasmesso seguendo le istruzioni presenti sul modulo stesso entro il secondo giorno di mercato aperto precedente l'assemblea ovvero il **26 maggio 2021** ed entro lo stesso termine la delega potrà essere revocata.

La delega, in tal modo conferita, ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano state conferite istruzioni di voto.

Si precisa inoltre che, ai sensi del Decreto Cura Italia, possono essere altresì conferite al Rappresentante Designato deleghe o sub-deleghe ai sensi dell'art. 135-*novies* del TUF, in deroga all'art. 135-*undecies*, comma 4 del TUF, esclusivamente mediante il modulo, che sarà reso disponibile sul sito Internet della Società ([www.iniziativebrescianespa.it](http://www.iniziativebrescianespa.it)), nella sezione "Investor Relations". Per il conferimento e la notifica delle deleghe o sub-deleghe, anche in via elettronica, dovranno essere seguite le modalità riportate nel modulo di delega. Le deleghe o sub-deleghe devono pervenire entro le **ore 12:00 del 27 maggio 2021** ed entro lo stesso termine possono essere revocate.

Il Rappresentante Designato sarà disponibile per chiarimenti o informazioni al numero 011 0923214 oppure all'indirizzo di posta elettronica [sedeto@computershare.it](mailto:sedeto@computershare.it).

L'intervento all'Assemblea dei restanti soggetti legittimati (il Rappresentante Designato, i componenti degli organi sociali, il notaio e i rappresentanti della società di revisione), in considerazione delle limitazioni che possano presentarsi per esigenze sanitarie, potrà avvenire anche (o esclusivamente) mediante mezzi di telecomunicazione con le modalità ad essi individualmente comunicate, nel rispetto delle disposizioni normative applicabili per tale evenienza.

Si precisa che le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere. La comunicazione alla Società effettuata dall'intermediario abilitato, attestante la legittimazione all'intervento in Assemblea, è necessaria; pertanto, in mancanza della predetta comunicazione, la delega sarà considerata priva di effetto.

Per chiarezza, si precisa altresì che non sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici.

### **Documentazione**

La documentazione relativa all'Assemblea, prevista dalla normativa vigente, sarà messa a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede sociale in Breno (BS), Piazza Vittoria n. 19, e sul sito internet della Società ([www.iniziativebrescianespa.it](http://www.iniziativebrescianespa.it)), nella sezione "Investor Relations". I Signori Azionisti hanno diritto di prenderne visione e, su richiesta, di ottenerne copia. Tuttavia, a seguito delle disposizioni restrittive emanate dalle competenti Autorità, si avvisano i Signori Azionisti che l'accesso alla sede sociale potrà essere consentito con modalità e termini da definire.

\* \* \*

Si comunica che, alla luce dell'attuale situazione di emergenza sanitaria, le informazioni contenute nel presente avviso potrebbero subire modifiche, aggiornamenti o integrazioni, le quali, fermo il rispetto delle applicabili disposizioni normative, potrebbero riguardare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la data, il luogo e/o l'orario dell'adunanza assembleare, i termini per l'esercizio da parte degli Azionisti dei diritti previsti dalla normativa vigente e applicabile, le modalità di partecipazione alla seduta assembleare e/o le modalità di tenuta della stessa. Tali eventuali modifiche saranno tempestivamente comunicate con le stesse modalità osservate per la pubblicazione del presente avviso.

Breno, 12 maggio 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

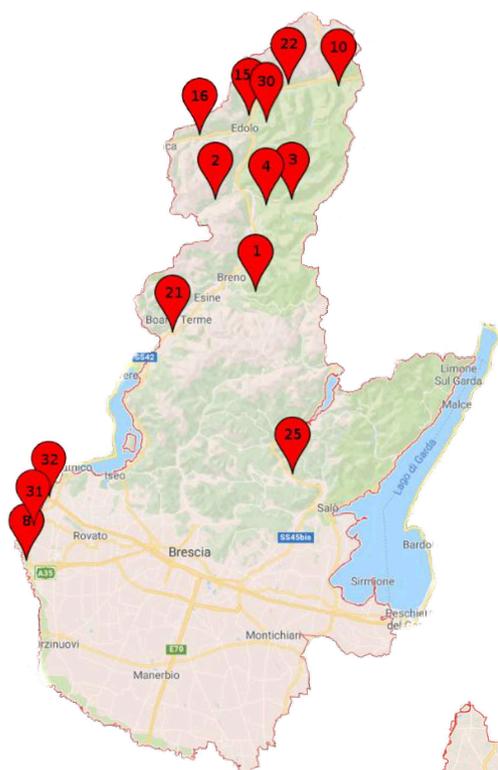
Battista Albertani



## Struttura del Gruppo

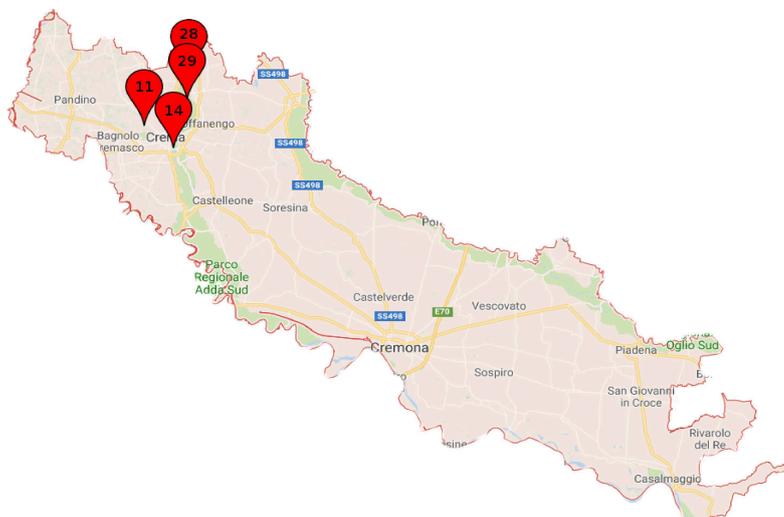
Il Gruppo che fa capo a Iniziative Bresciane S.p.a. (il “Gruppo”) svolge la propria attività nel settore della produzione di energia idroelettrica, fonte alternativa e rinnovabile, attraverso la progettazione, realizzazione e gestione di impianti di medie e piccole dimensioni, direttamente o attraverso l’azione di società operanti nel settore idroelettrico, alcune in partnership con istituzioni pubbliche e private.

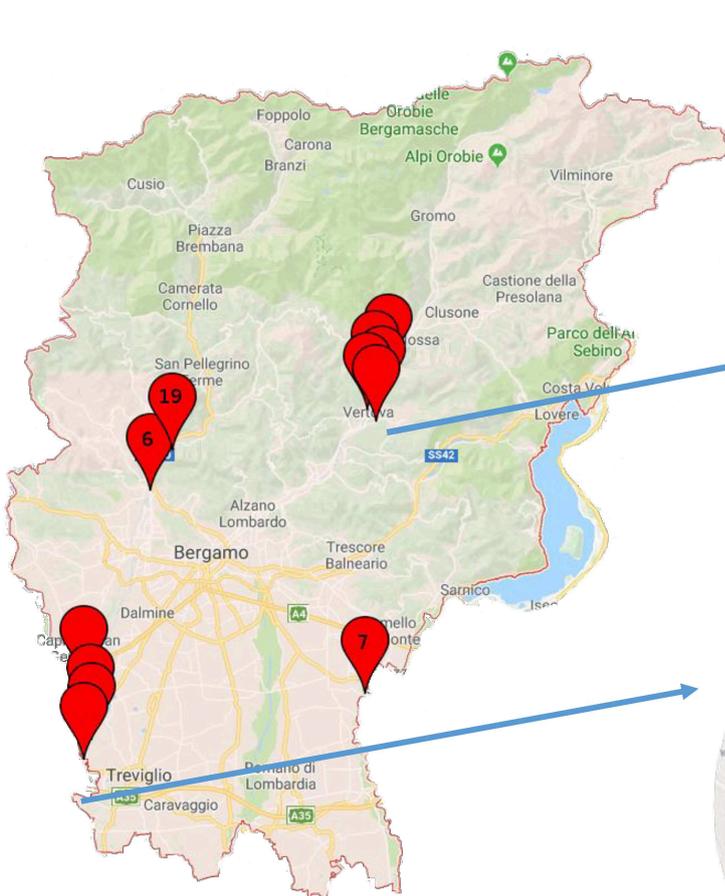
L’attività viene svolta sia nella sede sociale, sia presso i siti produttivi ove sono ubicati gli impianti idroelettrici indicati nelle relative carte geografiche.



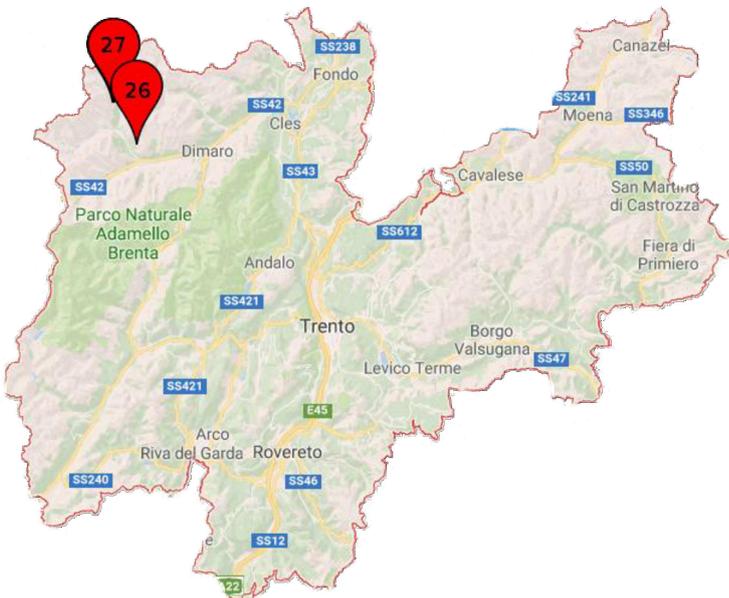
PROVINCIA DI BRESCIA – 14 IMPIANTI	
1-DEGNA	16-LOMBRO
2-PAISCO	21-LE BOSCHE
3-FABREZZA	22-VALLARO
4-FRESINE	25-BARGHE
8-URAGO	30-ISCLA-EDOLO
10-PRADELORT	31-DMV URAGO
15-MONNO	32-PALOSCO DMV

PROVINCIA DI CREMONA – 4 IMPIANTI
11-TREACU
14-BAGNOLO CREMASCO
28-BABBIONA
29-MALCONTENTA



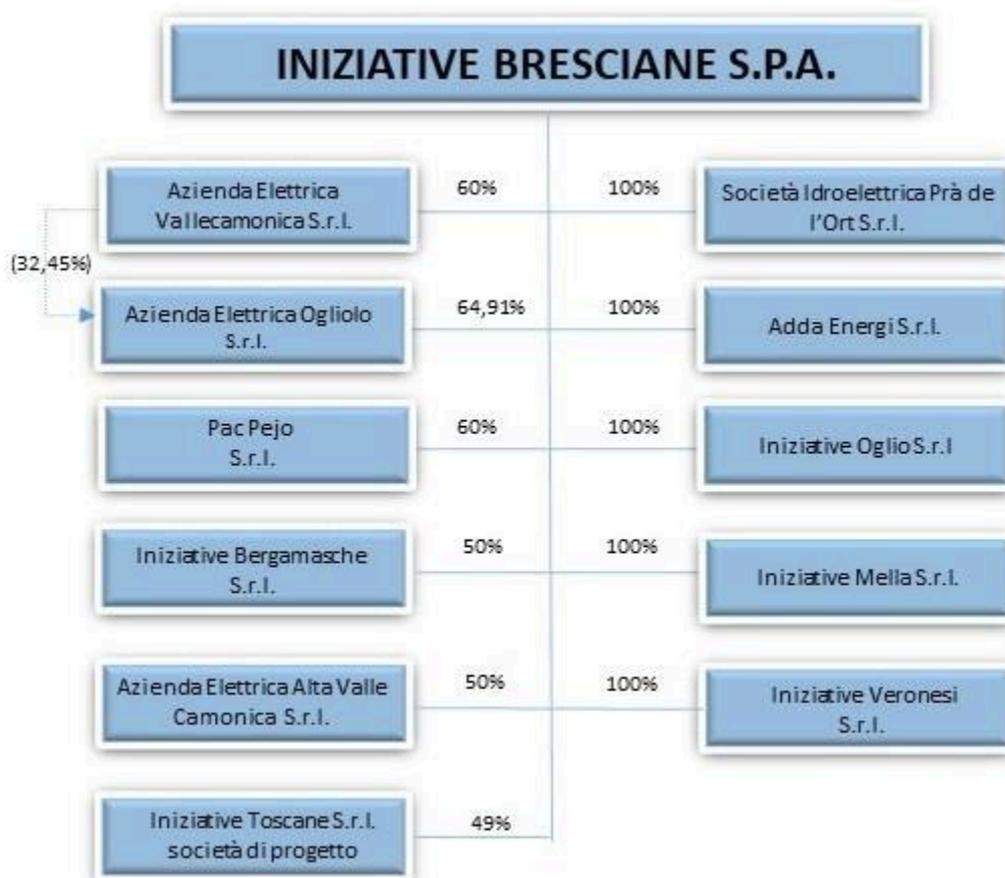


PROVINCIA DI BERGAMO – 12 IMPIANTI	
5-PRATOMELE	17-PRATOMELE DMV
6-FONDERIA	18-CASNIGO MONTE DMV
7-PALOSCO	19-FONDERIA DMV
9-CASNIGO	20-CASNIGO VALLE DMV
12-FARA 1	23-CRESPI
13-FARA 2	24-FARA 3



PROVINCIA DI TRENTO – 2 IMPIANTI
26-CONTRA
27-CASTRA

La struttura del Gruppo alla data di redazione della relazione è la seguente:



Per maggiori dettagli in merito all'area di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato ed ai criteri di valutazione adottati, si rimanda alla Nota Integrativa.

## **Notizie sulle società partecipate**

### **Società Idroelettrica Prà De L’Ort S.r.l.**

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 100%.

Prà De L’Ort ha chiuso il bilancio 2020 con un utile netto di euro 340.207 dopo aver effettuato ammortamenti per euro 168.382; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 598.324, di cui euro 100.000 di capitale sociale.

Prà De L’Ort possiede e gestisce un impianto idroelettrico sito nel Comune di Ponte di Legno (BS), realizzato in *project financing*. L’impianto, collegato all’acquedotto comunale, ottimizza l’impiego delle risorse idriche.

Il funzionamento nel corso dell’esercizio 2020 è stato regolare.

In data 19 febbraio 2021, l’assemblea dei soci di Prà De L’Ort ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a euro 340.000.

### **Adda Energi S.r.l.**

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 100%.

Adda Energi ha chiuso il bilancio 2020 con un utile netto di euro 1.012.618 dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 599.387; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 5.066.144, di cui euro 150.000 di capitale sociale.

Adda Energi gestisce e dispone di quattro impianti idroelettrici di recente realizzazione sul Fiume Adda, siti nei comuni di Fara Gera d’Adda (BG) e Crespi D’Adda (BG); quest’ultimo è collocato all’interno di un sito Unesco (Villaggio Crespi), dichiarato patrimonio dell’Umanità. Adda Energi è inoltre titolare di altre domande di concessione idroelettriche in attesa di autorizzazione.

In data 8 marzo 2021, l’assemblea dei soci di Adda Energi ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a euro 900.000.

### **Iniziative Veronesi S.r.l.**

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 100%.

Iniziative Veronesi ha chiuso il bilancio 2020 con una perdita d’esercizio di euro 13.577 dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 1.354; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 39.295, di cui euro 10.000 di capitale sociale.

La società, in fase di start-up, è stata costituita al fine di portare a compimento due iniziative idroelettriche sul fiume Adige. A tale scopo sono state presentate alla Regione Veneto le relative domande di procedura integrata per concessioni/autorizzazioni e valutazioni di impatto ambientale.

#### **Iniziative Mella S.r.l.**

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 100%.

Iniziative Mella ha chiuso il bilancio 2020 con una perdita d'esercizio di euro 223.572 dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 3.069; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 155.646, di cui euro 10.000 di capitale sociale.

La società è stata costituita al fine di realizzare e successivamente gestire sei impianti idroelettrici sul fiume Mella. Sono stati ultimati i lavori di costruzione degli impianti denominati "Bassana" e "Calcagna", in esercizio dal mese di febbraio 2021, mentre sono in corso di ultimazione quelli denominati "Badia" e "Martinoni"; proseguono gli iter concessori per l'ottenimento delle rispettive autorizzazioni per la realizzazione degli impianti denominati "Onzato" e "Movica".

#### **Iniziative Oglio S.r.l.**

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 100%.

Iniziative Oglio ha chiuso il bilancio 2020 con una perdita d'esercizio di euro 8.015 dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 450; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 387.877, di cui euro 10.000 di capitale sociale.

La società, in fase di start-up, è stata costituita al fine di realizzare e successivamente gestire quattro impianti idroelettrici sul fiume Oglio denominati "Castellana", "Molino", "Calciana" e "Conta".

La società è in attesa dell'ottenimento delle rispettive "Autorizzazioni Uniche".

#### **Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.**

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 64,91%.

Azienda Elettrica Ogliolo ha chiuso il bilancio 2020 con un utile netto di euro 412.192 dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 55.488; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 2.311.214, di cui euro 1.500.000 di capitale sociale.

La società dispone di un impianto idroelettrico sito nel Comune di Monno (BS).

In data 19 febbraio 2021, l'assemblea dei soci di Azienda Elettrica Ogliolo ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a euro 550.000.

È partecipata dall’Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l. al 32,45% e dal Comune di Monno (BS) al 2,64%.

#### **Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.**

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 60%.

Azienda Elettrica Vallecamonica ha chiuso il bilancio 2020 con un utile netto di euro 248.283, dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 235.637; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 2.867.606, di cui euro 2.000.000 di capitale sociale.

La società possiede e gestisce tre impianti idroelettrici di cui due nel Comune di Savio dell’Adamello (BS) e uno nel Comune di Vione (BS).

In data 8 marzo 2021, l’assemblea dei soci di Azienda Elettrica Vallecamonica ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a euro 250.000.

#### **Pac Pejo S.r.l.**

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 60%.

Pac Pejo ha chiuso il bilancio 2020 con un utile netto di euro 817.705 dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 862.315; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 2.395.992, di cui euro 100.000 di capitale sociale.

Pac Pejo è parte, in qualità di associata, di un contratto di associazione in partecipazione con il Comune di Peio (TN), in qualità di associante, avente ad oggetto l’esercizio, fino al 31 dicembre 2039, di due centrali idroelettriche di recente costruzione, site nel Comune di Peio (TN).

In data 8 marzo 2021, l’assemblea dei soci di Pac Pejo ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a euro 600.000.

E’ partecipata da soci privati in misura pari al 40%.

#### **Iniziative Bergamasche S.r.l.**

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 50%.

Iniziative Bergamasche ha chiuso il bilancio 2020 con una perdita d’esercizio di euro 173.107 dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 1.700; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 57.608, di cui euro 100.000 di capitale sociale.

La società è stata costituita al fine di sviluppare quattro iniziative idroelettriche su “traverse” di proprietà del Consorzio di Bonifica della Pianura Bergamasca, in qualità di sub-utilizzatore. Sono

stati ultimati i lavori per la realizzazione delle iniziative denominate “Traversa Serio Morlana Vecchia”, in esercizio dal mese di aprile 2021, “Traversa Serio Borgogna” e “Traversa Serio Albino” che entreranno in funzione nell’esercizio 2021.

E’ partecipata al 50% da Dedalo Esco S.p.a..

#### **Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l.**

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 50%.

Azienda Elettrica Alta Vallecamonica ha chiuso il bilancio 2020 con un utile d’esercizio di euro 766.638 dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 403.695; il patrimonio netto contabile alla data odierna è pari ad euro 1.416.973, di cui euro 200.000 di capitale sociale.

La società possiede un impianto idroelettrico di recente costruzione sito nel Comune di Edolo (BS) sul fiume Oglio, tra i principali del Gruppo in termini dimensionali.

In data 8 marzo 2021, l’assemblea dei soci di Azienda Elettrica Alta Vallecamonica ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a euro 700.000.

È partecipata da Bissi Holding S.p.a. al 50%.

#### **Iniziative Toscane S.r.l. Società di Progetto**

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 49%.

Iniziative Toscane è stata costituita nel 2019 per finanziare la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione di n. 13 briglie/traverse presenti in un tratto del demanio fluviale del fiume Arno nel territorio della Provincia di Firenze attraverso la realizzazione di n. 12 impianti idroelettrici sulle medesime traverse e la loro successiva gestione per la produzione di energia idroelettrica.

In data 10 gennaio 2020 è stata sottoscritta la convenzione con Regione Toscana che dovrà regolare tutte le fasi del “project” e che ha consentito di avviare i lavori preliminari all’apertura definitiva dei singoli cantieri.

La società ha chiuso il bilancio 2020 con una perdita d’esercizio di euro 366.704 dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 1.185; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 9.725.989, di cui euro 100.000 di capitale sociale.

È partecipata da Pac S.p.a. al 51%.

---

## Indici di piovosità

---

L'esercizio 2020 è stato caratterizzato da situazioni metereologiche migliorative in termini di piovosità media storica seppur con indici di precipitazioni in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito si riportano gli indici di piovosità calcolati nelle aree in cui sono situati i principali impianti del Gruppo<sup>10</sup>:

- Valle Camonica:

Capo di Ponte (BS) +1% anno 2020 vs. 2019 e +6% anno 2020 su media 2020 vs. 2010;

Ponte di Legno (BS) -6% anno 2020 vs. 2019 e +14% anno 2020 su media 2020 vs. 2010;

- Val Seriana:

Valbondione (BG) -6% anno 2020 vs. 2019 e +5% anno 2020 su media 2020 vs. 2010.

Tale congiuntura ha sicuramente favorito l'incremento sia della produzione sia dei ricavi; il margine operativo lordo consolidato è pari al 70% e l'utile netto consolidato al 31 dicembre 2020 è pari a euro 5,1 milioni.

L'utile netto civilistico al 31 dicembre 2020 è pari a euro 4,9 milioni.

<sup>10</sup> Fonte: [www.arpalombardia.it](http://www.arpalombardia.it)

## RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

### SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE - 31 DICEMBRE 2020

(ai sensi dell'art. 2428 cod. civ. e dell'art. 40 D. Lgs. n. 127/1991)

Signori Azionisti,

la relazione sulla gestione di Iniziative Bresciane – INBRE – S.p.A. (“Inbre” o la “Società” o la “Capogruppo”), relativa all’esercizio 2020, include i contenuti e svolge la funzione di relazione sulla gestione del Gruppo Iniziative Bresciane S.p.a. (il “Gruppo”), con riferimento al bilancio consolidato. Il bilancio consolidato esprime i risultati della gestione dell’esercizio 2020 del Gruppo.

---

#### Andamento della Gestione del Gruppo

---

##### Principali dati operativi

	2020	2019	Variazione	
			Assoluta	%
N. centrali in esercizio	32	30	+2	+6,7%
Potenza installata (MW)	48,1	47,4	+0,7	+1,5%
Produzione di energia elettrica (GWh)	167,0	158,0	+9,0	+5,7%

La produzione di energia idroelettrica del Gruppo è aumentata del 5,7% passando da 158,0 GWh nel 2019 a 167,0 GWh nel 2020 in conseguenza sia delle favorevoli condizioni metereologiche sia del contributo fornito dalla produzione degli impianti idroelettrici denominati “DMV Urago” e “Palosco DMV” rispettivamente nel Comune di Pontoglio (BS) e Palazzolo sull’Oglio (BS), entrati in funzione nel mese di settembre 2020.

**Principali dati economici consolidati**

Il conto economico consolidato riclassificato del Gruppo al 31 dicembre 2020, confrontato con l'esercizio precedente, evidenzia le variazioni indicate in tabella:

(migliaia di euro)

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	
			Assoluta	%
Ricavi netti	19.965	19.306	660	3
Costi esterni	5.090	4.742	348	7
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>14.875</b>	<b>14.563</b>	<b>312</b>	<b>2</b>
Costo del lavoro	892	798	94	12
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>13.983</b>	<b>13.765</b>	<b>217</b>	<b>2</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri	7.309	7.125	183	3
<b>Risultato Operativo</b>	<b>6.647</b>	<b>6.640</b>	<b>34</b>	<b>1</b>
Proventi diversi	481	1.622	(1.141)	(70)
Proventi e oneri finanziari	(1.660)	(1.825)	165	(9)
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>5.495</b>	<b>6.436</b>	<b>(942)</b>	<b>(15)</b>
Rettifiche di valore attività finanziarie	1	0	0	21
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>5.495</b>	<b>6.436</b>	<b>(941)</b>	<b>(15)</b>
Imposte sul reddito	420	2.350	(1.930)	(82)
<b>Risultato netto</b>	<b>5.076</b>	<b>4.087</b>	<b>989</b>	<b>24</b>
Risultato netto di terzi	239	399	(160)	(40)
Risultato netto di Gruppo	4.837	3.688	1.149	31

Il Gruppo ha registrato ricavi netti consolidati pari a circa euro 20,0 milioni, in aumento del 3% rispetto a euro 19,3 milioni dell'esercizio 2019, principalmente grazie al positivo andamento della produzione idroelettrica che ha compensato il significativo calo del prezzo dell'energia.

Il margine operativo lordo è pari a euro 14,0 milioni (+2% rispetto a euro 13,8 milioni del 2019), con un'incidenza percentuale sui ricavi netti pari a circa il 70%, in linea rispetto al 2019 (71%).

Gli ammortamenti totali sono pari a euro 7,3 milioni, in leggera crescita del 3% rispetto all'esercizio 2019 (euro 7,1 milioni); si rileva l'aumento degli ammortamenti immateriali per euro 0,3 milioni e il decremento di quelli materiali per euro 0,1 milioni.

Il risultato prima delle imposte è pari a euro 5,5 milioni, in diminuzione del 15% rispetto all'esercizio 2019, a causa della minor rilevanza degli indennizzi assicurativi.

Il risultato netto ammonta a euro 5,1 milioni, in aumento del 24% rispetto a euro 4,1 milioni al 31 dicembre 2019, al netto di imposte sul reddito per euro 0,4 milioni.

Lo stralcio del Fondo imposte differite, connesso al riallineamento dei valori civilistici e fiscali di poste patrimoniali incluse nella voce “Avviamenti” (8 art. 1, comma 83, L.178/2020 e art. 110 comma 8-bis, D.L. 101/2020), ha comportato una significativa riduzione del valore contabile netto della voce “Imposte sul reddito”.

A migliore descrizione della situazione reddituale del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio consolidato dell’esercizio precedente:

	<b>31/12/20</b>	<b>31/12/19</b>
<b>ROE netto<sup>11</sup></b>	7%	9%
<b>ROE lordo<sup>12</sup></b>	7%	14%
<b>ROI<sup>13</sup></b>	5%	6%
<b>ROS<sup>14</sup></b>	33%	32%
<b>MOL/RICAVI E PROVENTI<sup>15</sup></b>	68%	66%

### **Principali dati patrimoniali consolidati**

Lo stato patrimoniale consolidato riclassificato del Gruppo al 31 dicembre 2020, confrontato con l’esercizio precedente, è il seguente:

<sup>11</sup>ROE netto – (Return on Equity) - L’indicatore di sintesi della redditività di una società è il ROE ed è definito dal rapporto tra il risultato netto dell’esercizio ed il patrimonio netto di fine periodo. Rappresenta la percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti (capitale proprio); è un indicatore della redditività complessiva dell’impresa, risultante dall’insieme delle gestioni operativa, finanziaria, straordinaria e tributaria.

<sup>12</sup>ROE lordo – (Return on Equity) - Indicatore analogo sia per costruzione che per significatività al precedente ed è costruito come rapporto tra il risultato al lordo delle imposte ed il patrimonio netto di fine periodo.

<sup>13</sup>ROI – (Return on Investment) - è definito dal rapporto tra il risultato operativo e il capitale investito netto, inteso quale somma del capitale immobilizzato e del capitale di esercizio netto, di fine periodo. Rappresenta l’indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell’azienda di generare profitti nell’attività di trasformazione degli input in output.

<sup>14</sup>ROS – (Return on Sale) - è definito dal rapporto tra il risultato operativo e i ricavi netti più proventi diversi. E’ l’indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell’entità o del settore e rappresenta l’incidenza percentuale del risultato operativo sul fatturato.

<sup>15</sup>MOL/RICAVI E PROVENTI – è definito dal rapporto tra il margine operativo lordo e i ricavi netti sommato ai proventi diversi.

(migliaia di euro)

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	
			Assoluta	%
Immobilizzazioni immateriali nette	44.761	46.517	(1.756)	(4)
Immobilizzazioni materiali nette	82.816	65.234	17.582	27
Partecipazioni ed altre immobilizz.ni Finanziarie	1.604	1.380	224	16
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>129.181</b>	<b>113.131</b>	<b>16.050</b>	<b>14</b>
Crediti verso Clienti	3.471	3.072	399	13
(*) Altri crediti	4.134	2.787	1.348	48
Ratei e risconti attivi	1.792	1.421	370	26
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>9.396</b>	<b>7.280</b>	<b>2.116</b>	<b>29</b>
Debiti verso fornitori	6.921	3.605	3.316	92
Debiti tributari e previdenziali	785	895	(110)	(12)
(**) Altri debiti	3.858	4.625	(766)	(17)
Ratei e risconti passivi	849	861	(12)	(1)
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>12.414</b>	<b>9.986</b>	<b>2.428</b>	<b>24</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>(3.017)</b>	<b>(2.706)</b>	<b>(312)</b>	<b>12</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	313	266	47	18
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	353	0	353	n.s.
Altre passività a medio e lungo termine	84	37	47	n.s.
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>750</b>	<b>303</b>	<b>447</b>	<b>n.s.</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>125.414</b>	<b>110.122</b>	<b>15.292</b>	<b>14</b>
Patrimonio netto	(74.293)	(44.592)	(29.701)	67
Posizione finanziaria netta a m/l termine	(61.029)	(43.508)	(17.522)	40
Posizione finanziaria netta a breve termine	9.908	(22.023)	31.931	n.s.
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(125.414)</b>	<b>(110.122)</b>	<b>(15.292)</b>	<b>14</b>

(\*) Crediti verso altri, verso controllanti, tributari, altri crediti.

(\*\*) Debiti verso soci per finanziamenti, controllanti, altri debiti e fondo imposte anche differite.

Le variazioni nella situazione patrimoniale fanno principalmente riferimento alle operazioni che hanno incrementato il patrimonio netto della Società, ivi compresa l'iscrizione di riserve di rivalutazione per euro 2,0 milioni, oltre alle attività di consolidamento delle centrali in esercizio, alle attività connesse all'ottenimento delle concessioni e alle autorizzazioni già conseguite; il capitale sociale, pari a euro 26.018.840, risulta suddiviso in n. 5.203.768 azioni ordinarie.

## Principali dati finanziari consolidati

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo della posizione finanziaria netta consolidata del Gruppo a confronto con l'esercizio precedente.

(migliaia di euro)

PFN (*)	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
A. Cassa	4	3	1
B. Altre disponibilità liquide (Depositi conto correnti)	19.446	1.624	17.822
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>19.450</b>	<b>1.627</b>	17.823
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
F. Debiti bancari correnti	425	10.257	(9.832)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	6.720	8.812	(2.092)
H. Altri debiti finanziari correnti	2.396	4.580	(2.183)
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)</b>	<b>9.541</b>	<b>23.649</b>	(14.108)
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)</b>	<b>(9.908)</b>	<b>22.023</b>	(31.931)
K. Debiti bancari non correnti	51.199	33.422	17.777
L. Strumenti finanziari derivati passivi (attivi)	767	769	(2)
M. Altri debiti non correnti	9.063	9.317	(253)
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)</b>	<b>61.029</b>	<b>43.508</b>	17.522
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)</b>	<b>51.121</b>	<b>65.531</b>	(14.410)

(\*) La posizione finanziaria netta è stata determinata in conformità a quanto stabilito nelle Raccomandazioni "ESMA update of the CESR recommendations. The consistent implementation of Commission Regulation (EC) No 809/2004 implementing the Prospectus Directive" del 20 marzo 2013 (già Raccomandazione del CESR 05-054b del 10 febbraio 2005).

L'indebitamento finanziario netto, pari a circa euro 51,1 milioni rispetto ad euro 65,5 milioni al 31 dicembre 2019, evidenzia una significativa riduzione di circa euro 14,4 (-22%) milioni per effetto:

- (i) dell'aumento delle disponibilità liquide per circa euro 17,8 milioni;
- (ii) della diminuzione dell'indebitamento finanziario corrente per circa euro 14,1 milioni;
- (iii) dell'incremento dell'indebitamento finanziario non corrente per circa euro 17,5 milioni.

Rispetto al 30 giugno 2020 l'indebitamento finanziario netto diminuisce di circa euro 17,8 milioni (-26% da euro 68,9 milioni a euro 51,1 milioni).

Al 31 dicembre 2020 i mezzi propri corrispondono a 1,45 volte l'indebitamento finanziario netto.

## Investimenti di Gruppo

Nel corso dell'esercizio 2020 a livello di Gruppo sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

*(in unità di euro)*

Immobilizzazioni immateriali	Acquisizioni dell'esercizio
Costi di impianto e ampliamento	1.477.400

*(in unità di euro)*

Immobilizzazioni materiali (*)	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	2.627.051
Impianti e macchinari	2.497.745
Attrezzature industriali e commerciali	17.428
Altri beni	2.836
Immobilizzazioni in corso	16.605.362

*(\*) di cui euro 1,4 milioni da giroconto da immobilizzazioni immateriali a materiali in corso*

La Società ha incrementato il valore delle immobilizzazioni materiali sia per effetto degli investimenti realizzati, sia per effetto delle rivalutazioni effettuate, ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104/2020, come meglio dettagliato nella nota integrativa al bilancio consolidato.

## Risultati della Capogruppo

### Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Capogruppo confrontato con l'esercizio precedente è il seguente:

*(migliaia di euro)*

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	
			Assoluta	%
Ricavi netti	10.055	9.679	377	4
Costi esterni	3.549	3.980	(431)	(11)
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>6.506</b>	<b>5.698</b>	<b>808</b>	<b>14</b>
Costo del lavoro	892	798	94	12

<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>5.614</b>	<b>4.900</b>	<b>714</b>	15
Ammortamenti, svalutazioni ed altri	2.882	2.575	307	12
<b>Risultato Operativo</b>	<b>2.732</b>	<b>2.325</b>	<b>406</b>	17
Proventi diversi	159	1.082	(923)	(85)
Proventi e oneri finanziari	1.386	398	988	n.s.
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>4.277</b>	<b>3.805</b>	<b>472</b>	12
Rettifiche di valore da attività fin.	1	0	0	21
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>4.278</b>	<b>3.805</b>	<b>472</b>	12
Imposte sul reddito	(670)	1.106	(1.776)	n.s.
<b>Risultato netto</b>	<b>4.948</b>	<b>2.700</b>	<b>2.248</b>	83

La società ha registrato ricavi netti consolidati pari a euro 10,0 milioni, in aumento del 4% rispetto a euro 9,7 milioni dell'esercizio precedente, grazie al positivo andamento della produzione idroelettrica che ha compensato il significativo calo del prezzo dell'energia.

Il margine operativo lordo è pari a euro 5,6 milioni, in aumento del 15% rispetto a euro 4,9 milioni del 2019, con un'incidenza percentuale sui ricavi netti pari a circa il 56%, in crescita rispetto al 2019 (51%).

Gli ammortamenti totali sono pari a euro 2,9 milioni, in crescita del 12% rispetto al precedente esercizio (euro 2,6 milioni); si rileva l'aumento degli ammortamenti immateriali e materiali rispettivamente per euro 0,2 milioni ed euro 0,1 milioni.

Il risultato prima delle imposte è pari a euro 4,3 milioni, in aumento del 12% rispetto a euro 3,9 milioni dell'esercizio precedente.

Il risultato netto al 31 dicembre 2020 ammonta a euro 4,9 milioni, in aumento dell'83% rispetto a euro 2,7 milioni al 31 dicembre 2019, indotto dall'impatto positivo della voce "imposte sul reddito", connesso, principalmente, all'effetto contabile dell'operazione di riallineamento di valori patrimoniali in precedenza indicata.

A migliore descrizione della situazione reddituale della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio della Capogruppo dell'esercizio precedente:

	31/12/20	31/12/19
<b>ROE netto</b>	7%	7%
<b>ROE lordo</b>	6%	10%
<b>ROI</b>	3%	3%
<b>ROS</b>	27%	22%
<b>MOL/RICAVI E PROVENTI</b>	55%	46%

### Principali dati patrimoniali

Si riporta di seguito lo stato patrimoniale riclassificato della Capogruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente:

(migliaia di euro)

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	
			Assoluta	%
Immobilizzazioni immateriali nette	14.447	14.284	163	1
Immobilizzazioni materiali nette	32.254	27.909	4.345	16
Partecipazioni ed altre imm.ni finanziarie	39.500	30.041	9.459	31
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>86.201</b>	<b>72.235</b>	<b>13.966</b>	<b>19</b>
Crediti verso Clienti	1.637	1.673	(37)	(2)
(*) Altri crediti	1.850	1.782	68	4
Ratei e risconti attivi	508	705	(197)	(28)
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>3.995</b>	<b>4.160</b>	<b>(165)</b>	<b>(4)</b>
Debiti verso fornitori	2.702	1.934	769	40
Debiti tributari e previdenziali	493	226	267	n.s.
(**) Altri debiti	865	2.207	(1.342)	(61)
Ratei e risconti passivi	765	324	442	n.s.
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>4.826</b>	<b>4.691</b>	<b>136</b>	<b>3</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>(831)</b>	<b>(531)</b>	<b>(300)</b>	<b>57</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	313	266	47	18
Debiti tributari e previdenziali (oltre i 12 mesi)	321	0	321	n.s.
Altre passività a medio e lungo termine	1	1	(0)	(11)

<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>635</b>	<b>267</b>	<b>368</b>	n.s.
<b>Capitale investito</b>	<b>84.735</b>	<b>71.436</b>	<b>13.298</b>	19
Patrimonio netto	(69.414)	(39.660)	(29.753)	75
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(24.671)	(16.249)	8.422	52
Posizione finanziaria netta a breve termine	9.350	(15.527)	24.877	n.s.
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(84.735)</b>	<b>(71.436)</b>	<b>(13.298)</b>	19

(\*) Altri crediti immobilizzati, crediti verso controllate collegate controllanti, tributari e crediti verso altri.

(\*\*) Debiti verso controllanti, altri debiti e fondo imposte anche differite.

## Principali dati finanziari

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo della posizione finanziaria netta della Capogruppo confrontata con quella dell'esercizio precedente.

(migliaia di euro)

<b>PFN (*)</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>Differenza</b>
A. Cassa	1	1	1
B. Altre disponibilità liquide (Depositi conto correnti)	13.796	0	13.796
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>13.797</b>	<b>1</b>	<b>13.797</b>
E. Crediti finanziari correnti	0	0	0
F. Debiti bancari correnti	120	9.129	(9.009)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	4.327	6.251	(1.923)
H. Altri debiti finanziari correnti	0	147	(147)
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)</b>	<b>4.447</b>	<b>15.527</b>	<b>(11.080)</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)</b>	<b>(9.350)</b>	<b>15.527</b>	<b>(24.877)</b>
K. Debiti bancari non correnti	24.473	16.111	8.362
L. Strumenti finanziari derivati passivi	198	139	59
M. Altri debiti non correnti	0	0	0
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)</b>	<b>24.671</b>	<b>16.249</b>	<b>8.421</b>
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)</b>	<b>15.321</b>	<b>31.776</b>	<b>(16.455)</b>

(\*) La posizione finanziaria netta è stata determinata in conformità a quanto stabilito nelle Raccomandazioni "ESMA update of the CESR recommendations. The consistent implementation of Commission Regulation (EC) No 809/2004 implementing the Prospectus Directive" del 20 marzo 2013 (già Raccomandazione del CESR 05-054b del 10 febbraio 2005).

L'indebitamento finanziario netto, pari a circa euro 15,3 milioni rispetto ad euro 31,8 milioni al 31 dicembre 2019, evidenzia una significativa riduzione di circa euro 16,5 milioni (-52%) per effetto:

(i) dell'aumento delle disponibilità liquide per circa euro 13,8 milioni;

- (ii) della diminuzione dell'indebitamento finanziario corrente per circa euro 11,1 milioni;
- (iii) dell'aumento dell'indebitamento finanziario non corrente per circa euro 8,4 milioni.

Si evidenzia che nel mese di maggio 2020 sono stati erogati dividendi pari a circa euro 2,5 milioni.

---

## Investimenti della Capogruppo

---

Nel corso dell'esercizio 2020 la Società ha effettuato investimenti nelle seguenti aree:

<i>(in unità di euro)</i>	
	Acquisizioni dell'esercizio
Immobilizzazioni immateriali	
Costi impianto e ampliamento	1.475.595
Altre immobilizzazioni immateriali	132.992

<i>(in unità di euro)</i>	
	Acquisizioni dell'esercizio
Immobilizzazioni	
Terreni e fabbricati	1.494.418
Impianti e macchinari	1.394.980
Attrezzature industriali e commerciali	16.574
Altre immobilizzazioni	2.581
Immobilizzazioni in corso e acconti	788.241

La Società si è avvalsa della possibilità di rivalutazione di cui all'art.110 del D.L. 104/2020 per complessivi euro 2,1 milioni, come meglio identificato nella nota integrativa del bilancio.

---

## Principali rischi ed incertezze

---

Data la natura del proprio *business*, il Gruppo risulta esposto a diverse tipologie di rischi e incertezze, in particolare a rischi di natura finanziaria e non finanziaria.

La strategia del Gruppo è rivolta a contenere l'esposizione a tali rischi mediante idonee e mirate politiche di gestione articolate in attività di analisi, monitoraggio e mitigazione dei rischi stessi.

Di seguito si evidenziano i principali rischi e i relativi impatti potenziali, indicando gli interventi primari di mitigazione predisposti.

- Rischi connessi ai finanziamenti e agli affidamenti bancari in essere

Il Gruppo, nell'ambito dell'ordinaria attività, utilizza diverse forme di finanziamento per supportare i propri investimenti.

Alla data del 31 dicembre 2020, il Gruppo presenta una posizione finanziaria netta negativa pari ad euro 51,1 milioni, con un indebitamento principalmente regolato a tasso variabile.

La politica di gestione del rischio di tasso prevede, in alcuni casi, la copertura di parte di tale rischio mediante operazioni di "Interest Rate Swap".

Alla data del 31 dicembre 2020, la copertura del rischio di tasso mediante l'utilizzo di strumenti derivati ha riguardato gli interessi passivi maturati su debiti finanziari ammontanti a circa il 42% della posizione finanziaria netta (61% per la Capogruppo).

Il Gruppo, alla luce degli attuali contenuti tassi di interesse, sia a breve sia a medio termine, anche in ottica di medio periodo, non ha ritenuto di utilizzare strumenti di copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse per i debiti finanziari a breve termine.

Non è possibile escludere che future oscillazioni dei tassi di interesse possano determinare un aumento dei costi connessi al finanziamento o al rifinanziamento del debito, con conseguenti effetti negativi sui risultati economici e finanziari della Società e del Gruppo.

Al fine di contenere gli effetti negativi del Covid-19, il Gruppo ha aderito, per taluni finanziamenti, alla moratoria concessa con riferimento all'art. 58 del D.L. 17/3/2020 n. 18.

- Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta la perdita potenziale derivante da variazioni nella capacità reddituale e patrimoniale della clientela, tali da non consentire alla clientela stessa di adempiere alle proprie obbligazioni contrattuali. Sono da considerare manifestazioni del rischio creditizio non solo l'insolvenza, ma anche il deterioramento del merito creditizio.

La Società ritiene che il rischio di credito sia contenuto. Il Gruppo ha quali clienti principali il Gestore dei Servizi Elettrici S.p.a. (GSE), società di diritto privato a integrale partecipazione pubblica, che

normalmente adempie ai propri obblighi di pagamento con rimessa diretta sul conto corrente della società a circa 40 giorni dalla data di emissione della fattura, e le società Dolomiti Energia Trading S.p.a. e DXT Commodities S.A., che effettuano i pagamenti con modalità simili a quelle adottate dal GSE ma più accelerati rispetto alla produzione (t+1 anziché t+2).

L'incremento dell'esposizione verso clientela, rilevabile nello stato patrimoniale consolidato, non è connesso a situazioni di incaglio o deterioramento dei crediti ma ascrivibile all'aumento dei crediti maturati per effetto dei maggiori volumi di energia ceduta.

- Rischio su tasso di cambio

Alla data del 31 dicembre 2020 il Gruppo non risulta essere esposto a rischi derivanti da poste patrimoniali e finanziarie il cui valore, rendimento o onerosità possa dipendere dall'andamento dei mercati valutari.

- Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità riguarda la capacità del Gruppo di adempiere alle proprie obbligazioni alla loro scadenza, mantenendo i propri impegni di pagamento e la capacità di reperire nuovi fondi; a tal fine le politiche di controllo e gestione del rischio di liquidità in essere assicurano il mantenimento e la programmazione di adeguate disponibilità liquide per far fronte agli impegni attesi per un determinato orizzonte temporale senza far ricorso ad ulteriori fonti di finanziamento. Si conferma che i flussi di cassa generati dalla gestione sono adeguatamente dimensionati, ora e in prospettiva, per assicurare il corretto e puntuale assolvimento degli obblighi connessi al servizio del debito.

Stante la specifica natura dell'attività svolta, con particolare riferimento alla produzione di energia idroelettrica, si ritiene che l'esposizione del Gruppo al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari non sia sostanzialmente superiore a quello fisiologicamente connesso al complessivo rischio di impresa.

- Rischi di volume

I volumi di produzione sono soggetti a variabilità, sia a causa della naturale variabilità delle fonti di approvvigionamento, sia a causa di imprevedibili temporanee indisponibilità degli impianti.

La diversificazione tecnologica e geografica degli impianti di produzione consente di mitigare solo in forma limitata la naturale variabilità della disponibilità di fonti idriche, che muta in funzione delle condizioni climatiche dei siti nei quali essi sono collocati.

Il rischio di mancata produzione legato ad eventuali malfunzionamenti degli impianti, o eventi accidentali avversi, che ne compromettano temporaneamente la funzionalità, viene mitigato ricorrendo ad idonee politiche di manutenzione e gestione.

Il rischio residuo viene gestito con il ricorso a specifici contratti di assicurazione, finalizzati alla copertura di un ampio spettro di rischi operativi (c.d. formula “all risks”), incluse eventuali perdite economiche da mancata produzione provocata dai fenomeni naturali.

- Rischi di contesto socio-ambientale

Il Gruppo è consapevole della rilevanza delle proprie attività sul territorio e dei relativi impatti.

Possibili azioni di opposizione alla presenza degli impianti promosse da determinate categorie di portatori di interesse, amplificate attraverso l'uso dei social networks, dovute ad una percezione negativa di alcune attività nei territori serviti potrebbero ostacolare gli investimenti, così come la crescita pianificata dal Gruppo in alcune aree.

Per mitigare questo rischio il Gruppo ha stabilito il presidio dei rapporti istituzionali, con le comunità locali e con il territorio, al fine di instaurare e mantenere un dialogo collaborativo con i vari portatori di interesse, che abbia l'obiettivo di render conto in modo trasparente degli impatti delle proprie attività. Secondo tale approccio e politiche, il Gruppo adotta politiche attive di coinvolgimento delle comunità locali, partecipando a tavoli tecnici con interlocutori istituzionali, a livello soprattutto locale, al fine di costruire il consenso intorno alle proprie iniziative.

- Rischi di salute e sicurezza sul lavoro

I rischi inerenti alla salute e la sicurezza sono connessi alle attività del Gruppo, quali i servizi operativi sul territorio e lo svolgimento dei processi di esercizio e manutenzione presso gli impianti. Tali rischi riguardano incidenti o infortuni che interessano i dipendenti, ma anche i lavoratori delle ditte appaltatrici e/o i terzi e comprendono eventuali malattie professionali. Il manifestarsi di tali rischi, oltre alle potenziali e prioritarie conseguenze di carattere sociale inerenti le persone direttamente coinvolte, può comportare perdita di reputazione, nonché procedimenti penali, civili

e/o amministrativi per violazioni alla normativa, e/o sanzioni, costi per risarcimenti e/o aumento dei premi assicurativi nonché, nei casi peggiori interruzione dell'operatività degli impianti.

Il Gruppo ritiene essenziale e di assoluto rilievo operare in modo tale da garantire la salute e la sicurezza sul lavoro. A tale scopo, il Gruppo gestisce gli aspetti di salute e sicurezza presso la Capogruppo nonché presso le singole Società partecipate per mitigare i rischi potenziali. Il Gruppo mantiene attivi protocolli di gestione per la salute e la sicurezza dei lavoratori, nel rispetto della normativa vigente. Le politiche adottate prevedono inoltre piani di formazione obbligatoria specifica per ogni ruolo e incarico aziendale e la diffusione della cultura della sicurezza.

In relazione all'emergenza originata dalla pandemia da COVID-19 il Gruppo ha adottato le prescrizioni e i protocolli previsti dalle vigenti normative e linee guida emanate dagli enti competenti utilizzando, tra le altre misure e nella prima fase di emergenza, il lavoro da remoto.

Con tali misure, che hanno quale obiettivo essenziale la protezione della salute dei dipendenti e la garanzia di continuità operativa delle attività e servizi, il Gruppo ha inteso mitigare anche i rischi potenziali di azioni legali che possano configurare presunti profili di responsabilità del datore di lavoro e delle società del Gruppo in caso di contatto col virus e contrazione della malattia.

---

## **Progetti di sviluppo**

---

### **Centrali idroelettriche entrate in funzione nell'esercizio 2020**

Il Gruppo ha proseguito la propria attività di investimento con la messa in esercizio, nel mese di settembre 2020, di due impianti idroelettrici denominati:

- a) "DMV Urago" sito nel Comune di Pontoglio (BS);
- b) "Palosco DMV" sito nel Comune di Palazzolo sull'Oglio (BS),

con potenza di concessione complessiva pari a 461 KW, potenza installata pari a 678 KW e produzione attesa di circa 3,7 GWh.

### **Progetti di sviluppo in fase di realizzazione per complessivi 11,4 MW**

- a) Ultimati i lavori di realizzazione dell'impianto denominato "le Rive di Darfo" sito nel Comune di Darfo (BS) e "Traversa Sellero" sito nel Comune di Sellero (BS), di titolarità di Inbre, con potenza di concessione pari a circa 341 KW.

- b) Ultimati i lavori di realizzazione degli impianti idroelettrici denominati “Calcagna” sito nel Comune di Dello (BS), e “Bassana” sito nel Comune di Offlaga (BS), di titolarità della controllata Iniziative Mella S.r.l., con potenza di concessione complessiva pari a circa 294 KW.
- c) Ultimati i lavori di realizzazione degli impianti idroelettrici denominati “Traversa Serio Borgogna” sito nei Comuni di Nembro e Villa di Serio (BG), “Traversa Serio Morlana Vecchia”, sito nei Comuni di Nembro e Pradalunga (BG) e “Traversa Serio Albino” sito nel Comune di Albino (BG), di titolarità della partecipata Iniziative Bergamasche S.r.l., con potenza di concessione complessiva pari a circa 747 KW.
- d) In corso di realizzazione gli impianti “Badia” sito nel Comune di Offlaga (BS), e “Martinoni” sito nel Comune di Manerbio (BS), di titolarità della controllata Iniziative Mella S.r.l., con potenza di concessione complessiva pari a circa 464 KW.
- e) In corso di realizzazione gli impianti idroelettrici denominati “Incisa” e “Ponte Annibale” siti nei Comuni di Incisa (FI) e Reggello (FI), “Rignano” sito nei Comuni di Rignao (FI) e Reggello (FI), “Sieci” sito nei Comuni di Bagno a Ripoli (FI) e Pontassieve (FI), “Ellera” sito nei Comuni di Bagno a Ripoli (FI) e Fiesole (FI), “Compiobbi” sito nei Comuni di Bagno a Ripoli (FI) e Fiesole (FI), “Martellina e Cartiera” sito nel Comune di Fiesole (FI), “S. Andrea Rovezzano” sito nei Comuni di Bagno a Ripoli (FI) e Firenze (FI), “Nave di Rovezzano”, “Niccolò” e “Isolotto” siti nel Comune di Firenze (FI) e “Porto di Mezzo” sito nei Comuni di Lastra (FI) e Signa (FI), di titolarità della partecipata Iniziative Toscane S.r.l., con potenza di concessione complessiva pari a circa 9.520 KW.

**Dalla quotazione al 31 dicembre 2020**

	<b>15 luglio 2014 (IPO)</b>		<b>31 dicembre 2020</b>	
	<b>n. centrali</b>	<i>P. di Concessione (MW)</i>	<b>n. centrali</b>	<i>P. di Concessione (MW)</i>
N. centrali in esercizio	16	13,9	32	26,4
Concessioni in corso di realizzazione	9	2,7	23	12,2
Iter concessori in corso	39	18,1	22	11,9
<b>Totale</b>	<b>64</b>	<b>35</b>	<b>77</b>	<b>51</b>

La programmazione del processo di crescita a breve, medio e lungo termine, ha visto l'espansione progressiva della capacità produttiva conseguita con la costruzione e messa in funzione di nuovi impianti idroelettrici e con l'implementazione del portafoglio di iniziative allo studio o in via di realizzazione (concessioni in corso di realizzazione e iter concessori in corso).

Il processo di crescita è stato favorito da un margine operativo lordo medio nel periodo 2014-2020 pari a circa il 71% dei ricavi netti.

### **Centrali idroelettriche entrate in funzione nell'esercizio 2021**

Nel corso dei primi mesi del 2021 sono entrati in esercizio gli impianti denominati:

- a) "Calcagna" sito nel Comune di Dello (BS), di titolarità della controllata Iniziative Mella S.r.l.;
- b) "Bassana" sito nel Comune di Offlaga (BS), di titolarità della controllata Iniziative Mella S.r.l.;
- c) "Traversa Serio Morlana Vecchia" sito nel Comune di Nembro (BG), di titolarità della partecipata Iniziative Bergamasche S.r.l.;
- d) "Le Rive di Darfo" sito nel Comune di Darfo (BS), di titolarità di Inbre,

con potenza di concessione complessiva pari a 705 KW, potenza installata pari a 1.116 KW e produzione attesa di circa 5,8 GWh.

### **Operazioni societarie realizzate nei primi mesi del 2021**

Alla data di redazione del presente documento, sono in corso di definizione gli aspetti negoziali relativi alla possibile sottoscrizione di un contratto preliminare, sospensivamente condizionato, avente ad oggetto l'acquisto della totalità delle partecipazioni in due società operanti in provincia di Lucca ed esercenti l'attività di produzione di energia attraverso numero 3 centrali idroelettriche di proprietà. Tale investimento, se effettuato, darà continuità agli investimenti già in corso sul territorio Toscano.

## Dati operativi degli impianti di produzione di energia e dei progetti in fase di sviluppo

Si riportano di seguito i principali dati operativi relativi agli impianti di produzione di energia e ai progetti in fase di sviluppo al 31 dicembre 2020.

### Impianti in esercizio

La tabella seguente rappresenta i dati relativi agli impianti in esercizio, suddivisi per tipologia, rappresentati da impianti ad alto salto, tipicamente costituiti da centrali ubicate in zone montane; impianti a basso salto, tipicamente costituiti da centrali di fondo valle e/o a valle dei grandi bacini lacuali; centrali su canali esistenti o che sfruttano i “deflussi minimi vitali” (DMV), caratterizzate da una disponibilità di risorse idriche regolata.

Tipologia	N. impianti	Potenza installata (MW)	Produzione 2020(GWh)
ALTO SALTO	11	28,7	94,3
BASSO SALTO	11	15,7	58,4
SU CANALE DMV	10	3,7	14,3
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>48,1</b>	<b>167,0</b>

Di seguito si riportano i dati relativi agli impianti in esercizio, suddivisi per classi di potenza di concessione, rappresentative sia della dimensione produttiva sia della categoria economica in funzione delle differenti tariffe di incentivazione previste dalla legge:

Classi di potenza	N. impianti	Potenza installata (MW)	Produzione 2020 (GWh)
A < 200 KW	6	0,7	2,5
B 200-500 KW	9	5,7	18,4
C 500-1000 KW	8	11,4	34,7
D > 1000 KW	9	30,3	111,4
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>48,1</b>	<b>167,0</b>

## Impianti non ancora in esercizio e progetti di sviluppo

Il Gruppo detiene un significativo portafoglio di iniziative per lo sviluppo di nuove centrali idroelettriche.

La situazione al 31 dicembre 2020, che indica lo stato di avanzamento di tali progetti, suddivisi in base all'iter raggiunto, è rappresentata nella tabella seguente:

<b>Status</b>	<b>N. impianti</b>	<b>Potenza di concessione (MW)</b>
A – Impianti in fase di costruzione	21	11,4
B – Impianti concessi, in attesa di autorizzazione alla costruzione	2	0,8
C – Iter concessori in corso	22	11,9
<b>Totale</b>	<b>45</b>	<b>24,1</b>

## Scenario di riferimento

### Il mercato di riferimento: domanda di energia in Italia

La tabella seguente riporta il confronto tra la produzione netta di energia in Italia nel 2020 e nel 2019:

<i>(GWh)</i>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Variazioni %</b>
Idroelettrica	47.990	47.590	0,8
Termoelettrica	175.376	187.317	-6,4
Geotermoelettrica	5.646	5.689	-0,8
Eolica	18.547	20.034	-7,4
Fotovoltaica	25.549	23.320	9,6
<b>Produzione netta</b>	<b>273.108</b>	<b>283.950</b>	<b>-3,8</b>
<i>Di cui produzione FER netta</i>	<i>113.967</i>	<i>112.871</i>	<i>1,0</i>
Importazioni	39.787	43.975	-9,5
Esportazione	7.587	5.834	30,0
<b>Saldo Estero</b>	<b>32.200</b>	<b>38.141</b>	<b>-15,6</b>
Pompaggi	2.557	2.469	3,6
<b>Richiesta di energia elettrica</b>	<b>302.751</b>	<b>319.622</b>	<b>-5,3</b>

(Fonte: dati Terna – Rete Elettrica Nazionale; rapporto mensile – consuntivo dicembre 2020)

Nel 2020 la crisi sanitaria generata dalla pandemia da COVID-19 ed il conseguente *lock-down* di quasi tutte le attività economiche, oltre che delle attività pubbliche, hanno originato una contrazione della domanda di energia elettrica pari circa al -5,3% su base annua (-8,9% al 30 giugno 2020), sebbene concentratasi prevalentemente nel secondo trimestre 2020 (aprile e maggio in particolare); al fabbisogno complessivo la produzione da fonti rinnovabili ha contribuito con l'aumento dell'1% rispetto allo stesso periodo del 2019, in crescita dello 0,8% se riferita al solo settore idroelettrico, con una produzione di 28 TWh. La produzione idroelettrica ha infatti evidenziato una buona disponibilità della risorsa idrica, grazie alle abbondanti nevicate ed all'elevata piovosità dei primi mesi dell'anno 2020. Si rileva che l'incremento della produzione annuale da parte del Gruppo, pari al 5,7%, è maggiore rispetto a quello registrato mediamente dal settore.

Nella tabella sotto evidenziata si riportano le variazioni di produzione netta di energia idroelettrica Italiana e del Gruppo.

<i>(GWh)</i>			
	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Variazioni %</b>
Produzione netta energia Italia	47.990	47.590	+0,8
Produzione netta energia del Gruppo	167,0	158,0	+5,7

### **Prezzo dell'energia elettrica e meccanismi di incentivazione**

Di seguito si riporta il valore medio mensile delle rilevazioni del Prezzo Unico Nazionale (PUN) per l'esercizio 2020 confrontato con il valore dell'esercizio 2019 rilevato sulla base delle disposizioni di cui all'art. 19 del Decreto-legge 6 luglio 2012.

<i>(euro)</i>			
<b>Periodo</b>	<b>PUN 2020</b>	<b>PUN 2019</b>	<b>Differenza</b>
	<b>Prezzo medio mensile</b>	<b>Prezzo medio mensile</b>	
Gennaio	47,47	67,65	-20,18
Febbraio	39,30	57,67	-18,37
Marzo	31,99	52,88	-20,89
Aprile	24,81	53,35	-28,54
Maggio	21,79	50,67	-28,88
Giugno	28,01	48,58	-20,57
Luglio	38,01	52,31	-14,3
Agosto	40,32	49,54	-9,22
Settembre	48,80	51,18	-2,38
Ottobre	43,57	52,82	-9,25
Novembre	48,75	48,16	0,59

Dicembre	54,04	43,34	10,7
----------	-------	-------	------

(Fonte: Gestore Mercato Elettrico S.p.A. – [www.mercatoelettrico.org](http://www.mercatoelettrico.org))

Il mercato dell'energia evidenzia un significativo decremento dei prezzi a inizio anno, a differenza dei primi mesi del 2019 che rilevavano valori ancora sostenuti prima di mostrare una progressiva e costante riduzione nel restante periodo dell'anno. Il *lock-down* e la conseguente chiusura di tutte le attività economiche non strategiche hanno determinato una riduzione della domanda di energia a cui è seguita una ancor più accentuata riduzione del prezzo, per eccesso di offerta. La tendenza mensile risulta fortemente condizionata dalla caduta dei prodotti petroliferi di marzo/aprile, protrattasi anche nel mese di maggio, in cui il PUN ha toccato il minimo di 21,79 €/MWh (-57% rispetto ai valori del 2019). Tuttavia, nel mese di giugno il PUN, grazie alla ripresa delle attività economiche e delle quotazioni del petrolio, ha riacquisito valori medi pari a 28,01€/MWh, segnando una significativa risalita verso la "normalità" tariffaria collocandosi a 54,04€/MWh nel dicembre 2020, in crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+10,7%).

Alla produzione di energia elettrica proveniente da impianti a fonti rinnovabili, che ha maturato il diritto di fruire dei certificati verdi (oggi denominati GRIN), è riconosciuto, per il residuo periodo del diritto successivo al 2015, un incentivo "I" sulla produzione netta incentivata, aggiuntivo ai ricavi conseguenti alla valorizzazione dell'energia, pari a:

$$I = K \cdot (180 - Re) \cdot 0,78$$

I = incentivo

K = 1

Re = prezzo di cessione dell'energia elettrica definito dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas anno precedente

(€53,01/MWh, come da Deliberazione ARERA 17/2020/R/efr).

Pertanto, per l'esercizio 2020, il valore dei GRIN è stato fissato in euro 99,05 €/MWh (92,11 €/MWh nel 2019), in significativa crescita, alla luce del decremento del PUN del 2019, a cui è ancorato. Conseguentemente gli impianti soggetti ad incentivo "GRIN" hanno recuperato parzialmente l'effetto della contrazione del valore dell'energia con un limitato incremento del valore dell'incentivo, in quanto ancorato all'andamento dell'energia dell'esercizio precedente.

## Aspetti normativi e tariffari

Il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), come già anticipato nella relazione di bilancio 2019, in data 9 agosto 2019 ha pubblicato il Decreto Ministeriale 4 luglio 2019, sostitutivo del precedente Decreto Ministeriale 23 giugno 2016 e contenente le disposizioni riguardanti l'estensione al triennio 2019-2021 del sistema di incentivazione "*feed in tariff*" (tariffa onnicomprensiva), a garanzia del prezzo base per le fonti rinnovabili non innovative, incluso il fotovoltaico. Tale normativa garantisce continuità metodologica ai nuovi impianti idroelettrici per il prossimo triennio. Il predetto Decreto Ministeriale evidenzia la priorità di accesso al Registro FER degli impianti idroelettrici "non derivanti". A tale riguardo è confermato che tutti gli impianti "concessi" e la maggior parte di quelli in sviluppo del Gruppo Inbre rientrano nella tipologia degli impianti ammissibili al nuovo sistema incentivante e sono considerati anche "prioritari", con positiva attesa di ottenimento dell'iscrizione nei Registri previsti dal nuovo D.M. 4 luglio 2019.

Rispetto ai bandi sviluppatasi nell'esercizio 2020 (graduatorie di gennaio 2020; maggio 2020; settembre 2020 e gennaio 2021) risultano ammessi ai contingenti di potenza disponibili i seguenti 23 impianti: "DMV URAGO"; "DMV Palosco"; "Darfo"; "Sellero"; "Albino"; "Morlana"; "Borgogna"; "Calcagna"; "Badia"; "Bassana"; "Martinoni"; "01-incisa"; "02-Pontediannibale"; "03-Rignano"; "04-Sieci"; "05-Ellera"; "06-Compiobbi"; "07-Martellina e cartiera"; "08-Sant Andrea a Rovezzano"; "09-Nave di Rovezzano"; "10-San Niccolò"; "11-Isolotto"; "12-Porto di Mezzo".

Nelle more delle proroghe dei termini amministrativi, conseguenti al *lock-down*, si evidenzia quella di 12 mesi relativa ai termini di messa in esercizio di nuovi impianti "prioritari" che richiedano le tariffe del DM 2016, termine spostato dalla Delibera del Consiglio dei ministri del 13/01/2021 al 07 novembre 2021.

Con riferimento alla Legge n. 12 dell'11 febbraio 2019, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n°36 del 11 febbraio 2019, si rileva che, in relazione all'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 11-quater (disposizioni in materia di concessioni di grandi derivazioni idroelettriche) ed in attuazione del comma 1-ter, Regione Lombardia ha provveduto, con Legge Regionale n. 5 dell'8 aprile 2020 "Disciplina delle modalità e delle procedure di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche in Lombardia e determinazione del canone in attuazione dell'articolo 12 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79", all'emanazione delle disposizioni normative regionali di competenza.

Si rimane in attesa del Regolamento attuativo.

---

## Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

---

### Ambiente e sostenibilità

Il Gruppo produce energia elettrica da fonte rinnovabile agendo in un quadro di positiva attenzione verso l'ambiente, il territorio, le comunità e i lavoratori; svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e sicurezza con certificazione ISO 14001:2015.

L'energia prodotta supporta un futuro eco-sostenibile nella prospettiva di preservare le risorse disponibili per le generazioni future.

Le risorse umane sono elemento indispensabile per l'esistenza, lo sviluppo ed il successo di ogni impresa. Il Gruppo pone quindi particolare attenzione alla valorizzazione, alla tutela ed allo sviluppo delle capacità e delle competenze di tutti i propri dipendenti e collaboratori, affinché essi possano esprimere il proprio potenziale e la propria professionalità. La formazione è uno strumento con cui il Gruppo provvede a valorizzare le professionalità presenti in azienda.

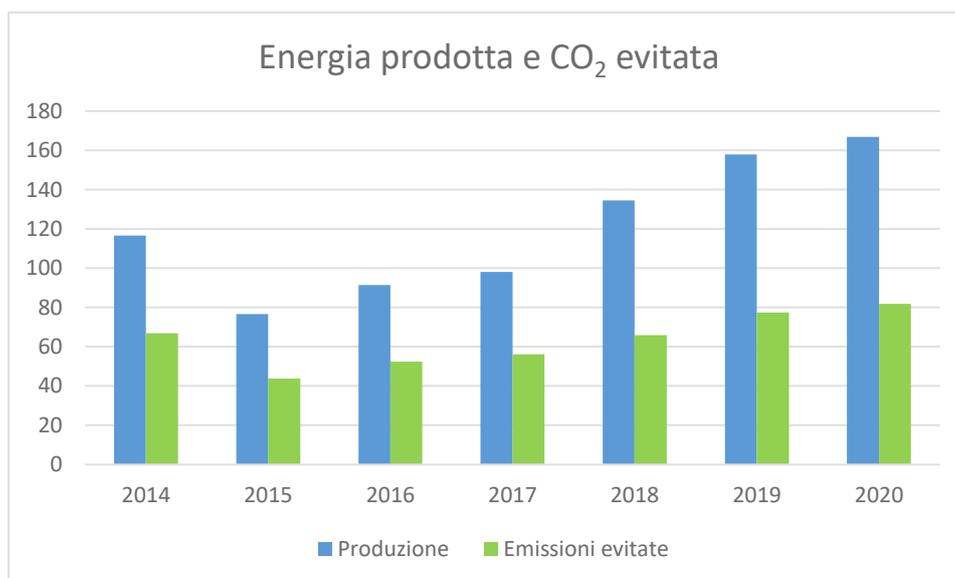
La produzione di energia idroelettrica del Gruppo, pari a 167,0 GWh, ha consentito di evitare emissioni di CO<sub>2</sub> per circa 81.800 tonnellate nel corso del 2020<sup>16</sup>, in aumento rispetto allo stesso periodo del 2019<sup>17</sup> (+5,7%).

Di seguito si riporta l'energia prodotta dal Gruppo e la relativa emissione evitata di CO<sub>2</sub> nel periodo 31 dicembre 2014 – 31 dicembre 2020<sup>18</sup>.

<sup>16</sup> Produzione consolidata al 31.12.2020 per ton/GWh – Fonte Ispra.

<sup>17</sup> Produzione consolidata al 31.12.2019 per ton/GWh – Fonte Ispra.

<sup>18</sup> Produzione annuale storica consolidata per ton/GWh – Fonte Ispra.



Si evidenzia che la produzione nel periodo è equivalente al consumo di energia da parte di oltre 62 mila nuclei familiari medi.<sup>19</sup>

## Personale

Nel corso del periodo non si sono verificati incidenti e non si sono registrate problematiche inerenti alla gestione del personale e alla tutela della sicurezza e salute dei lavoratori.

La società ha proseguito la ricerca di nuove figure a sostegno della continua crescita della struttura organizzativa.

Nel corso dell'esercizio sono state assunte due nuove figure con compiti amministrativi e una con compiti di supporto alla gestione degli impianti.

---

## Attività di ricerca e sviluppo

---

Il Gruppo e la Società hanno proseguito nell'attività di sviluppo di nuove iniziative nel settore delle Fer (Fonti Energetiche e Rinnovabili) individuando siti idonei sui quali progettare la costruzione di impianti, ottenere nuove concessioni e sviluppare tecnologie innovative per il loro sfruttamento sostenibile, con costi interamente spesati.

<sup>19</sup> Produzione consolidata al 31.12.2020 per consumo medio unità familiare – Fonte Arera.

L'attività di ricerca è stata svolta con il supporto di risorse esterne, dotate di competenze tecniche dell'area progettazione e sviluppo. Le attività di ricerca, i cui costi sono imputati a immobilizzazioni in corso, si sono concretizzate nei seguenti progetti:

- Iniziativa derivazione dal fiume Oglio in Darfo (BS)-Inbre;
- Iniziativa derivazione dal fiume Oglio in Sellero (BS)-Inbre;
- Iniziativa derivazione dal fiume Brembo - Inbre;
- Iniziativa derivazione dal Torrente Ogliolo - Inbre;
- Iniziative derivazioni dal fiume Mella - Iniziative Mella S.r.l.;
- Iniziative derivazioni dal fiume Serio - Iniziative Bergamasche S.r.l. e Inbre;
- Iniziative derivazioni dal fiume Arno - Iniziative Toscane S.r.l.

---

#### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e correlate**

---

Nello svolgimento della propria attività, la Società intrattiene rapporti di natura commerciale con parti correlate. Tali rapporti non sono qualificabili né come atipici né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari ed essendo regolati da normali condizioni di mercato.

Le operazioni con parti correlate concluse nell'esercizio 2020 sono state concluse nel rispetto della relativa procedura approvata dal consiglio di amministrazione in data 30 giugno 2014 al fine di assicurare che tali operazioni siano realizzate nel rispetto dei principi di trasparenza e di correttezza sostanziale e procedurale. Le operazioni sono altresì coerenti con le Linee guida adottate dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 16 dicembre 2014.

Riguardo a tali operazioni, si segnala in particolare che:

- con riferimento alla società partecipata Iniziative Toscane S.r.l. -SVP e, in particolare, nel contesto del *project financing* per la straordinaria manutenzione, ristrutturazione, rifunzionalizzazione di n.13 briglie/traverse presenti nel demanio fluviale del fiume Arno nel territorio della Provincia di Firenze, la realizzazione dei relativi impianti produttivi di energia elettrica e la gestione ai fini della produzione idroelettrica" (il "Progetto Fiume Arno"), il Consiglio di Amministrazione di INBRE, previo parere favorevole del Comitato parti correlate: (i) in data 21 gennaio 2020 ha approvato la sottoscrizione da parte di Inbre, quale co-obbligata, di una garanzia fideiussoria di circa euro 3

milioni che la partecipata doveva rilasciare a favore della Regione Toscana a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali assunti nella convenzione per la realizzazione del progetto sottoscritta il 10 gennaio 2020 (rispetto a cui si rinvia, per maggiori informazioni al Documento Informativo pubblicato in data 27 gennaio 2020, disponibile sul sito internet della società); (ii) in data 7 febbraio 2020 ha approvato la concessione di un mandato di credito per complessivi Euro 1,5 milioni, principalmente funzionale al rilascio di ulteriori garanzie a favore della Regione Toscana e del GSE; (iii) in data 10 agosto 2020 ha approvato la concessione di un finanziamento per complessivi Euro 1,0 milioni per consentire alla partecipata di svolgere le attività progettuali propedeutiche all'avvio dei cantieri; (iv) in data 26 ottobre 2020 ha approvato la messa a disposizione di risorse finanziarie per un ammontare massimo complessivo di Euro 15 milioni, funzionale all'esecuzione del progetto e dei lavori secondo le tempistiche previste dalla convenzione con la Regione Toscana (si rinvia, per maggiori informazioni, al Documento Informativo pubblicato in data 30 ottobre 2020, disponibile sul sito internet della società);

- con riferimento alla società controllante Finanziaria di Valle Camonica S.p.a. (**FVC S.p.a.**) il Consiglio di Amministrazione di Inbre, previo parere favorevole del Comitato parti correlate, in data 7 settembre 2020, ha approvato il testo dell'Accordo d'Investimento vincolante relativo al rafforzamento patrimoniale proposto da Dolomiti Energia Holding S.p.a. con la partecipazione del socio di controllo FVC S.p.a. (si rinvia, per maggiori informazioni, al Documento Informativo pubblicato in data 14 settembre 2020, disponibile sul sito internet della società).

Le descritte operazioni sono state concluse nel rispetto della procedura per operazioni con parti correlate, approvata dal consiglio di amministrazione in data 30 giugno 2014. Per ulteriori informazioni si rinvia alla Parte E della Nota Integrativa.

---

## Azioni proprie

---

Al 31 dicembre 2020, Inbre non possiede né azioni proprie né azioni di società controllanti, né direttamente né per interposta persona o per il tramite di società fiduciaria. Non ha inoltre posto in essere, nell'esercizio 2020, alcuna operazione avente ad oggetto azioni proprie e/o azioni della società controllante, né direttamente né per interposta persona o per il tramite di società fiduciaria.

Si segnala infine che le società controllate, al 31 dicembre 2020, non possiedono azioni della capogruppo Inbre.

---

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

---

Il Gruppo prosegue nel processo di investimento in centrali idroelettriche completando gli iter autorizzativi e concessori in corso, avviando i cantieri relativi alle centrali autorizzate, valutando le opportunità di sviluppo esterno offerte dal mercato in cui opera, dando vita a nuove iniziative.

---

### **Strumenti finanziari**

---

Il Gruppo ha in essere dodici contratti (di cui sei della Capogruppo) di copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse su finanziamenti a medio-lungo termine, per un controvalore nozionale di euro 21,7 milioni circa (di cui circa euro 9,4 milioni della Capogruppo).

Le operazioni di copertura sono di rilevanza contenuta in relazione alla complessiva esposizione verso istituti di credito, ritenendosi comunque equilibrato il livello di esposizione dell'attività di impresa agli elementi di incertezza in oggetto.

La tendenziale continuità dei flussi finanziari derivanti dall'attività nel settore energetico e il loro adeguato dimensionamento a supporto della corretta copertura dei fabbisogni finanziari appaiono elementi di stabilità della gestione di impresa.

Si rimanda a quanto riportato in nota integrativa per ulteriori informazioni.

---

### **Elenco delle sedi secondarie**

---

Si segnala che l'attività del Gruppo viene svolta nella sede di Breno e nelle sedi secondarie dove sono ubicati i seguenti impianti idroelettrici:

1. impianto Casnigo nel Comune di Casnigo (BG);
2. impianto Degna nei Comuni di Prestine e Breno (BS);
3. impianto Paisco Loveno nel Comune di Paisco Loveno (BS);
4. impianto Palosco nei Comuni di Palosco e Palazzolo BG);

5. impianto Prato Mele nel Comune di Casnigo (BG);
6. impianto Treacù nel Comune di Crema (CR);
7. impianto De Magistris nel Comune di Bagnolo Cremasco (CR);
8. impianto Urago nei Comuni di Urago d'Oglio e Pontoglio (BS);
9. impianto Fonderia nei Comuni di Villa d'Almè e Ubiale Clanezzo (BG);
10. impianto Fabrezza nel Comune di Savio dell'Adamello (BS) - (Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.);
11. impianto Fresine nel Comune di Savio dell'Adamello (BS) - (Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.);
12. impianto Monno nel Comune di Monno (BS) - (Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.);
13. impianto Corteno Lombro nel Comune di Corteno Golgi (BS);
14. impianto Fara 1 nel Comune di Fara Gera d'Adda (BG) - (Adda Energi S.r.l.);
15. impianto Fara 2 nel Comune di Fara Gera d'Adda (BG) - (Adda Energi S.r.l.);
16. impianto Sozzine nel Comune di Ponte di Legno (BS) - (Società Idroelettrica PraDeL'Ort S.r.l.);
17. impianto DMV Ponte Somet in località Segrone a Casnigo (BG);
18. impianto DMV Prato Mele in località Prato Mele in Casnigo (BG);
19. impianto DMV Fonderia Località Casino Basso, Villa d'Almè (BG);
20. impianto DMV Scarico Casnigo Via Serio, Casnigo (BG);
21. impianto Bosche di Gianico Loc. Le Bosche snc, Gianico (BS);
22. impianto Vione-Vallaro in Comune di Vione (BS) Loc. Vallaro Strada comunale Paghera snc - (Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.);
23. impianto Crespi d'Adda in Comune Capriate San Gervasio (BG) Via Privata Crespi - (Adda Energi S.r.l.);
24. impianto Fara Terzo Salto in Comune di Fara Gera D'Adda (BG) - (Adda Energi S.r.l.);
25. impianto Barghe in Comune di Barghe (BS) Via Del Fango snc (BS);
26. impianto Babbiona in Comune Casale Cremasco Vidolasco (CR) Via Strada Vicinale della Babbiona sn (CR);
27. impianto Malcontenta in Comune Casale Cremasco Vidolasco (CR) Via Località Campo Grosso sn (CR);
28. impianto Iscla-Edolo in Comune di Edolo (BS) Loc. Gleresnc – (Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l.);
29. impianto Contra in Comune di Peio (TN) Località Masi Di Contra (TN) – (Pac Pejo S.r.l.)\*;
30. impianto Castra in Comune di Peio (TN) Confluenza Rio Di Celentino (TN) – (Pac Pejo S.r.l.)\*;
31. impianto DMV Urago in Comune di Pontoglio (BS);
32. impianto Palosco DMV in Comune di Palazzolo sull'Oglio (BS)\*\*.

(\*) Non è aperta l'unità locale, impianto in gestione.

(\*\*) Aperta nel mese di febbraio 2021.

---

## Altre informazioni

---

### Corporate governance

Inbre è una società emittente strumenti finanziari negoziati in AIM Italia (“AIM Italia”), sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Pertanto, ad essa si applicano, oltre alle disposizioni del Codice civile, anche, *inter alia*, le previsioni del Regolamento Emittenti AIM Italia e il Regolamento (UE) n. 596/2014 relativo agli abusi di mercato, nonché, esclusivamente nei casi espressamente previsti, le norme per le società con azioni quotate su mercato regolamentato, stabilite dal D. Lgs. N.58/1998 e dal Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999. Non essendo una società con azioni quotate in un mercato regolamentato, Inbre non è soggetta alle disposizioni del Codice di Corporate Governance, approvato dal Comitato per la *corporate governance*; la Società ha comunque adottato sistemi, procedure e controlli idonei a garantire il rispetto dei Regolamenti applicabili:

- la procedura “*Internal Dealing*” volta a regolare gli obblighi informativi inerenti determinate operazioni compiute dai “soggetti rilevanti e persone strettamente associate” della Società, e contestuale istituzione dell’“Elenco dei soggetti rilevanti e delle relative persone strettamente associate”;
- la procedura per la “*Gestione e comunicazione di Informazioni Privilegiate*” volta a disciplinare la gestione e il trattamento delle informazioni privilegiate riguardanti la Società e le società da essa controllate, e contestuale istituzione del “Registro delle persone aventi accesso alle Informazioni Privilegiate”;
- la procedura “*Operazioni con Parti Correlate*” volta a disciplinare l’individuazione, l’approvazione e l’esecuzione delle operazioni poste in essere dalla Società (direttamente ovvero per il tramite di società da essa controllate) con parti correlate, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza, sia sostanziale sia procedurale, delle operazioni stesse.

Inbre ha inoltre adottato:

- Un “Modello di organizzazione, gestione e controllo e il Codice Etico in applicazione del D. Lgs. n. 231/2001”; l’Organismo di Vigilanza è composto dall’avv. Michele Bonetti, dal dott. Egidio Tempini e dalla dott.ssa Anna Zampedrini.
- Un “Sistema di Gestione per la Qualità e per l’Ambiente” conforme alle norme ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015 ed allineato alle *best practices* nazionali ed internazionali del settore; nel gennaio 2017 inoltre è stata ottenuta la certificazione UNI CEI EN ISO 50001:2011 (energy management system) per l’ottimizzazione dell’efficienza energetica nelle organizzazioni del settore pubblico e privato.
- Il “Regolamento affidamento appalti sotto soglia” e “Regolamento costituzione Albo Fornitori” rispettivamente dal febbraio 2015 e dal dicembre 2014, per assicurare la massima trasparenza, obiettività e parità di trattamento nelle forniture alla società e al Gruppo.
- Il “Documento descrittivo del Sistema di Controllo di Gestione” avente ad oggetto il presidio e l’aggiornamento dei processi di pianificazione e controllo, in continua implementazione.

### **Piani di stock options**

Al 31 dicembre 2020 non sono stati deliberati piani di stock option rivolti agli Amministratori delle società del Gruppo e non sussistono accordi contrattuali o norme statutarie che prevedono forme di partecipazione dei membri del Consiglio di Amministrazione di Inbre al capitale della Società.

### **Codice in materia di protezione dei dati personali**

Il Gruppo ha posto in essere tutte le misure e le azioni che ha ritenuto necessarie per il corretto adempimento delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE n. 679/2016.

### **Consolidato fiscale nazionale**

La Società ha optato per il regime di consolidato fiscale nazionale delle società di capitali in capo alla controllante Finanziaria di Valle Camonica S.p.a..

Breno, 26 aprile 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Battista Albertani

## INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.

SEDE IN PIAZZA VITTORIA, 19 25043 BRENO (BS)

CAPITALE SOCIALE EURO 26.018.840 I.V.

REGISTRO IMPRESE N. 03000680177 R.E.A. N. 310592

CODICE FISCALE N. 03000680177

*Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento  
da parte della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A*

### Bilancio consolidato al 31/12/2020

Stato patrimoniale attivo	31/12/2020	31/12/2019
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b> (di cui già richiamati)		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.199.034	24.360
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	21.130.725	22.634.600
5) Avviamento	4.578.781	4.856.283
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		10.000
7) Altre	17.852.260	18.991.758
	<hr/>	<hr/>
	44.760.800	46.517.001
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	39.068.317	37.607.973
2) Impianti e macchinario	20.206.758	20.508.379
3) Attrezzature industriali e commerciali	56.447	48.562
4) Altri beni	2.072.660	2.262.366
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	21.412.300	4.806.938
	<hr/>	<hr/>
	82.816.482	65.234.218
<i>III. Finanziarie</i>		
2) Crediti d bis) verso altri - entro 12 mesi - oltre 12 mesi		
	167.598	158.267
	<hr/>	<hr/>
	167.598	158.267
-		
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
	<hr/>	<hr/>
	167.598	158.267
	<hr/>	<hr/>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>127.744.880</b>	<b>111.909.486</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti - entro 12 mesi - oltre 12 mesi		
	3.470.777	3.072.149
	<hr/>	<hr/>
	3.470.777	3.072.149
4) Verso controllanti - entro 12 mesi - oltre 12 mesi		
		100.690
	<hr/>	<hr/>

			100.690
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis)	Per crediti tributari		
	- entro 12 mesi	2.947.575	1.481.252
	- oltre 12 mesi	32.523	
		2.980.098	1.481.252
5-ter)	Per imposte anticipate	1.571.412	1.380.268
		1.571.412	1.380.268
5-quater)	Verso altri		
	- entro 12 mesi	1.018.957	1.046.392
	- oltre 12 mesi		
		1.018.957	1.046.392
		9.041.244	7.080.751
<b>IV.</b>	<b>Disponibilità liquide</b>		
1)	Depositi bancari e postali	19.446.069	1.623.733
2)	Assegni		
3)	Denaro e valori in cassa	3.616	2.872
		19.449.685	1.626.605
<b>Totale attivo circolante</b>		<b>28.490.929</b>	<b>8.707.356</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>			
	- disaggio su prestiti		
	- ratei e risconti attivi	1.791.504	1.421.171
		1.791.504	1.421.171
<b>Totale attivo</b>		<b>158.027.313</b>	<b>122.038.013</b>
<b>Stato patrimoniale passivo</b>		<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>			
<b>-Della società</b>			
I.	Capitale	26.018.840	19.389.000
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	32.492.374	13.798.488
III.	Riserva di rivalutazione	2.047.559	
IV.	Riserva legale	3.877.800	3.877.800
VI.	Altre riserve, distintamente indicate		
	Riserva da consolidamento	855.347	855.347
	Altre riserve	1.988.289	776.459
		2.843.636	1.631.806
VII.	Riserva operaz. di copert. dei flussi finanziari attesi	(150.215)	(104.931)
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo		
IX.	Utile d'esercizio	4.836.725	3.687.675
IX.	Perdita d'esercizio		
X.	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
<b>Totale Patrimonio netto di gruppo</b>		<b>71.966.719</b>	<b>42.279.838</b>
<b>-Di terzi</b>			
a)	Capitale e riserve	2.087.528	1.912.946
b)	Utile d'esercizio	238.861	399.109
<b>Totale Patrimonio netto di Terzi</b>		<b>2.326.389</b>	<b>2.312.055</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>74.293.108</b>	<b>44.591.893</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>			
1)	Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.290	
2)	Fondi per imposte, anche differite	2.282.628	3.642.233
3)	Strumenti finanziari derivati passivi	767.212	768.900

4)	Altri	83.000	37.450
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>		<b>3.134.130</b>	<b>4.448.583</b>
<b>C)</b>	<b>Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>312.609</b>	<b>266.031</b>
<b>D)</b>	<b>Debiti</b>		
3)	Debiti verso soci per finanziamenti - entro 12 mesi - oltre 12 mesi		
4)	Debiti verso banche - entro 12 mesi - oltre 12 mesi	7.144.777 51.198.614	18.857.378 33.634.221
5)	Debiti verso altri finanziatori - entro 12 mesi - oltre 12 mesi	2.396.457 9.063.447	4.579.804 9.316.819
7)	Debiti verso fornitori - entro 12 mesi - oltre 12 mesi	11.459.904 6.920.575	13.896.623 3.604.810
11)	Debiti verso controllanti - entro 12 mesi - oltre 12 mesi	317.372	234.003
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	317.372	234.003
12)	Debiti tributari - entro 12 mesi - oltre 12 mesi	680.232 353.288	803.818
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale - entro 12 mesi - oltre 12 mesi	1.033.520 105.242	803.818 91.449
14)	Altri debiti - entro 12 mesi - oltre 12 mesi	105.242 1.258.399	91.449 748.264
<b>Totale debiti</b>		<b>79.438.403</b>	<b>71.870.566</b>
<b>E)</b>	<b>Ratei e risconti</b>		
	- aggio su prestiti emessi - ratei e risconti passivi	849.063	860.940
<b>Totale passivo</b>		<b>158.027.313</b>	<b>122.038.013</b>
<b>Conto economico</b>		<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
<b>A)</b>	<b>Valore della produzione</b>		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.055.353	16.163.996

2)	<i>Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti</i>		
3)	<i>Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</i>		
4)	<i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>	32.296	
5)	<i>Altri ricavi e proventi:</i>		
	- vari	4.345.803	4.750.717
	- contributi in conto esercizio		
	- contributi in conto capitale (quote esercizio)	12.576	12.576
		<u>4.358.379</u>	<u>4.763.293</u>
	<b>Totale valore della produzione</b>	<b>20.446.028</b>	<b>20.927.289</b>
<b>B)</b>	<b>Costi della produzione</b>		
6)	<i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	49.828	61.648
7)	<i>Per servizi</i>	2.549.069	2.378.801
8)	<i>Per godimento di beni di terzi</i>	1.225.622	958.387
9)	<i>Per il personale</i>		
a)	Salari e stipendi	655.290	572.662
b)	Oneri sociali	184.252	177.324
c)	Trattamento di fine rapporto	50.875	45.181
d)	Trattamento di quiescenza e simili		
e)	Altri costi	1.791	2.816
		<u>892.208</u>	<u>797.983</u>
10)	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.133.883	2.884.782
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.168.158	4.234.274
c)	Altre svalutazioni		
d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.559	6.145
		<u>7.308.600</u>	<u>7.125.201</u>
13)	<i>Altri accantonamenti</i>	47.000	36.000
14)	<i>Oneri diversi di gestione</i>	1.218.731	1.307.374
	<b>Totale costi della produzione</b>	<b>13.291.058</b>	<b>12.665.394</b>
	<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>7.154.970</b>	<b>8.261.895</b>
<b>C)</b>	<b>Proventi e oneri finanziari</b>		
16)	<i>Altri proventi finanziari:</i>		
d)	proventi diversi dai precedenti:		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da controllanti		
	-da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- altri	136.332	32.647
		<u>136.332</u>	<u>32.647</u>
		136.332	32.647
17)	<i>Interessi e altri oneri finanziari:</i>		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da controllanti		
	- altri	1.796.400	1.858.114
		<u>1.796.400</u>	<u>1.858.114</u>
	<i>17-bis) Utili e Perdite su cambi</i>		
	<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(1.660.068)</b>	<b>(1.825.467)</b>

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

*18) Rivalutazioni:*

d)	di strumenti finanziari derivati	580	480
----	----------------------------------	-----	-----

*19) Svalutazioni:*

a)	di partecipazioni		
b)	di immobilizzazioni finanziarie		
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante		
d)	val. di strumenti fin. derivati		

**Totale rettifiche di valore di attività finanziarie** **580** **480**

**Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)** **5.495.482** **6.436.908**

*20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate*

a)	Imposte correnti	1.561.971	1.023.962
b)	Imposte relative ad esercizi precedenti	(68.085)	(11.029)
c)	Imposte differite/anticipate	(1.053.945)	1.347.487
d)	(proventi) oneri da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(20.045)	(10.296)
		419.896	2.350.124

**21) Utile (Perdita) dell'esercizio** **5.075.586** **4.086.784**

a)	<i>Di competenza del gruppo</i>	4.836.725	3.687.675
b)	<i>Di competenza di terzi</i>	238.861	399.109

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Battista Albertani

## Rendiconto finanziario consolidato al 31/12/2020

<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>5.075.586</b>	<b>4.086.784</b>
Imposte sul reddito	419.896	2.350.124
Interessi passivi/(interessi attivi)	1.660.068	1.825.467
(Dividendi)	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>7.155.550</b>	<b>8.262.375</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	97.875	81.181
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.302.041	7.119.056
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	48.113	(480)
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>14.603.579</b>	<b>15.462.132</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(398.628)	(334.065)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(1.777.885)	(693.549)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(370.333)	53.154
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(11.877)	(93.570)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(1.573.134)	(445.366)
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>10.471.721</b>	<b>13.948.736</b>
Interessi incassati/(pagati)	(1.410.489)	(1.412.533)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.244.139)	(423.682)
Utilizzo dei fondi	(6.145)	(23.263)
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>7.810.949</b>	<b>12.089.258</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>7.810.949</b>	<b>12.089.258</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>(15.545.886)</b>	<b>(791.608)</b>
(Investimenti)	15.573.986	791.608
Prezzo di realizzo disinvestimenti	28.100	
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>( 377.682)</b>	<b>(214.565)</b>
(Investimenti)	377.682	214.565
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>(9.331)</b>	<b>(15.217)</b>
(Investimenti)	28.582	15.217
Prezzo di realizzo disinvestimenti	19.251	

<b>Attività Finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(15.932.899)</b>	<b>(1.021.390)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(11.728.440)	(4.707.101)
Accensione finanziamenti bancari	23.567.449	12.678.756
Rimborso finanziamenti	(8.348.935)	(15.740.931)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	25.323.726	
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(2.793.770)	(2.745.282)
Finanziamento soci di minoranza	(75.000)	138.000
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>25.945.030</b>	<b>(10.376.558)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)</b>	<b>17.823.080</b>	<b>691.310</b>
<b>Disponibilità liquide al 1 gennaio</b>	<b>1.626.605</b>	<b>935.295</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>19.449.685</b>	<b>1.626.605</b>

### Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario consolidato, parte integrante del bilancio al 31/12/2020, è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter mediante utilizzo del metodo indiretto.

## **INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.**

SEDE IN PIAZZA VITTORIA, 19 25043 BRENO (BS)

CAPITALE SOCIALE EURO 26.018.840 I.V.

REGISTRO IMPRESE N. 03000680177

R.E.A. N. 310592

CODICE FISCALE N. 03000680177

*Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento  
da parte della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A*

### **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2020**

Il bilancio consolidato chiuso al 31.12.2020 è redatto in conformità alle vigenti disposizioni normative ed è costituito da:

- Stato patrimoniale consolidato;
- Conto economico consolidato;
- Rendiconto finanziario consolidato;
- Nota integrativa consolidata.

Il bilancio consolidato è corredato dalla relazione sulla gestione, esposta in precedenza.

La presente nota integrativa è costituita da:

- Parte A - Criteri di formazione valutazione;
- Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato;
- Parte C - Informazioni sul conto economico consolidato;
- Parte D - Informazioni sul rendiconto finanziario consolidato;
- Parte E - Altre informazioni.

## **PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE**

### ***SEZIONE I – ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE E DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO***

Il Bilancio Consolidato al 31/12/2020 è redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale Consolidato (predisposto secondo quanto contenuto nell' art. 32 del D.Lgs. 127/91, in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico Consolidato (predisposto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis Codice Civile, come disposto dall'art. 32 del D.Lgs. 127/91) dal Rendiconto Finanziario Consolidato (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, secondo le disposizioni di cui all'art.38 D.Lgs. 127/91.

La normativa è interpretata ed intergata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato, in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso che nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione del Gruppo, sul suo andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui esso ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata

osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe. Si sono inoltre osservati i principi stabiliti dall'art. 2423-bis del Codice Civile. A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, oltre che da altre disposizioni del D.Lgs 127/1991 o da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

### **Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio Consolidato**

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci come facoltativamente previsto dalla normativa.

### **Area e metodi di consolidamento**

L'area ed i metodi di consolidamento non sono modificati rispetto al 31.12.2019 ad eccezione dell'applicazione del metodo integrale per la società Iniziative Toscane Srl che,

è, di fatto, per effetto della sottoscrizione di patti parasociali nel corso del mese di gennaio 2020, soggetta al controllo della capogruppo Iniziative Bresciane Spa.

L'area di consolidamento, come previsto dal disposto normativo richiamato, include il bilancio della capogruppo Iniziative Bresciane S.p.a. e delle seguenti società controllate e a controllo congiunto ai sensi degli art. 26 e 37 del D.Lgs 127/91:

#### **SOCIETA' IDROELETTRICA PRA DE L'ORT S.R.L.**

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 100.000 = i.v.

Quota posseduta: Euro 100.000 = nominali pari al 100% del Capitale Sociale

#### **ADDA ENERGI S.R.L.**

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 150.000 = i.v.

Quota posseduta: Euro 150.000 = nominali pari al 100% del Capitale Sociale

#### **INIZIATIVE MELLA S.R.L.**

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 10.000.=i.v.

Quota posseduta: Euro 10.000.=nominali pari al 100% del Capitale Sociale

### **INIZIATIVE OGLIO S.R.L.**

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 10.000.=i.v.

Quota posseduta: Euro 10.000.=nominali pari al 100% del Capitale Sociale

### **INIZIATIVE VERONESI S.R.L.**

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (BS) – Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 10.000 = i.v.

Quota posseduta: Euro 10.000 = nominali pari al 100% del Capitale Sociale

### **AZIENDA ELETTRICA OGLIOLO S.R.L.**

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 1.500.000 = i.v.

Quota posseduta: Euro 973.650 = nominali pari al 64,91% del Capitale Sociale

### **AZIENDA ELETTRICA VALLECAMONICA S.R.L.**

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (BS) – Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 2.000.000 = i.v.

Quota posseduta: Euro 1.200.000 = nominali pari al 60% del Capitale Sociale

### **PAC PEJO S.R.L.**

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Bolzano (BS) – Via Alessandro Volta, 3

Capitale sociale: Euro 100.000 = i.v.

Quota posseduta: Euro 60.000 = nominali pari al 60% del Capitale Sociale

### **INIZIATIVE TOSCANE S.R.L.**

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 100.000 = i.v.

Quota posseduta: Euro 49.000 = nominali, pari al 49% del Capitale Sociale

### **AZIENDA ELETTRICA ALTA VALLE CAMONICA S.R.L.**

– **Impresa a controllo congiunto.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 200.000 = i.v.

Quota posseduta: Euro 100.000 = nominali, pari al 50% del Capitale Sociale

### **INIZIATIVE BERGAMASCHE S.R.L.**

– **Impresa a controllo congiunto.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 100.000 = i.v.

Quota posseduta: Euro 50.000 = nominali, pari al 50% del Capitale Sociale

I bilanci utilizzati per la redazione del bilancio consolidato sono quelli d'esercizio chiusi al 31 dicembre 2020 e approvati dalle assemblee delle singole società. A tali bilanci sono state apportate le rettifiche ed eliminazioni di consolidamento previste dall'art. 31 del D.Lgs. 127/91 interpretate ed integrate, laddove necessario, dalle indicazioni della prassi e della dottrina aziendalistica più autorevoli.

Le informazioni in merito alle procedure utilizzate per il consolidamento, così come l'evidenza analitica delle eliminazioni e rettifiche apportate, sono fornite a seguire.

La società ha dunque predisposto il bilancio consolidato al 31.12.2020 in conformità alle disposizioni previste dall'art. 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo di Contabilità ("O.I.C.") in vigore per i bilanci chiusi al 31 dicembre 2020.

### **Criteri di consolidamento**

La data di chiusura del presente bilancio coincide con la data di chiusura del bilancio di esercizio della capogruppo Iniziative Bresciane S.p.a, nonché di tutte le società rientranti nell'area di consolidamento.

Il metodo di consolidamento utilizzato per le società controllate è stato quello integrale, che prevede che gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento siano ripresi integralmente. Sono stati eliminati (come previsto dall'art. 31 D.Lgs. 127/91):

1. le partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto;
2. i debiti e crediti infragruppo;
3. i proventi e gli oneri infragruppo;
4. gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate fra imprese del gruppo.

E' stato adottato il metodo proporzionale, esclusivamente per le società a controllo congiunto incluse nell'area di consolidamento.

Per quanto riguarda il consolidamento delle partecipazioni, l'eliminazione prescritta dall'art. 31 del già richiamato decreto legislativo è attuata sulla base dei valori contabili riferiti alla data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento, come stabilito dall'art. 33 del D.Lgs. 127/91. La differenza determinatasi tramite l'eliminazione delle partecipazioni è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo.

L'eventuale residuo negativo è iscritto in una voce di patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; l'eventuale residuo positivo è iscritto alla voce avviamento, oppure alla voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili".

Agli azionisti "terzi" sono attribuite le quote di Patrimonio netto ed il risultato economico di loro spettanza.

I risultati dell'esercizio 2020 delle società consolidate hanno concorso alla formazione dell'utile consolidato di gruppo unitamente a quello della controllante, al netto:

- dell'eventuale eliminazione delle plusvalenze/minusvalenze emerse dalle cessioni di immobilizzazioni infragruppo;
- dell'eventuale eliminazione degli effetti derivanti da operazioni societarie straordinarie avvenute tra le società incluse nel perimetro di consolidamento;
- degli ammortamenti dei maggiori valori di beni dell'attivo conseguenti all'imputazione delle differenze positive di consolidamento;
- della rilevazione dell'eventuale fiscalità anticipata / differita connessa al conteggio degli ammortamenti dei maggiori valori dei beni dell'attivo, nonché delle plus-minusvalenze emerse dalle cessioni di immobilizzazioni infragruppo;
- i dividendi distribuiti all'interno del gruppo sono tolti dal conto economico consolidato.

### **Criteri di valutazione**

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/12/2020 sono sostanzialmente quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante, tenuto conto delle specificità inerenti il bilancio consolidato stesso e sono di seguito riportati.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Sono ammortizzate per il periodo della loro prevista utilità futura, comunque non superiore ai cinque anni, ad eccezione dell'avviamento, delle concessioni e delle servitù

ammortizzati in base alla durata residua delle concessioni amministrative ad esso riferibili; il mantenimento e la recuperabilità di tali valori è supportata da idonei piani industriali adottati dalla società.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono riferibili principalmente ai costi relativi alle opere (centrali idroelettriche) realizzate sui terreni di proprietà del comune di Pejo e ammortizzate in 25 anni, fino al 2039, anno di cessazione del contratto di associazione in partecipazione con il Comune di Pejo (titolare delle concessioni di sfruttamento delle centrali fino al 2041).

### **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori e delle spese incrementative. L'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto rettificando il valore contabile come sopra definito con gli ammortamenti effettuati.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei singoli cespiti.

Le immobilizzazioni relative a beni gratuitamente devolvibili (centrale idroelettrica, costi accessori ed oneri pluriennali) sono ammortizzate sulla base della residua durata della convenzione.

Il criterio sopra esposto è dato dalle seguenti aliquote invariate rispetto ai precedenti esercizi:

- Fabbricati 3%
- Opere idrauliche fisse 1%
- Condotta forzata 4%
- Impianti specifici e macch.automatici 7%
- Attrezzatura 10%
- Mobili e arredi 12%
- Macchine d'ufficio elettroniche 20%
- Automezzi 20%
- Autovetture 25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi

successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si rammenta che alcune immobilizzazioni materiali di proprietà della società sono state precedentemente rivalutate ai sensi del D. L. n. 185/2008 per complessivi Euro 471.609.

Il gruppo si è inoltre avvalso della possibilità di rivalutazione dei beni d'impresa di cui all'art.110 del D.L. 104/2020 per complessivi Euro 2.110.886 con riferimento a:

- Euro 951.414 imputati quale rivalutazione, mediante riduzione del relativo fondo di ammortamento, alla voce terreni e fabbricati con riferimento alla centrale di Degna;
- Euro 659.472 imputati quale rivalutazione, mediante riduzione del relativo fondo di ammortamento, alla voce impianti e macchinari con riferimento alla centrale di Paisco;
- Euro 500.000 imputati quale rivalutazione, mediante riduzione del relativo fondo di ammortamento, alla voce impianti e macchinari con riferimento alla centrale di Casnigo.

I valori iscritti a bilancio a seguito di tale rivalutazione risultano non superiori a quelli attribuibili ai suddetti beni in ragione della loro consistenza, capacità produttiva ed effettiva possibilità di utilizzazione economica nell'impresa.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

La voce comprende depositi cauzionali verso gli enti che hanno rilasciato concessioni di derivazione relative agli impianti idroelettrici.

Tali crediti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c. tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1 n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria,

è stata mantenuta l'iscrizione secondo il loro presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

## **Crediti**

I Crediti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1 n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il loro presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

## **Debiti**

I Debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c. tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1 n. 8 del codice civile.

Per i Debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria,

è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### **Cassa e disponibilità liquide**

La cassa e le disponibilità liquide includono la cassa e i depositi bancari a vista o a brevissimo termine e sono iscritte al valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto è stanziato a fronte della passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Tali fondi hanno accolto gli accantonamenti, non ricompresi tra quelli che hanno rettificato i valori dell'attivo, destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura del periodo erano indeterminati sia nell'ammontare sia nella data della loro sopravvenienza. Il fair value dei contratti derivati, per la parte eccedente la copertura, se negativo, è iscritto in un apposito fondo rischi, con rilevazione dell'impatto economico negli oneri finanziari.

### **Riconoscimento dei costi e dei ricavi**

I ricavi per vendite di beni e le spese per l'acquisizione dei beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna

o la spedizione dei beni.

I corrispettivi per le prestazioni di servizi e le spese per l'acquisizione dei servizi sono riconosciute alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelle dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi relativi alla tariffa denominata ex certificati verdi sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui ha luogo la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e in proporzione alla produzione stessa.

### **Interessi attivi e passivi**

Gli interessi attivi e passivi sono iscritti nel rispetto del principio della competenza temporale. Gli interessi includono gli oneri ed i proventi aventi natura assimilabile, in coerenza con il disposto dell'art.13, c. 2 del D.Lgs. 87/1992.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

### **Imposte differite ed anticipate**

Le principali differenze temporanee fra poste iscritte in bilancio in relazione a corretti principi contabili di redazione del bilancio ed il valore attribuito alle stesse in forza della normativa fiscale hanno dato luogo alla rilevazione di imposte differite ed anticipate. In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

### **Beni in leasing**

Le attività possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi e benefici legati alla proprietà, sono

riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per i leasing, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione dell'acquisto.

Tali beni sono contabilizzati nelle rispettive categorie di appartenenza tra gli immobili, impianti e macchinari in contropartita del relativo debito e ammortizzati lungo un periodo pari alla vita utile del bene stesso, utilizzando le aliquote elencate in precedenza.

### **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile e sia effettivamente designata come operazione di copertura di rischi finanziari o meno:

- Operazioni non qualificabili o, sebbene qualificabili, non designate come di copertura: le variazioni di *fair value* sono contabilizzate a conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie". Gli eventuali utili netti che derivano dalla valutazione degli strumenti finanziari derivati non designati come di copertura sono accantonati in riserve di patrimonio netto non distribuibili.
- Operazioni qualificabili e designate dal Gruppo come di copertura. Si distinguono:
  - I. Coperture di fair value: la voce coperta è rettificata delle variazioni di fair value attribuibili al rischio coperto con contropartita di conto economico. Gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione del derivato a fair value sono iscritti anch'essi a conto economico.
  - II. Coperture flussi finanziari: il fair value e le successive variazioni degli strumenti derivati che sono designati e si rilevano efficaci per la copertura dei flussi di cassa futuri relativi ad impegni contrattuali o ad operazioni altamente programmate ed altamente probabili del Gruppo sono rilevati nello stato patrimoniale e in contropartita viene alimentata la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per la componente di copertura ritenuta efficace, mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici, la sezione D) del

conto economico. L'importo della riserva viene imputato a conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari coperti hanno un effetto sul risultato d'esercizio e nella stessa voce impattata dai flussi finanziari stessi. Il Gruppo al momento della rilevazione dell'attività o della passività oggetto di copertura elimina l'importo dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi e lo include direttamente nel valore contabile dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività. Per le coperture di flussi finanziari che non si concretizzano nella rilevazione di attività o passività, gli importi che sono stati rilevati direttamente nel patrimonio netto verranno inclusi nel conto economico nello stesso periodo in cui l'impegno contrattuale o l'operazione prevista oggetto di copertura incidano sul conto economico. Se in presenza di una riserva negativa non si prevede di recuperare tutta la perdita o parte della riserva in un esercizio o in più esercizi futuri, il Gruppo imputa immediatamente a conto economico dell'esercizio la riserva (o la parte di riserva) che non prevede di recuperare.

### **Moneta di conto del bilancio**

La moneta di conto adottata è l'Euro con arrotondamento all'unità.

## **PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**

### **Attività**

#### **B) Immobilizzazioni**

##### ***I. Immobilizzazioni immateriali***

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
44.760.800	46.517.001	(1.756.201)

## Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 2, del Codice Civile si forniscono i movimenti della voce in esame:

Descrizione	Costo Storico 31/12/19	Increm.	Decrem.	Saldo 31/12/20
Costi di impianto e ampliamento	3.589.793	1.477.400	4.918	5.062.275
Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	-			-
Diritti di brevetti / software e	13.857			13.857
Concessioni e licenze	44.357.035			44.357.035
Avviamento	5.550.038			5.550.038
Altre immobilizzazioni immateriali	25.045.465	211.241	494.590	24.762.116
Immobilizzazioni in corso e acconti	10.000		10.000	-
<b>Totale</b>	<b>78.566.188</b>	<b>1.688.641</b>	<b>509.508</b>	<b>79.745.321</b>

Descrizione	F.do Ammortamento 31/12/19	Increm.	Decrem.	Saldo 31/12/20
Costi di impianto e ampliamento	3.565.433	302.726	4.918	3.863.241
Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-	-
Diritti di brevetti / software e	13.857	-	-	13.857
Concessioni e licenze	21.722.435	1.503.875	-	23.226.310
Avviamento	693.755	277.502	-	971.257
Altre immobilizzazioni immateriali	6.053.707	1.049.780	193.631	6.909.856
Immobilizzazioni in corso e acconti		-	-	
<b>Totale</b>	<b>32.049.187</b>	<b>3.133.883</b>	<b>198.549</b>	<b>34.984.521</b>

Descrizione	Saldo 31/12/19	Increm. / decrem.	Amm.ti 2020	Saldo 31/12/20
Costi di impianto e ampliamento	24.360	1.477.400	302.726	1.199.034
Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-	-
Diritti di brevetti / software i	-	-	-	-
Concessioni e licenze	22.634.600	-	1.503.875	21.130.725
Avviamento	4.856.283		277.502	4.578.781
Altre immobilizzazioni immateriali	18.991.758	(89.718)	1.049.780	17.852.260
Immobilizzazioni in corso e acconti	10.000	(10.000)	-	-
<b>Totale</b>	<b>46.517.001</b>	<b>1.377.682</b>	<b>3.133.883</b>	<b>44.760.800</b>

L'incremento è principalmente da attribuire ad oneri pluriennali relativi all'aumento di capitale oltre alla capitalizzazione di oneri ad utilità pluriennale relativi principalmente a collaudi ed iniziative idroelettriche.

Le scadenze delle concessioni utilizzate per l'ammortamento delle stesse è riportata nella seguente tabella:

Centrale	Scadenza concessione
Paisco Loveno	2024
Prato Mele	2038
Fonderia - Villa d'Almè	2036
Casnigo	2032
Palosco	2027
Urago	2027
Treacù	2037
Bagnolo Cremasco	2037
Monno	2040
Fara DMV	2037
Fara 2	2037
Fabrezza	2031
Fresine	2033
Vallaro	2042
Lombro	2046
Sozzine	2032

## II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
82.816.482	65.234.218	17.582.264

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali verificatesi nel corso dell'esercizio sono evidenziate nella seguente tabella:

Descrizione	Costo storico 31/12/19	Incres.20	Decres.20	Costo storico 31/12/20
Terreni e fabbricati	48.148.640	1.695.439	20.448	49.823.631
Impianti e macchinario	47.389.203	1.381.279	43.006	48.727.476
Attrezzature industriali	183.558	17.428		200.986
Altri beni	4.205.803	2.836		4.208.639
Immobilizzazioni in corso	4.806.938	17.902.527	1.297.165	21.412.300
<b>Totale</b>	<b>104.734.142</b>	<b>20.999.509</b>	<b>1.360.619</b>	<b>124.373.032</b>

Descrizione	F.do amm. 31/12/19	Incres.20	Decres.20	F.do amm. 31/12/20
Terreni e fabbricati	10.540.667	1.166.707	952.060	10.755.314
Impianti e macchinario	26.880.824	2.799.366	1.159.472	28.520.718
Attrezzature industriali	134.996	9.543		144.539
Altri beni	1.943.437	192.542	-	2.135.979
Immobilizzazioni in corso	-	-		-
<b>Totale</b>	<b>39.499.924</b>	<b>4.168.158</b>	<b>2.111.532</b>	<b>41.556.550</b>

Descrizione	Saldo 31/12/19	Increment/ decrem.20	Amm.ti 2020	Saldo 31/12/20
Terreni e fabbricati	37.607.973	2.627.051	1.166.707	39.068.317
Impianti e macchinario	20.508.379	2.497.745	2.799.366	20.206.758
Attrezzature industriali	48.562	17.428	9.543	56.447
Altri beni	2.262.366	2.836	192.542	2.072.660
Immobilizzazioni in corso	4.806.938	16.605.362	-	21.412.300
<b>Totale</b>	<b>65.234.218</b>	<b>21.750.422</b>	<b>4.168.158</b>	<b>82.816.482</b>

Le variazioni intervenute nell'esercizio hanno riguardato principalmente:

- l'entrata in funzione della centrale idroelettrica denominata "Urago DMV" in comune di Pontoglio (BS) in data 2 settembre 2020;

- l'entrata in funzione della centrale idroelettrica denomina "Palosco DMV" in comune di Palazzolo sull'Oglio (BS) in data 16 settembre 2020.

Gli incrementi relativi alla voce "immobilizzazioni materiali in corso" sono in prevalenza riferibili ai costi di costruzione delle nuove centrali site in Darfo Boario Terme (BS) ed in Sellero (BS) e per i costi di costruzione delle nuove centrali che fanno capo alle società Iniziative Bergamasche Srl, Iniziative Mella Srl e Iniziative Toscane Srl.

Si informa, come già precedentemente illustrato, che l'impresa si è avvalsa della possibilità di rivalutazione di cui all'art.110 del D.L. 104/2020 per complessi Euro 2.110.886, di cui Euro 951.414 con riferimento alla voce "terreni e fabbricati" ed Euro 1.159.472 con riferimento alla voce "Impianti e macchinari".

All'interno della voce "altri beni" sono iscritti beni gratuitamente devolvibili (centrale idroelettrica, costi accessori ed oneri pluriennali) per un importo netto al 31/12/2020 pari ad Euro 2.018.285, che sono ammortizzati sulla base della residua durata della convenzione con il Comune di Ponte di Legno e relativo all'asset (impianto idroelettrico) detenuto dalla società partecipata Prà de l'Ort S.r.l..

### III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
167.598	158.267	9.331

#### Crediti immobilizzati

Descrizione	31/12/2019	Incremento	Decremento	31/12/2020
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	158.267	28.582	19.251	167.598
Arrotondamento				
<b>Totale</b>	<b>158.267</b>	<b>28.582</b>	<b>19.251</b>	<b>167.598</b>

I crediti immobilizzati verso altri si riferiscono a depositi cauzionali.

## C) Attivo circolante

### II. Crediti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
9.041.244	7.080.751	1.960.493

Il dettaglio dei crediti iscritti in bilancio è esposto nella presente tabella:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Verso clienti	3.470.777	3.072.149	398.628
Verso imprese controllate			
Verso imprese collegate			
Verso controllanti	-	100.690	(100.690)
Per crediti tributari	2.980.098	1.481.252	1.498.846
Per imposte anticipate	1.571.412	1.380.268	191.144
Verso altri	1.018.957	1.046.392	(27.435)
Arrotondamento			
<b>Totale</b>	<b>9.041.244</b>	<b>7.080.751</b>	<b>1.960.493</b>

I crediti relativi a tariffa incentivante denominata ex certificati verdi sono classificati alla voce crediti verso altri.

I crediti verso clienti comprendono, per la quasi totalità, crediti relativi a fatture emesse o da emettere per cessione di energia elettrica.

La variazione nei crediti tributari è riferibile principalmente all'incasso di crediti IVA. Non risultano crediti con scadenza oltre i dodici mesi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Totale
Saldo al 31/12/2019	<b>180.631</b>
Utilizzi nell'esercizio	500
Accantonamento esercizio	6.559
Rettifiche	
Arrotondamenti	
<b>Totale 31/12/2020</b>	<b>186.690</b>

In ossequio al dettato dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si precisa che tutti i crediti si riferiscono all'area nazionale.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 ter, si specifica che non esistono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### ***Crediti tributari***

La voce “crediti tributari” per complessivi euro 2.980.098 include crediti iva per euro 2.808.541, oltre ad altri crediti tributari per euro 171.557.

### ***Crediti per imposte anticipate***

La voce di bilancio di cui al codice C II 4-ter), relativa ai crediti per imposte anticipate, ammonta ad Euro 1.571.412 e si riferisce principalmente per Euro 703.897 ad imposte anticipate relative all'affrancamento di disavanzi da fusione, per Euro 535.079 ad imposte anticipate stanziare su perdite fiscali utilizzabili con gli utili conseguibili nei prossimi esercizi, per Euro 184.098 ad imposte anticipate stanziare sul fair value negativo dei derivati di copertura, oltre ad Euro 148.338 relativi ad altri importi minori.

Tali crediti per imposte anticipate sono stati rilevati in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, del conseguimento di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Il decremento intervenuto nell'esercizio è ascrivibile principalmente alla quota di competenza dell'esercizio delle imposte sostitutive relative ad affrancamento di valori derivanti da operazioni straordinarie avvenuti in esercizi precedenti.

## ***IV. Disponibilità liquide***

<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>Variazioni</b>
19.449.685	1.626.605	17.823.080

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
Depositi bancari e postali	19.446.069	1.623.733
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	3.616	2.872
Arrotondamento		
<b>Totale</b>	<b>19.449.685</b>	<b>1.626.605</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

## D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.791.504	1.421.171	370.333

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La composizione della voce è relativa principalmente a risconti attivi su spese ed oneri bancari e premi assicurativi oltre al risconto attivo degli oneri relativi alla convenzione stipulata con il Comune di Edolo (BS) dalla società Azienda Elettrica Alta Valle Camonica Srl.

## Passività

### A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019		Variazioni	
74.293.108		44.591.893		29.701.215
<b>Patrimonio netto di pertinenza del gruppo</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>31/12/2020</b>
Capitale	19.389.000	6.629.840		26.018.840
Riserva da sovrapprezzo az.	13.798.488	18.693.886		32.492.374
Riserva di rivalutazione	-	2.047.559		2.047.559
Riserva legale	3.877.800			3.877.800
Altre riserve	776.459	3.732.402	2.520.572	1.988.289
Riserva operaz. Copertura flussi finanziari attesi	(104.931)		45.284	(150.215)
Versamenti in conto capitale				
Versamenti conto copertura perdita				
Fondi riserve in sospensione di imposta				
Riserva da consolidamento	855.347			855.347
Riserva per conversione / arrotondamento in Euro				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	3.687.675	4.836.725	3.687.675	4.836.725
<b>Totale</b>	<b>42.279.838</b>	<b>35.940.412</b>	<b>6.253.531</b>	<b>71.966.719</b>

Patrimonio netto di pertinenza di ter	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
Capitale e riserve	1.912.946	447.782	273.200	2.087.528
Utile (perdita) dell'esercizio	399.109	238.861	399.109	238.861
<b>Totale</b>	<b>2.312.055</b>	<b>686.643</b>	<b>672.309</b>	<b>2.326.389</b>

Nel corso dell' esercizio sono stati deliberati ed integralmente sottoscritti i seguenti aumenti di capitale:

-Euro 7.973.726 imputato per euro 2.423.625 a capitale sociale ed Euro 5.550.101 a riserva sopraprezzo azioni;

-Euro 17.350.000 imputato per euro 4.206.215 a capitale sociale ed Euro 13.143.785 a riserva sopraprezzo azioni.

La riserva da rivalutazione ha subito un incremento per Euro 2.047.559 a seguito della rivalutazione dei beni d' impresa di cui all' art.110 del D.L. 104/2020. Tali importo

risulta al netto di quanto dovuto a titolo di imposta sostitutiva, correlata al riconoscimento fiscale di tale rivalutazione, per Euro 63.327 ed iscritta tra i debiti tributari.

Per ulteriori informazioni relative agli aumenti di capitale si rinvia alla relazione sulla gestione.

Prospetto delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto al 31/12/2020:

	Capitale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo	Riserva da rivalutazione	Altre Riserve	Riserva op. cop. flussi fin.	Utili a nuovo	Riserva consolidamento	Risultato del Gruppo	Utile di terzi	Capitale e riserve di terzi	Totale Patrimonio Netto
Patrimonio netto al 31 dicembre 2019:	19.389.000	3.877.800	13.798.488		776.459	- 104.931	-	855.347	3.687.675	399.109	1.912.946	44.591.893
Destinazione ris. esercizio 2019:					3.687.675				- 3.687.675	- 399.109	399.109	-
Aumento di capitale	6.629.840		18.693.886		-							25.323.726
Altre variazioni (Rivalutazione)				2.047.559								2.047.559
Altre variazioni (Fv derivati a PN)					44.727	- 45.284					1.400	843
Altre variazioni (cons integrale INTOSCANE)											47.273	47.273
Arrotondamenti					- 2							2
Distribuzione dividendi					- 2.520.570						- 273.200	- 2.793.770
Risultato d'esercizio al 31/12/2020									4.836.725	238.861		5.075.586
<b>Patrimonio Netto al 31/12/2020</b>	<b>26.018.840</b>	<b>3.877.800</b>	<b>32.492.374</b>	<b>2.047.559</b>	<b>1.988.289</b>	<b>- 150.215</b>	<b>-</b>	<b>855.347</b>	<b>4.836.725</b>	<b>238.861</b>	<b>2.087.528</b>	<b>74.293.108</b>

### Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società

Il Capitale Sociale della Capogruppo al 31/12/2020 interamente versato risulta pari ad Euro 26.018.840 ed è composto da 5.203.768 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5.

Il Capitale, di nominali Euro 26.018.840, è detenuto per il 52,01% dalla società Finanziaria di Valle Camonica S.p.a, per il 16,53% da Dolomiti Energia Holding S.p.a. per il 12,43% dall'Istituto Atesino di Sviluppo S.p.a e per la restante quota dal mercato.

### B) Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
	3.134.130	4.448.583	(1.314.453)
Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Fondi di tratt.quiesc. e simili	1.290		1.290
Per imposte, anche differite	2.282.628	3.642.233	(1.359.605)
Strumenti finanziari derivati passivi	767.212	768.900	(1.688)
Altri	83.000	37.450	45.550
<b>Totale</b>	<b>3.134.130</b>	<b>4.448.583</b>	<b>(1.314.453)</b>

Descrizione	Saldo 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2020
Fondi di tratt.quiesc. e simili	-	1.290		1.290
Per imposte, anche differite	3.642.233	655.170	2.014.775	2.282.628
Strumenti finanziari derivati passivi	768.900	102.981	104.669	767.212
Altri	37.450	47.000	1.450	83.000
<b>Totale</b>	<b>4.448.583</b>	<b>806.441</b>	<b>2.120.894</b>	<b>3.134.130</b>

Il fondo imposte differite pari ad euro 2.282.628 include imposte differite da contabilizzazione leasing con metodo finanziario per euro 1.885.884, su disallineamenti tra i valori civilistici e fiscali nella deduzione degli ammortamenti per euro 371.283, oltre ad altre imposte differite per euro 25.461.

L'utilizzo del fondo imposte differite è principalmente riferibile per Euro 1.819.771 allo stralcio di quanto accantonato negli anni precedenti a titolo di fiscalità differita con riferimento al disallineamento originatosi dalla differente tempistica di imputazione civilistica e fiscale degli avviamenti "ex Elettra". Tale disallineamento è stato oggetto di opzione per il riallineamento avvalendosi della facoltà prevista dal combinato disposto dell'art.1 comma 83 L.178/2020 e dell'art.110 comma 8-bis D.l. 104/2020. In proposito, gli amministratori, ritenuta la significatività dell'importo di tale posta, hanno avanzato apposita istanza di interpello ex art. 11, comma 1, lett. a), L. 212/2000 alla Direzione Regionale delle Entrate della Lombardia, rappresentando le vicende societarie che hanno nel tempo prodotto tale disallineamento e prospettando una soluzione interpretativa. La DRE della Lombardia, in data 06 aprile 2021, ha accolto l'istanza e la proposta così come formulata dalla Società.

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
312.609	266.031	46.578

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La variazione è così costituita:

Variazioni	Importo
Saldo al 01/01/2020	266.031
Accantonamento dell'esercizio	46.879
Altre variazioni dell'esercizio	
Utilizzo dell'esercizio	301
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>312.609</b>

## D) Debiti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
79.438.403	71.870.566	7.567.837

Il dettaglio dei debiti iscritti in bilancio è esposto nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Obbligazioni			
Obbligazioni convertibili			
Debiti verso soci per finanziamenti			
Debiti verso banche	58.343.391	52.491.599	5.851.792
Debiti verso altri finanziatori	11.459.904	13.896.623	(2.436.719)
Acconti			
Debiti verso fornitori	6.920.575	3.604.810	3.315.765
Debiti verso controllanti	317.372	234.003	83.369
Debiti tributari	1.033.520	803.818	229.702
Debiti verso istituti di previdenza	105.242	91.449	13.793
Altri debiti	1.258.399	748.264	510.135
Arrotondamento			
<b>Totale</b>	<b>79.438.403</b>	<b>71.870.566</b>	<b>7.567.837</b>

I debiti verso altri finanziatori comprendono n. 13 contratti di leasing stipulati per l'acquisto di centrali idroelettriche oltre a finanziamenti ricevuti dai soci terzi di Pac Pejo Srl per Euro 800.000, e di Iniziative Bergamasche Srl per Euro 188.000.

La scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	7.144.777	33.953.288	17.245.326	58.343.391
Debiti verso altri finanziatori	2.396.457	5.900.891	3.162.556	11.459.904
Acconti				
Debiti verso fornitori	6.920.575			6.920.575
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti	317.372			317.372

Debiti tributari	680.232	353.288		1.033.520
Debiti verso istituti di previdenza	105.242			105.242
Altri debiti	1.258.399			1.258.399
Arrotondamento				
<b>Totale</b>	<b>18.823.054</b>	<b>40.207.467</b>	<b>20.407.882</b>	<b>79.438.403</b>

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si specifica che i seguenti debiti sono assistiti da garanzie reali su beni sociali:

- Mutuo ipotecario Ubi Banca Euro 1.006.536.=.
- Mutuo ipotecario Banca Intesa Mediocredito Euro 230.769.=.
- Mutuo ipotecario Banca Intesa Mediocredito Euro 1.421.053.=.
- Mutuo ipotecario Mediocredito Trentino Euro 1.032.655.=.
- Mutuo ipotecario Mediocredito Italiano Euro. 1.925.659.=.
- Mutuo ipotecario Mediocredito Italiano Euro 1.579.084.=.
- Mutuo ipotecario UBI Banca Spa, Cassa di Risparmio di Bolzano e Mediocredito Trentino Alto Adige Spa Euro 11.855.676.=.
- Mutuo ipotecario CREVAL, Euro 3.654.084. =.
- Mutuo ipotecario Ubi Banca Spa Euro 2.721.271. =.
- Mutuo ipotecario Ubi Banca Euro 1.710.826. =.
- Mutuo ipotecario Banca Popolare di Sondrio Euro 2.331.582.=.
- Mutuo ipotecario Ubi Banca Euro 1.992.427. =.

Il saldo dei debiti verso banche per mutui e finanziamenti è così composto:

1. Mutuo Banca di Vallecamonica, valore originario di Euro 3.500.000 decorrenza 03/2013 e scadenza 05/2029 (scadenza variata per effetto dapprima della rivisitazione della durata del mutuo e successivamente prorogata a seguito di moratoria), interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.006.536.
2. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario di Euro 3.000.000 decorrenza 11/2010 e scadenza 09/2021 (scadenza prorogata a seguito di moratoria), interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 230.769.
3. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario di Euro 3.000.000 decorrenza 12/2014 e scadenza 09/2025 (prorogato a seguito di moratoria), interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.421.053.
4. Mutuo Mediocredito Trentino, valore originario di Euro 1.360.000, ottenuto nel corso del secondo semestre 2015 e nel primo semestre 2016, decorrenza 01/2017 e

- scadenza 07/2029, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 983.716.
5. Mutuo Banco BPM Spa, con valore originario di Euro 500.000, ottenuto nel mese di maggio 2016, decorrenza 06/2016 e scadenza 05/2021 interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 42.954.
  6. Mutuo Intesa Sanpaolo Spa, con valore originario di Euro 750.000, ottenuto nel mese di settembre 2016, decorrenza 12/2016 e scadenza 06/2021; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 78.859.
  7. Credito Lombardo Veneto Spa, con valore originario di Euro 800.000, ottenuto nel mese di aprile 2018, decorrenza 09/2018 e scadenza 06/2022; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 306.504.
  8. Banca Popolare di Sondrio Spa, con valore originario di Euro 4.000.000, ottenuto nel mese di novembre 2016, decorrenza 11/2016 e scadenza 04/2030 (prorogato a seguito di moratoria); interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 3.112.036.
  9. Mutuo UBI Banca, valore originario di Euro 1.500.000 decorrenza 06/2020 e scadenza 12/2024, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.270.504.
  10. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario di Euro 2.500.000, ottenuto nel mese di marzo 2016, decorrenza 03/2017 e scadenza 09/2030 (prorogato a seguito di moratoria), interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 1.925.659.
  11. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario di Euro 2.000.000, ottenuto nel mese di maggio 2016, decorrenza 06/2017 e scadenza 03/2031 (prorogato a seguito di moratoria), interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 1.579.084.
  12. Finanziamento in pool Sparkasse, UBI Banca e Mediocredito Trentino Alto Adige, valore originario Euro 15.000.000 decorrenza 6/2016 e scadenza 12/2026, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 11.855.676.
  13. Mutuo Mediocredito Italiano Spa, valore originario 1.850.000, erogato nel mese di agosto 2017, decorrenza 09/2017 e scadenza 06/2022, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 552.045.

14. Mutuo Ubi Banca Spa, valore originario 2.600.000, erogato nel mese di ottobre 2017, decorrenza 11/2017 e scadenza 01/2029 (prorogato a seguito di moratoria), interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 1.992.427.
15. Mutuo CREVAL, valore originario 8.100.000, erogato nel corso degli esercizi 2018 e 2019, scadenza 12/2033, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 7.308.168.
16. Mutuo Banca Popolare di Sondrio, valore originario 2.500.000, erogato nel mese di marzo 2018, decorrenza 05/2018 e scadenza 07/2024 (prorogato a seguito di moratoria), interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 1.591.278.
17. Mutuo Cassa Rurale della Val di Sole, valore originario 500.000, erogato nel mese di novembre 2018, decorrenza 11/2018 e scadenza 11/2025, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 355.978.
18. Mutuo Banca Valsabbina, valore originario 400.000, erogato nel mese di maggio 2019, decorrenza 11/2019 e scadenza 05/2024, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 282.497.
19. Mutuo Banca Intesa, valore originario 1.000.000, erogato nel mese di aprile 2019, decorrenza 04/2019 e scadenza 03/2021, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 124.903.
20. Mutuo Banco BPM, valore originario 2.200.000, erogato nel mese di marzo 2019, decorrenza 06/2019 e scadenza 03/2022, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 931.780.
21. Mutuo Ubi Banca, valore originario 3.000.000, erogato nel mese di marzo 2019, decorrenza 06/2019 e scadenza 06/2029 (prorogato a seguito di moratoria), interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 2.721.271.
22. Mutuo Banco BPM, valore originario 500.000, erogato nel mese di marzo 2019, decorrenza 06/2019 e scadenza 03/2022, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 211.719.
23. Mutuo Ubi Banca, valore originario 385.000, erogato nel mese di luglio 2020, decorrenza 08/2020 e scadenza 07/2024, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 382.555.
24. Mutuo Ubi Banca, valore originario 2.000.000, erogato nel mese di aprile 2019, decorrenza 07/2019 e scadenza 04/2029, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 1.710.826.

25. Mutuo Banca Popolare di Sondrio, valore originario di Euro 1.500.000 decorrenza 07/2019 e scadenza 11/2025 (prorogato a seguito di moratoria), interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 1.352.366.
26. Mutuo Banca Valsabbina, valore originario di Euro 300.000 decorrenza 02/2020 e scadenza 02/2022, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 176.306.
27. Mutuo Banca Popolare di Sondrio, valore originario di Euro 2.500.000 decorrenza 03/2020 e scadenza 03/2030, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 2.331.582.
28. Mutuo Banca Valsabbina Società Cooperativa per azioni erogato per Euro 1.160.000 a fronte di un deliberato per Euro 1.500.000; al 31/12/2020 l'operazione di erogazione complessiva non era ancora stata completata;
29. Mutuo Carige S.p.a., con valore originario rispettivamente di Euro 320.000 con decorrenza 09/2020 e scadenza 09/2023; interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 293.603;
30. Mutuo Carige S.p.a., con valore originario rispettivamente di Euro 557.000 con decorrenza 09/2020 e scadenza 06/2024; interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 555.508;
31. Mutuo Carige S.p.a., con valore originario rispettivamente di Euro 422.000 con decorrenza 09/2020 scadenza 06/2024; interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 420.845;
32. Mutuo Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a. erogato per Euro 714.000 a fronte di un deliberato per Euro 1.070.000; al 31/12/2020 l'operazione di erogazione complessiva non era ancora stata completata;
33. Mutuo BPER S.p.a. (ex Ubi Banca S.p.a.), con valore originario rispettivamente di Euro 2.609.250 con decorrenza 11/2020 e scadenza 11/2025 (prorogato a seguito di moratoria); interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi, capitale residuo Euro 2.609.696;
34. Mutuo Credito Emiliano S.p.a. con valore originario rispettivamente di Euro 1.500.000 con decorrenza 11/2020 e scadenza 11/2023; interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 1.496.500;
35. Mutuo Banco BPM S.p.a. con valore originario rispettivamente di Euro 2.000.000 con decorrenza 11/2020 e scadenza 12/2027; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi, capitale residuo Euro 1.980.000.

36. Mutuo Banca Intesa erogato per Euro 3.430.000 a fronte di un deliberato per Euro 5.600.000; al 31/12/2020 l'operazione di erogazione complessiva non era ancora stata completata.
37. Mutuo Mediocredito Trentino Alto Adige erogato per Euro 4.344.000 a fronte di un deliberato per Euro 4.500.000; al 31/12/2020 l'operazione di erogazione complessiva non era ancora stata completata.

Per decorrenza si intende la data di inizio di ammortamento della quota capitale del finanziamento.

Nei mutui Mediocredito di cui ai punti 3 e 4, sono previste clausole di decadenza del beneficio del termine nel caso in cui alcuni covenant sulla Capogruppo non vengano rispettati, quali rapporti di indebitamento, di patrimonializzazione oppure di incidenza degli oneri finanziari. La struttura finanziaria della Società e la sua redditività, hanno consentito, sino ad oggi, il rispetto di tali parametri, misurati al 31/12/2020.

I debiti verso altri finanziatori fanno riferimento principalmente al debito residuo per contratti di leasing stipulati per la realizzazione di impianti idroelettrici o per il loro ammodernamento oltre a debiti di società incluse nel perimetro di consolidamento verso altri soci.

In ossequio al dettato dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si precisa inoltre che tutti i debiti si riferiscono all'area nazionale.

## **E) Ratei e risconti**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
849.063	860.940	(11.877)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Tale voce accoglie in prevalenza risconti passivi su contributi in conto capitale e risconti passivi su plusvalenze da lease-back oltre a ratei passivi su mutui e contratti derivati.

## PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

### Conto economico

Si rileva che il conto economico è comparabile con il 31 dicembre 2019.

#### A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
	20.446.028	20.927.289	(481.261)
Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	16.055.353	16.163.996	(108.643)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	32.296		32.296
Altri ricavi e proventi	4.358.379	4.763.293	(404.914)
<b>Totale</b>	<b>20.446.028</b>	<b>20.927.289</b>	<b>(481.261)</b>

In ossequio a quanto previsto dal principio contabile OIC n. 7 i ricavi derivanti dalla tariffa integrativa denominata ex certificati verdi sono stati classificati alla voce altri ricavi.

#### Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, così come modificato da c.d. “Decreto crescita”,

pubblicato in G.U. n. 100 del 30.04.2019, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nel corso dell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, il gruppo attesta a mero titolo prudenziale quanto segue:

- alla voce A1 di Conto Economico sono inclusi ricavi relativi alla cessione di energia idroelettrica per un ammontare complessivo pari ad Euro 13.383.294 di cui Euro 2.649.359 per ricavi derivanti dalla cessione di energia a trader ed Euro 10.636.158 per ricavi derivanti dalla cessione al Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. (di tale importo Euro 10.464.867 inerente la tariffa omnicomprensiva, Euro 87.855 inerente il prezzo zonale orario e Euro 181.214 inerente i prezzi minimi garantiti).

In merito ai ricavi verso trader gli importi incassati nel 2020 di competenza del medesimo esercizio ammontano ad Euro 2.322.518 mentre quelli incassati nel 2020 di competenza dell'esercizio precedente ammontano ad Euro 296.157.

I ricavi verso il GSE incassati nel 2020 per la tariffa omnicomprensiva ammontano ad Euro

10.412.795 e sono ripartiti nel modo seguente:

-incassi per tariffa omnicomprensiva di competenza del 2020 incassati nel 2020: Euro 8.219.243;

-incassi per tariffa omnicomprensiva di competenza del 2019 incassati nel 2020: Euro 2.193.552.

I ricavi verso il GSE incassati nel 2020 per il prezzo zonale orario ammontano ad Euro 43.801 e sono ripartiti nel modo seguente:

-incassi per prezzo zonale orario di competenza del 2020 incassati nel 2020: Euro 36.366;

-incassi per prezzo zonale orario di competenza del 2019 incassati nel 2020: Euro 7.435.

I ricavi verso il GSE incassati nel 2020 per i prezzi minimi garantiti e di competenza del 2020 sono di importo nullo. Quelli incassati nel 2020 di competenza del 2019 ammontano ad Euro 109.763.

Infine nella medesima voce confluiscono ricavi fatturati a enti pubblici (Comuni) per attività di consulenza pari ad Euro 9.000 così ripartiti:

-Euro 4.000 al comune di Corteno Golgi (BS);

-Euro 3.500 al comune di Monno (BS);

-Euro 500 al comune di Saviole dell'Adamello (BS);

-Euro 1.000 al comune di Vezza d'Oglio (BS).

Di tali ricavi nel corso del 2020 Euro 4.000 sono stati interamente incassati; Euro 5.000 sono stati incassati nel 2021. Nel 2020 gli incassi relativi a proventi di tale categoria relativi ad esercizi precedenti sono stati di Euro 500.

Alla voce A5 di Conto Economico sono inclusi:

- ricavi relativi alla cessione a trader di garanzie di origine rilasciate dal Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. per un ammontare complessivo pari ad Euro 60.336; gli importi incassati nel 2020 di competenza di tale annualità sono pari ad Euro 50.524 mentre quelli incassati nel medesimo anno ma di competenza dell'esercizio precedente sono pari ad Euro 15.664;

- ricavi derivanti dalla tariffa incentivante denominata "Ex certificati verdi" dal Gestore dei Servizi Energetici S.p.A.; il ricavo di competenza del 2020 è pari ad Euro 3.877.574 di cui incassati nel 2020 per Euro 3.316.292; nel 2020 gli incassi derivanti da ex cv di competenza del 2019 sono stati pari ad Euro 477.721;

- quota di competenza dell'esercizio inerenti contributi ricevuti in esercizi precedenti per l'acquisto di beni strumentali per Euro 16.589; contributi riconosciuti dalla Regione Lombardia per investimenti nello sviluppo in materia di UNI EN ISO 50001 per Euro

1.934 e crediti di imposta derivanti da acquisto di beni strumentali per Euro 1.491;  
 - sopravvenienze attive per sbilanciamenti fatturati al GSE di competenza di esercizi precedenti per Euro 8.335 interamente incassati nel 2020.

## B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
	13.291.058	12.665.394	625.664
Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	49.828	61.648	(11.820)
Servizi	2.549.069	2.378.801	170.268
Godimento di beni di terzi	1.225.622	958.387	267.235
Salari e stipendi	655.290	572.662	82.628
Oneri sociali	184.252	177.324	6.928
Trattamento di fine rapporto	50.875	45.181	5.694
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	1.791	2.816	(1.025)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.133.883	2.884.782	249.101
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.168.158	4.234.274	(66.116)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	6.559	6.145	414
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti	47.000	36.000	11.000
Oneri diversi di gestione	1.218.731	1.307.374	(88.643)
<b>Totale</b>	<b>13.291.058</b>	<b>12.665.394</b>	<b>625.664</b>

## C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
	(1.660.068)	(1.825.467)	165.399
Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	136.332	32.647	103.685
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.796.400)	(1.858.114)	61.714
Utili (perdite) su cambi			
<b>Totale</b>	<b>(1.660.068)</b>	<b>(1.825.467)</b>	<b>165.399</b>

### Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni/titoli					
Interessi bancari e postali				702	702
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi				135.630	135.630
Arrotondamento					
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>136.332</b>	<b>136.332</b>

## Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari				255.238	255.238
Sconti o oneri finanziari					
Int. su finanziamenti/mutui				1.052.957	1.052.957
Altri				401.014	401.014
Comm. accessorie finanz.				87.191	87.191
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.796.400</b>	<b>1.796.400</b>

Ai sensi dell'art. 2427 n. 8 del Codice Civile si precisa che tutti gli oneri finanziari dell'esercizio sono stati imputati al conto economico.

Nella voce altri oneri finanziari sono compresi interessi relativi ai contratti di leasing e differenziali passivi su contratti derivati.

### Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427-bis del Codice Civile si precisa che il gruppo nel corso del periodo ha avuto in essere sette contratti di copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse (Contratto di Interest Rate Swap), del quale si forniscono le seguenti informazioni:

*Contratto IRS – BPER Banca S.p.A.*

Data contratto: 11.02.2013

Data iniziale: 18.03.2013

Scadenza finale: 30.11.2021

Nozionale al 31.12.2020: Euro 411.765

Mark to market al 31.12.2020: Euro -4.634

Mark to market al 31.12.2020 al netto rateo passivo: Euro -4.007

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: 1,24%

Debitore tasso variabile BPER Banca S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2020 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72).

*Contratto IRS – Banca Intesa*

Data contratto: 16.06.2016

Data iniziale: 16.06.2016

Scadenza finale: 16.06.2021

Nozionale al 31.12.2020: Euro 78.947

Mark to market al 31.12.2020: Euro -150

Mark to market al 31.12.2020 al netto rateo passivo: Euro -133

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: -0,03%

Debitore tasso variabile Banca Intesa: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società non risulta completamente sussistente al 31/12/2020 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura; ciò in ragione del floor che impedisce allo strumento coperto di generare flussi in presenza di tassi negativi, mentre il derivato è libero da tale vincolo. Gli elementi portanti sono dunque allineati in termini di importo nominale, data di regolamento dei flussi e scadenza, ma non lo sono, in toto, con riguardo alla variabile sottostante lo strumento di copertura e lo strumento coperto per quanto precisato in precedenza. Pertanto si è contabilizzato tale contratto derivato quale non di copertura, con imputazione della variazione di fair value a conto economico alla voce "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie".

*Contratto IRS – BPER Banca S.p.A.*

Data contratto: 29.10.2018

Data iniziale: 10.11.2018

Scadenza finale: 10.10.2027

Nozionale al 31.12.2020: Euro 1.814.313

Mark to market al 31.12.2020: Euro -72.123

Mark to market al 31.12.2020 al netto rateo passivo: Euro -70.925

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: 0,63%

Debitore tasso variabile BPER Banca S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2020 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72).

*Contratto IRS – BPER Banca S.p.A.*

Data contratto: 25.03.2019

Data iniziale: 01.03.2019

Scadenza finale: 01.03.2028

Nozionale al 31.12.2020: Euro 2.485.293

Mark to market al 31.12.2020: Euro -75.810

Mark to market al 31.12.2020 al netto rateo passivo: Euro -74.468

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: 0,29%

Debitore tasso variabile BPER Banca S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2020 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72).

*Contratto IRS – BPER Banca S.p.A.*

Data contratto: 11.11.2020

Data iniziale: 03.11.2020

Scadenza finale: 03.11.2025

Nozionale al 31.12.2020: Euro 2.625.000

Mark to market al 31.12.2020: Euro -23.721

Mark to market al 31.12.2020 al netto rateo passivo: Euro -23.118

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: -0,22%

Debitore tasso variabile BPER Banca S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2020 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72).

*Contratto IRS – Banco BPM*

Data contratto: 12.11.2020

Data iniziale: 11.11.2020

Scadenza finale: 31.12.2027

Nozionale al 31.12.2020: Euro 2.000.000

Mark to market al 31.12.2020: Euro -25.134

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: -0,15%

Debitore tasso variabile Banco BPM.: Euribor 3 mesi – fixing 360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2020 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72).

*Contratto di Swap (Intesa Sanpaolo)*

Data contratto: 06.08.2009

Data iniziale: 04.01.2010

Scadenza finale: 01.11.2027

Importo di riferimento originario: euro 4.726.232

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso parametro Adda Energi S.r.l.: 3,73%

Debitore tasso variabile Intesa Sanpaolo: Euribor 3 mesi – Act /360

Mark to market al 31/12/2020: euro (376.760)

Mark to market al 31/12/2020 al netto rateo passivo: euro (351.681)

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2020 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72).

*Contratto di Swap denominato "Tasso Fisso" ( Banco BPM)*

Data contratto: 07.06.2016

Data iniziale: 07.06.2016

Scadenza finale: 30.06.2026

Importo di riferimento originario: euro 3.000.000

Scadenze liquidazione differenziale: 30-09/31-12/31-03/30/06 di ogni anno.

Debitore tasso fisso Adda Energi S.r.l.: 0,18%

Debitore tasso variabile Banco BPM: Euribor 3 mesi – Act /360

Mark to market al 31/12/2020: euro (32.654)

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2020 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72).

*Contratto di Swap (Ubi Banca)*

Data contratto: 16.09.2019

Data iniziale: 01.10.2019

Scadenza finale: 01.10.2023

Importo di riferimento originario: euro 960.536

Scadenze liquidazione differenziale: mensile

Debitore tasso parametro Adda Energi S.r.l.: 0,25%

Debitore tasso variabile UBI Banca: Euribor 3 mesi – Act /360

Mark to market al 31/12/2020: euro (3.133)

Mark to market al 31/12/2020 al netto rateo passivo: euro (2.955)

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2020 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72).

*Contratto IRS Plain Vanilla (Ubi Banca S.p.A.)*

Data contratto: 16.09.2019

Data iniziale: 18.10.2019

Scadenza finale: 18.04.2029

Importo di riferimento originario: euro 1.912.112

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.: -0,12%

Debitore tasso variabile Ubi Banca S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act /360

Mark to market al 31/12/2020 euro (26.968,70)

Mark to market al 31/12/2020 al netto rateo passivo: (25.888,89)

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2020 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72).

*Contratto di Swap (Iccrea BancaImpresa)*

Data contratto: 18.2.2016

Data iniziale: 30.6.2016

Scadenza finale: 31.12.2026

Nozionale: Euro 2.377.200

Mark to market al 31.12.20: Euro (62.514)

Importo di riferimento originario: euro 4.015.200

Scadenze liquidazione differenziale: semestrale

Debitore tasso parametro Pac Pejo S.r.l.: 0,87%

Debitore tasso variabile Iccrea BancaImpresa: Euribor 6 mesi  
In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, par. 72).

*Contratto di Swap (Ubi Banca)*

Data contratto: 18.2.2016

Data iniziale: 30.6.2016

Scadenza finale: 31.12.2026

Nozionale: Euro 3.565.800

Mark to market al 31.12.20: Euro (93.733)

Importo di riferimento originario: euro 6.022.800

Scadenze liquidazione differenziale: semestrale

Debitore tasso parametro Pac Pejo S.r.l.: 0,87%

Debitore tasso variabile Ubi Banca: Euribor 6 mesi

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31.12.2020 la relazione economica richiesta dal OIC 32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, par. 72).

E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value negativo al 31/12/2020 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella "riserva per operazioni di copertura dei flussi

finanziari attesi” avente quale contropartita il fondo rischi “strumenti finanziari derivati passivi”, avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici dei flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Per quanto riguarda la movimentazione complessiva della “Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” si rimanda alla tabella riepilogativa della movimentazione del patrimonio netto consolidato.

### Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
	419.896	2.350.124	(1.930.228)
Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>			
IRES	1.101.272	739.267	362.005
IRAP	216.780	284.695	(67.915)
Imposta sostitutiva	243.919		243.919
Imposte relat.ad es. precedenti	(68.085)	(11.029)	(57.056)
<b>Imposte differ. (anticipate)</b>	<b>(1.053.945)</b>	<b>1.347.487</b>	<b>(2.401.432)</b>
<b>Provento da consolidato fiscale</b>	<b>(20.045)</b>	<b>(10.296)</b>	<b>(9.749)</b>
<b>Totale</b>	<b>419.896</b>	<b>2.350.124</b>	<b>(1.930.228)</b>

Per maggiori dettagli sulle imposte differite e anticipate si rinvia al commento sui fondi imposte.

## PARTE D – INFORMAZIONI SUL RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Il gruppo ha predisposto il rendiconto finanziario consolidato che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell’esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui il gruppo ha avuto necessità nel corso dell’esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell’OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

## PARTE E - ALTRE INFORMAZIONI

### Impegni e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Sono di seguito fornite le informazioni richieste dal comma 1 lettera 9 dell'art. 2427 Codice Civile in relazione agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti in bilancio.

Garanzie: al 31/12/2020 risultano fidejussioni prestate a favore di terzi indirettamente per euro Euro 8.206.513. Comprende le garanzie rilasciate a Enti pubblici (Province e Regioni) per la regolare realizzazione degli impianti concessionati.

Si rimanda al commento ai debiti bancari per quanto riguarda le garanzie reali in essere su beni sociali.

### Informativa sulle parti correlate

In base a quanto richiamato dal “Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate” adottato dalla CONSOB con Delibera n.17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche (“Regolamento Parti Correlate”) e della procedura al riguardo adottata da Iniziative Bresciane S.p.A. in attuazione del regolamento stesso si riportano le seguenti operazioni effettuate nel corso del 2020 con parti correlate, oltre a quanto già riportato in precedenza:

	Ricavi per servizi	Costi per servizi	Dividendi	Crediti	Debiti
Finanziaria di Valle Camonica Spa	-	531.606	-	-	317.372

- le società Inbre S.p.a., Società Idrolettrica Pra de l'Ort S.r.l., Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l., Adda Energi S.r.l., Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l., Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l., Iniziative Bergamasche S.r.l., Iniziative Oglio S.r.l., Iniziative Mella S.r.l., Iniziative Veronesi S.r.l., Pac Pejo S.r.l. e Iniziative Toscane S.r.l. hanno in essere un contratto di service amministrativo con la società capogruppo, Finanziaria di Valle Camonica S.p.A. per un importo pari ad euro 531.606;

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Ricordiamo, infine, che la società Iniziative Bresciane S.p.A. è soggetta a direzione e coordinamento da parte della società controllante Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.

### **Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale**

In riferimento all'articolo 2427, primo comma, n. 22 ter del Codice Civile il Gruppo non ha concluso accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Tuttavia, si evidenzia che, alla data di redazione del presente documento, sono in via di definizione le condizioni per sottoscrivere un importante contratto preliminare, con clausola sospensiva per l'acquisto della totalità delle partecipazioni di due Società operanti in provincia di Lucca ed esercenti l'attività di produzione di energia attraverso n. 3 centrali idroelettriche di proprietà. Tale investimento, se effettuato, sarà in continuità ed in incremento agli investimenti già in corso tramite la partecipata Iniziative Toscane S.r.l.

Infine, si segnala che persiste l'eccezionale emergenza sanitaria che ha coinvolto l'intero Paese ed il mondo intero, i cui effetti patrimoniali, economici e finanziari nonché il loro conseguente impatto sull'esercizio in corso non si ritengono tali da incidere sulla continuità aziendale.

### **Numero medio di dipendenti del gruppo suddivisi per categoria**

	<b>Media 31.12.2020</b>	<b>Media 31.12.2019</b>
Dirigenti/Quadri	3	2
Impiegati	3	3
Operai	8	8
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>13</b>

## Compensi deliberati organi sociali del gruppo

Si riportano gli emolumenti annuali agli organi sociali, al lordo dei contributi previdenziali:

	Amministratori	Sindaci	Revisori	O. D. V.
Iniziative Bresciane S.p.a.	125.000	42.000	37.500	14.000
Adda Energi S.r.l.	43.000	12.000		2.500
Società Elettrica Pra De L'Ort S.r.l.	20.000			2.500
Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.	6.000	13.000		2.500
Iniziative Bergamasche S.r.l.	5.000			2.500
Iniziative Veronesi S.r.l.				1.500
Iniziative Mella S.r.l.	3.000			2.500
Iniziative Toscane S.r.l.	10.000			2.500
Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l.	8.000	12.000		2.500
Azienda Elettrica Valle Camonica S.r.l.	19.000	22.600		2.500
Pac Pejo S.r.l.	10.000	6.200		2.500
<b>Totale</b>	<b>249.000</b>	<b>107.800</b>	<b>37.500</b>	<b>38.000</b>

## PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO DELLA CAPOGRUPPO ED IL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO.

Iniziative Bresciane S.p.A.	Risultato d'esercizio	Capitale + Riserve	Patrimonio netto
Saldo al 31.12.2020 da bilancio Iniziative Bresciane S.p.A.	4.948.023	64.465.805	69.413.828
Ammortamento 31.12.2020 su differenza positiva da consolidamento	(610.225)	(2.932.512)	(3.542.737)
Altre riserve da consolidato		(958.115)	(958.115)
Rettifica da contabilizzazione leasing metodo finanziario (al netto del relativo effetto fiscale)	230.640	4.642.919	4.873.559
Rettifica da elisione dividendi infragruppo	(1.976.800)	1.911.900	(64.900)
Arrotondamenti		(3)	(3)
Capitale e riserve di competenza di terzi		2.087.528	2.087.528
Risultato al 31.12.2020 delle società incluse nel perimetro di consolidamento	2.483.948		2.483.948
<b>Bilancio consolidato INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A. 31.12.2020</b>	<b>5.075.586</b>	<b>69.217.522</b>	<b>74.293.108</b>

Breno, 26/04/2021

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

Battista Albertani



**Building a better  
working world**

EY S.p.A.  
Corso Magenta, 29  
25121 Brescia

Tel: +39 030 2896111  
Fax: +39 030 295437  
ey.com

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Agli azionisti di  
Iniziative Bresciane S.p.A.

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Iniziative Bresciane (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Iniziative Bresciane S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Iniziative Bresciane S.p.A. o per l'interruzione dell'attività, o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.



## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori di Iniziative Bresciane S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo Iniziative Bresciane al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

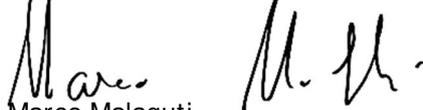
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del gruppo Iniziative Bresciane al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo Iniziative Bresciane al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 5 maggio 2021

EY S.p.A.

  
Marco Malaguti  
(Revisore Legale)

### Informazioni generali sull'impresa

#### Dati anagrafici

Denominazione:	INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.
Sede:	PIAZZA VITTORIA 19 BRENO BS
Capitale sociale:	26.018.840,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	BS
Partita IVA:	01846560983
Codice fiscale:	03000680177
Numero REA:	310592
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO):	351100
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.
Appartenenza a un gruppo:	sì
Denominazione della società capogruppo:	Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.
Paese della capogruppo:	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

# Bilancio al 31/12/2020

## Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	1.189.259	11.711
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	161.418	198.472
5) avviamento	11.935.095	12.858.174
7) altre	1.161.321	1.215.743
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>14.447.093</i>	<i>14.284.100</i>

	31/12/2020	31/12/2019
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	19.467.313	17.590.156
2) impianti e macchinario	9.082.823	7.391.813
3) attrezzature industriali e commerciali	44.699	35.540
4) altri beni	51.243	72.198
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.607.867	2.819.626
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>32.253.945</i>	<i>27.909.333</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	32.777.588	22.728.588
b) imprese collegate	-	49.000
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>32.777.588</i>	<i>22.777.588</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	5.906.000	6.306.000
esigibili entro l'esercizio successivo	5.906.000	6.306.000
b) verso imprese collegate	-	300.000
esigibili entro l'esercizio successivo	-	300.000
d-bis) verso altri	64.453	71.599
esigibili oltre l'esercizio successivo	64.453	71.599
<i>Totale crediti</i>	<i>5.970.453</i>	<i>6.677.599</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>38.748.041</i>	<i>29.455.187</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>85.449.079</i>	<i>71.648.620</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.636.602	1.673.232
esigibili entro l'esercizio successivo	1.636.602	1.673.232
2) verso imprese controllate	596.106	770.935
esigibili entro l'esercizio successivo	596.106	770.935
3) verso imprese collegate	-	296
esigibili entro l'esercizio successivo	-	296
4) verso controllanti	-	100.690
esigibili entro l'esercizio successivo	-	100.690
5-bis) crediti tributari	691.664	445.007
esigibili entro l'esercizio successivo	659.141	445.007

	31/12/2020	31/12/2019
esigibili oltre l'esercizio successivo	32.523	-
5-ter) imposte anticipate	816.421	657.884
5-quater) verso altri	498.007	393.225
esigibili entro l'esercizio successivo	498.007	393.225
<i>Totale crediti</i>	<i>4.238.800</i>	<i>4.041.269</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	13.796.099	-
3) danaro e valori in cassa	1.121	561
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>13.797.220</i>	<i>561</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>18.036.020</i>	<i>4.041.830</i>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>507.977</b>	<b>704.592</b>
<i>Totale attivo</i>	<i>103.993.076</i>	<i>76.395.042</i>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>69.413.828</b>	<b>39.660.372</b>
I - Capitale	26.018.840	19.389.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	32.492.374	13.798.488
III - Riserve di rivalutazione	2.047.559	-
IV - Riserva legale	3.877.800	3.877.800
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	179.444	-
Varie altre riserve	3	1
<i>Totale altre riserve</i>	<i>179.447</i>	<i>1</i>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(150.215)	(104.931)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.948.023	2.700.014
Totale patrimonio netto	69.413.828	39.660.372
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.290	-
2) per imposte, anche differite	395.888	1.844.742
3) strumenti finanziari derivati passivi	197.785	138.780
4) altri	-	1.450
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>594.963</i>	<i>1.984.972</i>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>312.609</b>	<b>266.031</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche	28.920.232	31.490.570

	31/12/2020	31/12/2019
esigibili entro l'esercizio successivo	4.447.135	15.379.905
esigibili oltre l'esercizio successivo	24.473.097	16.110.665
5) debiti verso altri finanziatori	-	147.295
esigibili entro l'esercizio successivo	-	147.295
7) debiti verso fornitori	2.702.384	1.933.739
esigibili entro l'esercizio successivo	2.702.384	1.933.739
11) debiti verso controllanti	235.067	139.215
esigibili entro l'esercizio successivo	235.067	139.215
12) debiti tributari	721.862	144.631
esigibili entro l'esercizio successivo	400.737	144.631
esigibili oltre l'esercizio successivo	321.125	-
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	92.741	81.502
esigibili entro l'esercizio successivo	92.741	81.502
14) altri debiti	234.080	223.104
esigibili entro l'esercizio successivo	234.080	223.104
<i>Totale debiti</i>	<i>32.906.366</i>	<i>34.160.056</i>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>765.310</b>	<b>323.611</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>103.993.076</i>	<i>76.395.042</i>

## Conto Economico Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.950.474	7.942.841
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	12.576	12.576
altri	2.251.157	2.804.960
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>2.263.733</i>	<i>2.817.536</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>10.214.207</i>	<i>10.760.377</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	47.357	47.469
7) per servizi	1.436.164	1.379.605
8) per godimento di beni di terzi	1.507.232	1.884.760

	31/12/2020	31/12/2019
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	655.290	572.662
b) oneri sociali	184.252	177.324
c) trattamento di fine rapporto	50.875	45.181
e) altri costi	1.791	2.816
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>892.208</i>	<i>797.983</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.445.595	1.199.345
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.436.437	1.375.297
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>2.882.032</i>	<i>2.574.642</i>
14) oneri diversi di gestione	558.305	668.621
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>7.323.298</i>	<i>7.353.080</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>2.890.909</b>	<b>3.407.297</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	1.814.550	1.208.203
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>1.814.550</i>	<i>1.208.203</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
da imprese controllate	198.176	83.391
da imprese collegate	-	296
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	<i>198.176</i>	<i>83.687</i>
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	8.262	-
altri	106.479	2.730
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>114.741</i>	<i>2.730</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>312.917</i>	<i>86.417</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	741.372	896.670
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>741.372</i>	<i>896.670</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>1.386.095</i>	<i>397.950</i>
<b>D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie</b>		
18) rivalutazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	580	480

	31/12/2020	31/12/2019
<i>Totale rivalutazioni</i>	580	480
<i>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)</i>	580	480
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>4.277.584</b>	<b>3.805.727</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	505.232	113.120
imposte relative a esercizi precedenti	(57.392)	-
imposte differite e anticipate	(1.098.234)	1.002.889
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	20.045	10.296
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>(670.439)</i>	<i>1.105.713</i>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>4.948.023</b>	<b>2.700.014</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.948.023	2.700.014
Imposte sul reddito	(670.439)	1.105.713
Interessi passivi/(attivi)	428.455	810.253
(Dividendi)	(1.814.550)	(1.208.203)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>2.891.489</i>	<i>3.407.777</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	50.875	45.181
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.882.032	2.574.642
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		(480)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(45.281)	
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>2.887.626</i>	<i>2.619.343</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>5.779.115</i>	<i>6.027.120</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	36.630	274.263
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.077.334)	(236.079)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	196.615	109.365
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	441.699	(50.013)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(579.928)	(128.320)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(982.318)</i>	<i>(30.784)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>4.796.797</i>	<i>5.996.336</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(219.872)	(495.588)
(Imposte sul reddito pagate)	149.436	(37.818)
Dividendi incassati	1.574.550	898.203
(Utilizzo dei fondi)	(4.297)	(3.418)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>1.499.817</i>	<i>361.379</i>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>6.296.614</b>	<b>6.357.715</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.852.285)	(512.203)
Disinvestimenti	28.100	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(608.588)	(68.131)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(12.700.000)	(869.091)
Disinvestimenti	3.400.000	
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(12.732.773)</b>	<b>(1.449.425)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(9.009.385)	(3.209.958)
Accensione finanziamenti	12.098.000	9.323.687
(Rimborso finanziamenti)	(5.658.953)	(8.552.075)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	25.323.726	
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.520.570)	(2.520.570)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>20.232.818</b>	<b>(4.958.916)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>13.796.659</b>	<b>(50.626)</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali		50.226
Danaro e valori in cassa	561	961
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	561	51.187
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	13.796.099	
Danaro e valori in cassa	1.121	561
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	13.797.220	561
Differenza di quadratura		

## Informazioni in calce al rendiconto finanziario

### Commento

Il rendiconto finanziario, parte integrante del bilancio al 31.12.2020, è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter mediante utilizzo del metodo indiretto.

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

---

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

### Criteri di formazione

### Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

### Principi di redazione

---

### Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

### Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

---

### **Commento**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile, salvo per quanto attiene alla voce "avviamento" iscritto tra le immobilizzazioni immateriali, dove alcuni valori sono ammortizzati su un periodo temporale oltre i 20 anni, come illustrato a seguire.

Gli utili originatisi dall'adozione di piani di ammortamento ultraventennali, derivanti dalla durata residua delle concessioni amministrative riconducibili a tali poste, saranno oggetto di vincolo sulle riserve di esercizio per complessivi euro 1.369.340, di cui euro 210.138 relativi al maggior utile dell'esercizio in corso al netto dell'effetto fiscale.

## **Cambiamenti di principi contabili**

---

### **Commento**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

---

### **Commento**

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## **Criteri di valutazione applicati**

---

### **Commento**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

## **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura, comunque non superiore a cinque anni, ad eccezione delle concessioni e servitù, ammortizzate in base alla loro durata e ad eccezione dell'avviamento, ammortizzato in ragione della durata residua delle concessioni amministrative ad esso riferibili; il mantenimento e la recuperabilità di tali valori è supportata da idonei piani industriali prospettici adottati dalla società; la scelta di detto piano di ammortamento è in applicazione del principio di correlazione economica.

Il software è stato ammortizzato con un'aliquota annua del 50% al fine di recepirne la rapida obsolescenza tecnologica.

I lavori e le migliorie su beni di terzi sono ammortizzati in ragione del minore tra periodo di durata residua della locazione e vita economico tecnica dell'investimento.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

#### **Costi di impianto e di ampliamento**

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

#### **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote di cui al D.M. 31.12.1988.

Il criterio sopra esposto, trova applicazione con l'utilizzo delle seguenti aliquote, invariate rispetto ai precedenti esercizi:

- Fabbricati 3%
- Opere idrauliche fisse 1%
- Condotta forzata 4%
- Impianti specifici e macchinari automatici 7%
- Attrezzatura 10%
- Mobili e arredi 12%
- Macchine d'ufficio elettroniche 20%
- Automezzi 20%
- Autovetture 25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si rammenta che alcune immobilizzazioni materiali di proprietà della società sono state precedentemente rivalutate ai sensi del D. L. n. 185/2008 per complessivi Euro 471.609.

L'impresa si è inoltre avvalsa della possibilità di rivalutazione dei beni d'impresa di cui all'art.110 del D.L. 104/2020 per complessivi Euro 2.110.886 con riferimento a:

- Euro 951.414 imputati quale rivalutazione, mediante riduzione del relativo fondo di ammortamento, alla voce terreni e fabbricati con riferimento alla centrale di Degna;
- Euro 659.472 imputati quale rivalutazione, mediante riduzione del relativo fondo di ammortamento, alla voce impianti e macchinari con riferimento alla centrale di Paisco;
- Euro 500.000 imputati quale rivalutazione, mediante riduzione del relativo fondo di ammortamento, alla voce impianti e macchinari con riferimento alla centrale di Casnigo.

I valori iscritti a bilancio a seguito di tale rivalutazione risultano non superiori a quelli attribuibili ai suddetti beni in ragione della loro consistenza, capacità produttiva ed effettiva possibilità di utilizzazione economica nell'impresa.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

#### *Terreni e fabbricati*

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

#### *Immobilizzazioni in corso e acconti*

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino all'entrata in funzione dell'impianto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento. .

### **Immobilizzazioni finanziarie**

#### *Partecipazioni*

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

#### *Crediti*

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### **Operazioni di locazione finanziaria**

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

### **Patrimonio netto**

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

## Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

## Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

## Altre informazioni

### Commento

### Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa, attivo

### Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

## Immobilizzazioni

### Immobilizzazioni immateriali

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

#### Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 1.445.595, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 14.447.093.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

#### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio					

	<b>Costi di impianto e ampliamento</b>	<b>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</b>	<b>Avviamento</b>	<b>Altre immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>
<b>esercizio</b>					
Costo	2.986.646	1.069.457	27.097.953	3.608.661	34.762.717
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.974.935	870.985	14.239.779	2.392.918	20.478.617
Valore di bilancio	11.711	198.472	12.858.174	1.215.743	14.284.100
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	1.475.595	-	-	132.992	1.608.587
Ammortamento dell'esercizio	298.047	37.054	923.079	187.415	1.445.595
<i>Totale variazioni</i>	<i>1.177.548</i>	<i>(37.054)</i>	<i>(923.079)</i>	<i>(54.423)</i>	<i>162.992</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	4.462.241	1.069.457	27.097.953	3.741.654	36.371.305
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.272.982	908.039	15.162.858	2.580.333	21.924.212
Valore di bilancio	1.189.259	161.418	11.935.095	1.161.321	14.447.093

#### *Commento*

L'incremento intervenuto nell'esercizio ha riguardato il sostenimento di costi di impianto e ampliamento correlati agli aumenti di capitale intervenuti nell'esercizio oltre alla capitalizzazione di oneri ad utilità pluriennale relativi principalmente a collaudi ed iniziative idroelettriche.

Si precisa inoltre che alla voce "B.I.5" sono iscritti gli avviamenti relativi ai seguenti impianti idroelettrici:

<b>Centrale</b>	<b>Scadenza concessione</b>
Paisco Loveno	2024
Prato Mele	2038
Fonderia – Villa D'Alme	2036
Casnigo	2032
Palosco	2027
Urago	2027
Treacù	2037
Bagnolo Cremasco	2037
Lombro - Corteno Golgi	2046

## Commento

### Dettaglio composizione costi pluriennali

#### Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Spese societarie	4.462.241	2.986.646	1.475.595	49
	F.do amm.to spese societarie	3.272.982-	2.974.935-	298.047-	10
	<b>Totale</b>	<b>1.189.259</b>	<b>11.711</b>	<b>1.177.548</b>	

## Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

#### Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 44.526.022; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 14.382.963.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

#### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	22.199.958	15.062.621	145.298	158.216	2.819.626	40.385.719
Rivalutazioni	471.609	-	-	-	-	471.609
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.081.411	7.670.808	109.758	86.018	-	12.947.995
Valore di bilancio	17.590.156	7.391.813	35.540	72.198	2.819.626	27.909.333
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	1.494.418	1.394.980	16.574	2.581	788.241	3.696.794
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	13.600	14.500	-	-	-	28.100

	<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>Impianti e macchinario</b>	<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>Immobilizzazioni materiali in corso e acconti</b>	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	951.414	1.159.472	-	-	-	2.110.886
Ammortamento dell'esercizio	555.483	850.004	7.415	23.535	-	1.436.437
Altre variazioni	408	1.062	-	(1)	-	1.469
<i>Totale variazioni</i>	<i>1.877.157</i>	<i>1.691.010</i>	<i>9.159</i>	<i>(20.955)</i>	<i>788.241</i>	<i>4.344.612</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	23.680.776	16.443.101	161.872	160.797	3.607.867	44.054.413
Rivalutazioni	471.609	-	-	-	-	471.609
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.685.072	7.360.278	117.173	109.554	-	12.272.077
Valore di bilancio	19.467.313	9.082.823	44.699	51.243	3.607.867	32.253.945

### Commento

Le variazioni intervenute nell'esercizio hanno riguardato principalmente:

- l'entrata in funzione della centrale idroelettrica denominata "Urago DMV" in comune di Pontoglio (BS) in data 2 settembre 2020;

- l'entrata in funzione della centrale idroelettrica denomina "Palosco DMV" in comune di Palazzolo sull'Oglio (BS) in data 16 settembre 2020.

Gli incrementi relativi alla voce "immobilizzazioni materiali in corso" sono in prevalenza riferibili ai costi di costruzione delle nuove centrali site in Darfo Boario Terme (BS) ed in Sellero (BS).

Si informa, come già precedentemente illustrato, che l'impresa si è avvalsa della possibilità di rivalutazione di cui all'art.110 del D.L. 104/2020 per complessivi Euro 2.110.886, di cui Euro 951.414 con riferimento alla voce "terreni e fabbricati" ed Euro 1.159.472 con riferimento alla voce "Impianti e macchinari".

### Operazioni di locazione finanziaria

#### Introduzione

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

<b>Effetti sul Patrimonio Netto - Attivita'</b>		
a)	Contratti in corso	
a.1)	Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	9.025.350
	- di cui valore lordo	16.060.146

<b>Effetti sul Patrimonio Netto - Attivita'</b>		
	- di cui fondo ammortamento	7.034.796
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.2)	Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	-
a.3)	Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	514.226
a.4)	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	651.471
a.5)	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
a.6)	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	7.859.653
	- di cui valore lordo	14.525.145
	- di cui fondo ammortamento	6.665.492
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.7)	Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-
a.8)	Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale	130.939
b)	Beni riscattati	-
<b>b.1)</b>	<b><i>Maggiore/Minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio</i></b>	<b>2.068.606</b>
	<b>TOTALE [a.6+(a.7-a.8)+b.1]</b>	<b>9.797.320</b>

<b>Effetti sul Patrimonio Netto - Passivita'</b>		
c)	Debiti impliciti	
c.1)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	3.656.782
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	1.244.335
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	2.412.447
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	-
c.2)	Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
c.3)	Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	557.691
c.4)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	3.099.091
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	788.996
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	2.310.095
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	-
c.5)	Ratei passivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-
c.6)	Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale	382.642
d)	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio [(a.6+a.7-a.8+b.1) -	7.080.871

<b>Effetti sul Patrimonio Netto - Passivita'</b>		
(c.4+c.5-c.6)]		
e)	Effetto fiscale	1.975.563
f)	Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	5.105.308
<b>Effetti sul Conto Economico</b>		
g)	Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi) (g.1-g.2-g.3+g.4+g.5)	349.536
g.1)	Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	1.274.473
g.2)	Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	141.853
g.3)	Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	651.471
g.4)	Rilevazione differenziale di quote di ammortamento su beni riscattati	131.613-
g.5)	Rilevazione di rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
h)	Rilevazione dell'effetto fiscale	97.520
i)	Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g-h)	252.016

## Immobilizzazioni finanziarie

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

#### Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

#### Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	<b>Partecipazioni in imprese controllate</b>	<b>Partecipazioni in imprese collegate</b>	<b>Totale partecipazioni</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	22.728.558	49.000	22.777.558
Valore di bilancio	22.728.558	49.000	22.777.558
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Riclassifiche (del valore di bilancio)	49.000	(49.000)	-
Altre variazioni	10.000.000	-	10.000.000
Totale variazioni	10.049.000	(49.000)	10.000.000
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	32.777.588	-	32.777.588
Valore di bilancio	32.777.588	-	32.777.588

### Commento

Le variazioni intervenute nell'esercizio nel valore delle partecipazioni in imprese controllate e collegate hanno riguardato:

- la riclassifica della partecipazione in "Iniziative Toscane S.r.l." da società collegata a società controllata per effetto della sottoscrizione di patti parasociali nel corso del mese di gennaio 2020;
- il versamento in conto futuro aumento di capitale effettuato a favore della società controllata "Iniziative Toscane S.r.l." per un importo pari ad Euro 10.000.000.

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

#### Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

#### Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese controllate	6.306.000	(400.000)	5.906.000	5.906.000	-
Crediti verso imprese collegate	300.000	(300.000)	-	-	-
Crediti verso altri	71.599	(7.146)	64.453	-	64.453
<b>Totale</b>	<b>6.677.599</b>	<b>(707.146)</b>	<b>5.970.453</b>	<b>5.906.000</b>	<b>64.453</b>

### Commento

I crediti immobilizzati verso imprese controllate si riferiscono ai seguenti finanziamenti:

- finanziamento soci fruttifero per euro 1.050.000 nei confronti della società "Adda Energi S.r.l.";
- finanziamento soci fruttifero per euro 1.200.000 nei confronti della società "Pac Pejo S.r.l.";
- finanziamento soci fruttifero per euro 376.000 nei confronti della società "Iniziative Bergamasche S.r.l.";
- finanziamento soci fruttifero per euro 1.550.000 nei confronti della società "Iniziative Mella S.r.l.";
- finanziamento soci fruttifero per euro 30.000 nei confronti della società "Iniziative Oglio S.r.l.";
- finanziamento soci fruttifero per euro 1.500.000 nei confronti della società "Iniziative Toscane S.r.l.";
- finanziamento soci infruttifero per euro 200.000 nei confronti della società "Iniziative Veronesi S.r.l.".

I finanziamenti infruttiferi hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto ci si è avvalsi della facoltà di non applicazione del costo ammortizzato.

I crediti immobilizzati verso altri si riferiscono a depositi cauzionali.

Non vi sono crediti immobilizzati con scadenza superiore a 5 anni.

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

#### Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

**Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona**

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.	Breno	02169470982	2.000.000	248.283	2.866.817	1.732.090	60,000	1.242.180
Azienda Elettrica Alta Valle Camonica S.r.l.	Breno	03012410985	200.000	766.638	1.416.973	708.486	50,000	485.000
Società Idroelettrica Pra de l'Ort S.r.l.	Breno	02910590986	100.000	340.207	598.324	598.324	100,000	102.100
Adda Energi S.r.l.	Breno	03348220165	150.000	1.012.618	5.066.144	5.066.144	100,000	12.227.652
Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.	Breno	02831900986	1.500.000	412.192	2.311.214	1.500.140	64,907	1.409.037
Iniziative Bergamasche S.r.l.	Breno	03866260981	100.000	(173.107)	57.608	28.804	50,000	300.000
Iniziative Veronesi S.r.l.	Breno	03877840987	10.000	(13.577)	39.295	39.295	100,000	90.000
Pac Pejo S.r.l.	Breno	02868150216	100.000	817.705	2.395.992	1.437.595	60,000	6.074.894
Iniziative Mella S.r.l.	Breno	04090790983	10.000	(222.572)	155.647	155.647	100,000	395.375
Iniziative Oglio S.r.l.	Breno	04090800980	10.000	(8.015)	387.877	387.877	100,000	402.350
Iniziative Toscane S.r.l.	Breno	04121900981	100.000	(366.704)	9.725.989	4.765.735	49,000	10.049.000

**Commento**

Ai sensi dell'art. 2426 c.1 punto 3) si comunica che le partecipazioni nelle società: Adda Energi S.r.l., Iniziative Bergamasche S.r.l., Iniziative Veronesi S.r.l., Pac Pejo S.r.l., Iniziative Mella S.r.l., Iniziative Oglio S.r.l. e Iniziative Toscane S.r.l., risultano iscritte a valori superiori rispetto alla frazione di patrimonio netto iscritta nell'ultimo bilancio delle imprese partecipate. Tali maggiori valori sono giustificati dall'effettiva consistenza patrimoniale delle predette società, supportata dalle prospettive reddituali previste per gli esercizi futuri, come riportate negli appositi piani pluriennali che trovano conferma nei flussi finanziari annuali rivenienti alla controllante quali dividendi.

## Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

### Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

### Dettagli sui crediti immobilizzati suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	5.906.000	64.453	5.970.453

## Valore delle immobilizzazioni finanziarie

### Commento

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro “fair value”.

## Attivo circolante

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

#### Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	1.673.232	(36.630)	1.636.602	1.636.602	-
Crediti verso imprese controllate	770.935	(174.829)	596.106	596.106	-
Crediti verso imprese collegate	296	(296)	-	-	-
Crediti verso controllanti	100.690	(100.690)	-	-	-
Crediti tributari	445.007	246.657	691.664	659.141	32.523
Imposte anticipate	657.884	158.537	816.421	-	-
Crediti verso altri	393.225	104.782	498.007	498.007	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Totale</b>	<b>4.041.269</b>	<b>197.531</b>	<b>4.238.800</b>	<b>3.389.856</b>	<b>32.523</b>

#### Commento

I crediti verso clienti sono principalmente relativi a fatture emesse e da emettere per cessioni di energia elettrica.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo della voce "crediti verso clienti" è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti pari ad euro 152.795.

La voce "crediti tributari" include crediti iva per euro 620.027, oltre ad altri crediti tributari per euro 71.637.

Si precisa che all'interno della voce "imposte anticipate" sono iscritte "attività per imposta sostitutiva da affrancamento ordinario" relativamente all'avviamento "ex SIC S.r.l." per euro 476.528 oltre ad altre imposte anticipate per euro 339.893.

Per maggiori dettagli relativi alla voce "Imposte anticipate" si rinvia all'apposita sezione a seguire.

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

##### Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

##### Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.636.602	596.106	691.664	816.421	498.007	4.238.800

#### Disponibilità liquide

##### Introduzione

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

#### Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	-	13.796.099	13.796.099
danaro e valori in cassa	561	560	1.121
<b>Totale</b>	<b>561</b>	<b>13.796.659</b>	<b>13.797.220</b>

## Ratei e risconti attivi

### Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

### Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	507.977
	<b>Totale</b>	<b>507.977</b>

La voce include principalmente risconti attivi su leasing e oneri convenzionali.

Sono presenti risconti attivi aventi durata superiore a 5 anni per un importo pari ad Euro 183.507.

## Oneri finanziari capitalizzati

### Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nella parte iniziale della nota integrativa sono indicati i criteri applicati nello specifico

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

##### Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

### Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	19.389.000	-	-	6.629.840	-	-	26.018.840
Riserva da soprapprezzo delle azioni	13.798.488	-	-	18.693.886	-	-	32.492.374
Riserve di rivalutazione	-	-	-	2.047.559	-	-	2.047.559
Riserva legale	3.877.800	-	-	-	-	-	3.877.800
Riserva straordinaria	-	-	179.444	-	-	-	179.444
Varie altre riserve	1	-	-	2	-	-	3
Totale altre riserve	1	-	179.444	2	-	-	179.447
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(104.931)	-	-	-	45.284	-	(150.215)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.700.014	(2.520.570)	(179.444)	-	-	4.948.023	4.948.023
<b>Totale</b>	<b>39.660.372</b>	<b>(2.520.570)</b>	<b>-</b>	<b>27.371.287</b>	<b>45.284</b>	<b>4.948.023</b>	<b>69.413.828</b>

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	3
<b>Totale</b>	<b>3</b>

### Commento

La riserva straordinaria ha subito un incremento per euro 179.444 a seguito della destinazione di parte dell'utile dell'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio sono stati deliberati ed integralmente sottoscritti i seguenti aumenti di capitale:

-Euro 7.973.726 imputato per euro 2.423.625 a capitale sociale ed Euro 5.550.101 a riserva soprapprezzo azioni;

-Euro 17.350.000 imputato per euro 4.206.215 a capitale sociale ed Euro 13.143.785 a riserva soprapprezzo azioni.

Per maggiori dettagli relativamente agli aumenti di capitale intercorsi nell'esercizio si rinvia alla relazione sulla gestione.

La riserva da rivalutazione ha subito un incremento per Euro 2.047.559 a seguito della rivalutazione dei beni d'impresa di cui all'art.110 del D.L. 104/2020. Tale importo risulta al netto di quanto dovuto a titolo di imposta sostitutiva, correlata al riconoscimento fiscale di tale rivalutazione, per Euro 63.327 ed iscritta tra i debiti tributari.

A seguito di tali aumenti di capitale il capitale sociale risulta pari ad Euro 26.018.840, rappresentato da n. 5.203.768 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5,00 ciascuna.

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

### Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Si precisa che:

- la riserva di rivalutazione è distribuibile con ulteriore tassazione per la società trattandosi di riserva in sospensione d'imposta.

### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	26.018.840	Capitale		-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	32.492.374	Capitale	A;B	32.492.374	818.855
Riserve di rivalutazione	2.047.559	Capitale	A;B;C	2.047.559	-
Riserva legale	2.627.457	Capitale	A;B	2.627.457	-
Riserva legale	1.250.343	Utili	A;B	1.250.343	-
Riserva straordinaria	179.444	Utili	A;B;C	179.444	1.046.113
Varie altre riserve	3			-	-
Totale altre riserve	179.447			-	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(150.215)			-	-
<b>Totale</b>	<b>64.465.805</b>			<b>38.597.177</b>	<b>1.864.968</b>
Quota non distribuibile				36.370.174	
Residua quota distribuibile				2.227.003	
<b>Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro</b>					

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

#### Introduzione

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

### Analisi delle variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Decremento per variazione di fair value	Variazioni nell'esercizio - Effetto fiscale differito	Valore di fine esercizio
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(104.931)	59.585	14.301	(150.215)

### Fondi per rischi e oneri

#### Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

La voce accoglie il fondo per imposte differite per euro 395.888, strumenti finanziari derivati passivi per 197.785, oltre ad altri fondi rischi ed oneri per euro 1.290.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

#### Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	1.290	-	1.290	1.290
Fondo per imposte, anche differite	1.844.742	374.163	1.823.017	(1.448.854)	395.888
Strumenti finanziari derivati passivi	138.780	59.005	-	59.005	197.785
Altri fondi	1.450	-	1.450	(1.450)	-
<b>Totale</b>	<b>1.984.972</b>	<b>434.458</b>	<b>1.824.467</b>	<b>(1.390.009)</b>	<b>594.963</b>

#### Commento

L'utilizzo del fondo imposte differite è relativo per Euro 1.819.771 allo stralcio di quanto accantonato negli anni precedenti a titolo di fiscalità differita con riferimento al disallineamento originatosi dalla differente tempistica di imputazione civilistica e fiscale degli avviamenti "ex Elettra". Tale disallineamento è stato oggetto di opzione per il riallineamento avvalendosi della facoltà prevista dal combinato disposto dell'art.1 comma 83 L.178/2020 e dell'art.110 comma 8-bis D.L. 104/2020. In proposito, gli amministratori, ritenuta la significatività dell'importo di tale posta, hanno avanzato apposita istanza di interpello ex art. 11, comma 1, lett. a), L. 212/2000 alla Direzione Regionale delle Entrate della Lombardia, rappresentando le vicende societarie che hanno nel tempo prodotto tale disallineamento e prospettando una soluzione interpretativa. La DRE della Lombardia, in data 06 aprile 2021, ha accolto l'istanza e la proposta così come formulata dalla Società.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

### Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	266.031	47.556	(978)	46.578	312.609
<b>Totale</b>	<b>266.031</b>	<b>47.556</b>	<b>(978)</b>	<b>46.578</b>	<b>312.609</b>

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

#### Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

### Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	31.490.570	(2.570.338)	28.920.232	4.447.135	24.473.097	6.354.663
Debiti verso altri finanziatori	147.295	(147.295)	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	1.933.739	768.645	2.702.384	2.702.384	-	-
Debiti verso imprese controllanti	139.215	95.852	235.067	235.067	-	-
Debiti tributari	144.631	577.231	721.862	400.737	321.125	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	81.502	11.239	92.741	92.741	-	-
Altri debiti	223.104	10.976	234.080	234.080	-	-
<b>Totale</b>	<b>34.160.056</b>	<b>(1.253.690)</b>	<b>32.906.366</b>	<b>8.112.144</b>	<b>24.794.222</b>	<b>6.354.663</b>

## Suddivisione dei debiti per area geografica

### Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

### Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	28.920.232	2.702.384	235.067	721.862	92.741	234.080	32.906.366

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

### Introduzione

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

### Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	10.544.678	12.792.854	23.337.532	5.582.700	28.920.232
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	-	-	-	2.702.384	2.702.384
Debiti verso imprese controllanti	-	-	-	235.067	235.067
Debiti tributari	-	-	-	721.862	721.862
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	92.741	92.741
Altri debiti	-	-	-	234.080	234.080
<b>Totale debiti</b>	<b>10.544.678</b>	<b>12.792.854</b>	<b>23.337.532</b>	<b>9.568.834</b>	<b>32.906.366</b>

### Commento

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si specifica che i seguenti debiti sono assistiti da garanzie reali su beni sociali:

- Mutuo ipotecario BPER B.ca S.p.a. (ex Ubi B.ca S.p.a.) n.71006305, residuo Euro 1.006.536;
- Mutuo ipotecario Intesa Sanpaolo S.p.a. n.133829 (ex Mediocredito Italiano S.p.a. n.81309), residuo Euro 230.769;
- Mutuo ipotecario Intesa Sanpaolo S.p.a. n.142831 (ex Mediocredito Italiano S.p.a. n.91499), residuo Euro 1.421.053;
- Mutuo ipotecario Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a. n.4/51/29421, residuo Euro 983.716;
- Mutuo ipotecario BPER B.ca S.p.a. (ex Ubi Banca S.p.a.) n.4/01413269, residuo Euro 2.721.271;
- Mutuo ipotecario B.ca Popolare di Sondrio n.1309951, residuo Euro 2.331.582;
- Mutuo ipotecario B.ca Valsabbina Società Cooperativa per azioni n.57/11484, residuo Euro 1.144.286;

- Mutuo ipotecario Mediocredito Trentino Alto Adige Spa n.4/20/31168, residuo Euro 705.465.

Con riferimento al mutuo Intesa Sanpaolo S.p.a. n.142831 (ex Mediocredito Italiano S.p.a. n.91499) residuo Euro 1.421.053 si segnala inoltre il pegno relativo alle quote della società controllata Adda Energi S.r.l. per un importo convenzionale pari ad €. 4.350.983. Il medesimo mutuo gode di privilegio su macchinari e impianti di proprietà della società.

Il mutuo ipotecario con Intesa Sanpaolo S.p.a. n.133829 (ex Mediocredito Italiano S.p.a. n.81309), residuo Euro 230.769, gode di privilegio su macchinari e impianti di proprietà della società.

Il mutuo ipotecario con Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a. n. 4/51/29421, residuo Euro 983.716 gode di privilegio su macchinari ed impianti di proprietà della società.

Il mutuo ipotecario con BPER B.ca Spa (ex Ubi B.ca S.p.a.) n.4/01413269, residuo Euro 2.721.271, gode di privilegio su macchinari ed impianti di proprietà della società.

Il mutuo chirografario Banca Popolare di Sondrio n. 1209226, residuo Euro 3.112.036, gode di privilegio su macchinari ed impianti di proprietà della società.

Il mutuo ipotecario Banca Popolare di Sondrio n. 1309951, residuo Euro 2.331.582, gode di privilegio su macchinari ed impianti di proprietà della società.

Il mutuo chirografario BBPER B.ca S.p.a. (ex Ubi Banca S.p.a.) n.1071515, residuo Euro 1.992.427, gode di privilegio su macchinari ed impianti di proprietà della società.

Il saldo dei debiti verso banche per mutui e finanziamenti è così composto:

1. Mutuo Intesa Sanpaolo S.p.a. (ex Mediocredito Italiano S.p.a.), valore originario rispettivamente di Euro 3.000.000 decorrenza 11/2010 e scadenza 09/2021 (scadenza prorogata a seguito di moratoria), interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 230.769;
2. Mutuo BPER S.p.a. (ex Ubi Banca S.p.a.), valore originario rispettivamente di Euro 3.500.000 decorrenza 03/2013 e scadenza 05/2029 (scadenza variata per effetto dapprima della rivisitazione della durata del mutuo e successivamente prorogata a seguito di moratoria), interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.006.536;
3. Mutuo Intesa San Paolo S.p.a. (ex Mediocredito Italiano S.p.a.), valore originario di Euro 3.000.000 decorrenza 06/2014 e scadenza 09/2025 (prorogato a seguito di moratoria), interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.421.053;
4. Mutuo Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a., valore originario rispettivamente di Euro 1.360.000 decorrenza 07/2015 e scadenza 07/2029, interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 983.716;
5. Mutuo Banco BPM S.p.a., con valore originario rispettivamente di Euro 500.000 decorrenza 05/2016 e scadenza 05/2021 interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 42.954;
6. Mutuo Intesa Sanpaolo S.p.a., con valore originario rispettivamente di Euro 750.000 decorrenza 06/2016 e scadenza 06/2021; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 78.859;
7. Mutuo Banca Popolare di Sondrio, con valore originario rispettivamente di Euro 4.000.000 decorrenza 11/2016 e scadenza 04/2030 (prorogato a seguito di moratoria); interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 3.112.036;
8. Mutuo Intesa Sanpaolo S.p.a. (ex Mediocredito Italiano S.p.a.), con valore originario rispettivamente di Euro 1.850.000 con decorrenza 07/2017 e scadenza 06/2022; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 552.045;

9. Mutuo BPER S.p.A. (ex Ubi Banca S.p.a.), con valore originario rispettivamente di Euro 2.600.000 con decorrenza 10/2017 e scadenza 01/2029 (prorogato a seguito di moratoria); interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.992.427;
10. Mutuo Banca Popolare di Sondrio Società Cooperativa per azioni, con valore originario rispettivamente di Euro 2.500.000 con decorrenza 03/2018 e scadenza 07/2024 (prorogato a seguito di moratoria); interessi a tasso variabile Euribor 1 mese + spread, capitale residuo Euro 1.591.278.
11. Mutuo Credito Lombardo Veneto S.p.a., con valore originario rispettivamente di Euro 800.000 con decorrenza 04/2018 e scadenza 06/2022; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 306.504.
12. Mutuo Cassa Rurale Val di Sole, con valore originario rispettivamente di Euro 500.000 con decorrenza 11/2018 e scadenza 11/2025; interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 355.978.
13. Mutuo BPER S.p.a. (ex Ubi Banca S.p.a.), con valore originario rispettivamente di Euro 3.000.000 con decorrenza 03/2019 e scadenza 06/2029 (prorogato a seguito di moratoria); interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi, capitale residuo Euro 2.721.271.
14. Mutuo Banco BPM S.p.a., con valore originario rispettivamente di Euro 2.200.000 con decorrenza 03/2019 e scadenza 03/2022; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi, capitale residuo Euro 931.780.
15. Mutuo Intesa Sanpaolo S.p.a., con valore originario rispettivamente di Euro 1.000.000 con decorrenza 03/2019 e scadenza 03/2021; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi, capitale residuo Euro 124.903.
16. Mutuo Banca Valsabbina Società Cooperativa per azioni, con valore originario rispettivamente di Euro 400.000 con decorrenza 05/2019 e scadenza 05/2024; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi, capitale residuo Euro 282.497.
17. Mutuo Banca Popolare di Sondrio Società Cooperativa per azioni con valore originario rispettivamente di Euro 1.500.000 con decorrenza 07/2019 e scadenza 11/2025 (prorogato a seguito di moratoria); interessi a tasso variabile Euribor 1 mese, capitale residuo Euro 1.352.366.
18. Mutuo Banca Valsabbina Società Cooperativa per azioni, con valore originario rispettivamente di Euro 300.000 con decorrenza 02/2020 e scadenza 02/2022; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi, capitale residuo Euro 176.306.
19. Mutuo Banca Popolare di Sondrio Società Cooperativa per azioni, con valore originario rispettivamente di Euro 2.500.000 con decorrenza 03/2020 e scadenza 04/2030; interessi a tasso variabile Euribor 1 mese, capitale residuo Euro 2.331.582.
20. Mutuo Banca Valsabbina Società Cooperativa per azioni erogato per Euro 1.160.000 a fronte di un deliberato per Euro 1.500.000; al 31/12/2020 l'operazione di erogazione complessiva non era ancora stata completata;
21. Mutuo Carige S.p.a., con valore originario rispettivamente di Euro 320.000,00 con decorrenza 09/2020 e scadenza 09/2023; interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 293.603;
22. Mutuo Carige S.p.a., con valore originario rispettivamente di Euro 557.000,00 con decorrenza 09/2020 e scadenza 06/2024; interessi a tasso, capitale residuo Euro 555.508;
23. Mutuo Carige S.p.a., con valore originario rispettivamente di Euro 422.000,00 con decorrenza 09/2020 scadenza 06/2024; interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 420.845;
24. Mutuo Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a. erogato per Euro 714.000 a fronte di un deliberato per Euro 1.070.000; al 31/12/2020 l'operazione di erogazione complessiva non era ancora stata completata;

25. Mutuo BPER S.p.a. (ex Ubi Banca S.p.a.), con valore originario rispettivamente di Euro 2.609.250 con decorrenza 11/2020 e scadenza 11/2025 (prorogato a seguito di moratoria); interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi, capitale residuo Euro 2.609.696;

26. Mutuo Credito Emiliano S.p.a. con valore originario rispettivamente di Euro 1.500.000,00 con decorrenza 11/2020 e scadenza 11/2023; interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 1.496.500;

27. Mutuo Banco BPM S.p.a. con valore originario rispettivamente di Euro 2.000.000,00 con decorrenza 11/2020 e scadenza 12/2027; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi, capitale residuo Euro 1.980.000.

Nei mutui stipulati con Banca Intesa SanPaolo S.p.a. (ex Mediocredito Italiano S.p.a.) di cui al punto 1 e 3, sono previste clausole di maggiorazione dello spread e clausole di decadenza del beneficio del termine nel caso in cui alcuni covenant non vengano rispettati, quali rapporti di indebitamento, di patrimonializzazione oppure di incidenza degli oneri finanziari.

La struttura finanziaria della società e la sua redditività hanno consentito il rispetto, al 31/12/2020, di tali parametri.

## Finanziamenti effettuati da soci della società

### Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

## Ratei e risconti passivi

### Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

### Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	35.051	380.894	415.945
Risconti passivi	288.560	60.805	349.365
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>323.611</b>	<b>441.699</b>	<b>765.310</b>

### Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	415.945
	Risconti passivi	349.365
	<b>Totale</b>	<b>765.310</b>

La voce ratei passivi include principalmente ratei su interessi passivi e canoni di leasing imputati in bilancio a fronte della moratoria.

La voce risconti passivi include risconti passivi da plusvalenze lease-back per euro 21.610, su contributi c/impianti per euro 103.895, su proventi finanziari di competenza futura 137.206, su contributi in conto interessi per euro 43.428, su crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali per euro 39.164, oltre ad altri importi minori per euro 4.062.

Sono presenti risconti passivi con scadenza superiore a 5 anni per un importo pari ad euro 108.607.

## Nota integrativa, conto economico

### Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

### Valore della produzione

#### Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

#### Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

#### Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Cessione di energia elettrica	7.674.944

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	275.530
<b>Totale</b>	<b>7.950.474</b>

### Commento

La voce A1) comprende i ricavi derivanti dalla produzione e cessione di energia elettrica nonché i ricavi per servizi inerenti alla gestione centrali.

I ricavi relativi alla tariffa incentivante, denominata ex-certificati verdi, sono classificati alla voce A5) altri ricavi e proventi.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

#### Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

#### Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	7.950.474
<b>Totale</b>	<b>7.950.474</b>

### Costi della produzione

#### Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

### Proventi e oneri finanziari

#### Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

#### Composizione dei proventi da partecipazione

#### Introduzione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

La voce include dividendi da società controllate per Euro 1.814.550.

I proventi da società controllate sono così dettagliati:

<b>Società</b>	<b>Importo</b>
Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.	150.000
Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.	324.550
Società Idroelettrica Pra de L'Ort S.r.l.	300.000
Adda Energi S.r.l.	600.000
Pac Pejo S.r.l.	240.000
Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l.	200.000
<b>Totale</b>	<b>1.814.550</b>

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

#### Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	<b>Debiti verso banche</b>	<b>Altri</b>	<b>Totale</b>
Interessi ed altri oneri finanziari	725.407	15.965	741.372

### Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

#### Commento

La voce rettifiche di valore di attività e passività finanziarie accoglie la componente dell'esercizio relativa alla variazione nel fair value dei contratti derivati non di copertura.

### Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

#### Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali, ad eccezione dello stralcio del fondo imposte differite correlato al riallineamento del valore fiscale degli avviamenti "ex Elettra" che ha comportato l'iscrizione di un componente positivo alla voce "imposte differite ed anticipate" per Euro 1.819.771.

#### Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

### Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

La società rientra, in forza dell'opzione esercitata per il periodo triennale 2019-2021, nel regime fiscale previsto dagli artt. 117 e seguenti del DPR 917/1986 in materia di Consolidato Fiscale Nazionale.

Tale adesione comporta, da parte della consolidante Finanziaria di Valle Camonica S.p.A., la determinazione dell'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica dei redditi e/o delle perdite delle società partecipanti alla procedura e quindi la liquidazione di un'unica imposta Ires da versare o di un'unica eccedenza Ires a credito, rimborsabile o riportabile a nuovo, a cura della Consolidante, alla quale compete anche il riporto a nuovo dell'eventuale perdita fiscale del Consolidato.

I crediti/debiti Ires derivanti dalla partecipazione al Consolidato Fiscale Nazionale sono iscritti rispettivamente tra i crediti/debiti verso la società controllante.

I proventi derivanti dalla partecipazione a tale regime, a fronte di benefici fiscali trasferiti al gruppo, sono iscritti alla voce "proventi da adesione al regime di consolidato fiscale" all'interno della voce 20 di Conto Economico.

### Imposte correnti

La voce accoglie IRES corrente per Euro 262.839, IRAP corrente per Euro 46.719, oltre a quanto dovuto a titolo di imposta sostitutiva con riferimento al riallineamento del valore fiscale degli avviamenti "Ex Elettra" per Euro 195.674.

### Imposte relative ad esercizi precedenti

La voce accoglie lo stralcio del saldo IRAP relativo all'esercizio 2019.

### Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

**Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti**

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	5.366.878	125.615
Totale differenze temporanee imponibili	1.433.286	1.330.764
Differenze temporanee nette	(3.933.592)	1.205.149
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	937.764	249.094
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(1.405.298)	(202.093)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(467.534)	47.001

**Dettaglio differenze temporanee deducibili**

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposta sostitutiva 16% avviamenti	2.094.654	(2.094.654)	-	16,00	-	-	-
Imposta sostitutiva 12% disavanzo "ex Sic"	-	3.971.070	3.971.070	12,00	476.528	-	-
Perdite fiscali trasferite al gruppo ma non utilizzate	768.908	-	768.908	24,00	184.538	-	-
FV negativo derivati di copertura a PN	138.069	59.583	197.652	24,00	47.436	-	-
Altre	415.762	13.486	429.248	24,00	103.020	3,90	4.899

**Dettaglio differenze temporanee imponibili**

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Dividendi non incassati (quota imponibile)	25.500	(1.500)	24.000	24,00	5.760	-	-
Ammortamento avviamento da	6.522.476	(5.191.712)	1.330.764	24,00	319.383	3,90	51.900

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
affrancamento 16%							
Altre	78.546	(24)	78.522	24,00	18.845	-	-

## Nota integrativa, rendiconto finanziario

### Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

## Nota integrativa, altre informazioni

### Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### Dati sull'occupazione

#### Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

#### Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	2	3	8	14

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

### Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

### Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	125.000	42.000

## Compensi al revisore legale o società di revisione

### Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

### Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	37.500	37.500

## Categorie di azioni emesse dalla società

### Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

### Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Azioni ordinarie	3.877.800	5	1.325.968	5	5.203.768	5
<b>Totale</b>	<b>3.877.800</b>	<b>5</b>	<b>1.325.968</b>	<b>5</b>	<b>5.203.768</b>	<b>5</b>

## **Titoli emessi dalla società**

---

### **Introduzione**

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

## **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

---

### **Introduzione**

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

---

### **Introduzione**

Si riportano a seguire le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

La società ha concesso fideiussioni a favore di terzi per complessivi euro 1.311.574 relativamente ad obblighi inerenti il rilascio delle concessioni nonché a garanzia dell'esecuzione dei lavori di derivazione.

La società ha concesso fideiussioni, anche in solido con altri soggetti, a favore della società controllata Pac Pejo S.r.l. per euro 2.488.942, della controllata Iniziative Mella S.r.l. per euro 2.019.517 e della controllata Iniziative Toscane S.r.l. per euro 3.285.519.

La società ha inoltre concesso garanzie per mandato di credito a favore della società controllata Iniziative Toscane S.r.l. per euro 1.500.000.

Con riferimento alla società Iniziative Mella S.r.l. si informa che il socio Inbre S.p.A. ha fornito in garanzia le quote detenute nella società controllata a fronte dell'erogazione di un mutuo alla suddetta partecipata.

Si rileva inoltre l'impegno al subentro nel leasing contratto dalla società controllata Adda Energi S.r.l. per euro 1.308.993, oltre all'impegno al subentro nel leasing contratto dalla società controllata Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l. per euro 3.342.282.

La società risulta coobbligata con altro soggetto per le fideiussioni concesse a favore della società a controllo congiunto Azienda Elettrica Alta Valle Camonica S.r.l. per complessivi euro 6.435.000.

La società risulta coobbligata con altro soggetto per le fideiussioni concesse a favore della società a controllo congiunto Iniziative Bergamasche S.r.l. per complessivi euro 792.250.

Con riferimento alla medesima società si informa che i soci hanno fornito in garanzia le quote da loro detenute a fronte dell'erogazione di linee di finanziamento alla suddetta partecipata.

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

---

### **Commento**

#### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

### **Finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

---

#### **Commento**

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, ad eccezione del finanziamento soci infruttifero verso la controllata Iniziative Veronesi S.r.l.

Peraltro si evidenzia che:

- la Società ha in essere un contratto di service con la società capogruppo, Finanziaria di Valle Camonica S.p.A. per complessivi euro 309.480;

- la Società ha effettuato nel corso dell'esercizio delle prestazioni inerenti la gestione tecnica degli impianti nei confronti della parte correlata Società Elettrica Vezza S.r.l. e delle controllate Società Idroelettrica Pra de l'Ort S.r.l., Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l., Adda Energi S.r.l., Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l., Iniziative Bergamasche S.r.l. ed Iniziative Mella S.r.l. per complessivi euro 262.530;

- la Società effettua un service per € 5.000 annui a favore della società di Iniziative Bresciane Partecipazioni S.p.a.;

- la Società ha in essere un finanziamento soci fruttifero a favore della controllata Adda Energi S.r.l. per un importo a fine esercizio pari ad euro 1.050.000;

- la Società ha in essere un finanziamento soci infruttifero a favore della controllata Iniziative Veronesi S.r.l. per un importo a fine esercizio pari ad euro 200.000;

- la Società ha in essere un finanziamento soci fruttifero di interessi a favore della controllata Pac Pejo S.r.l. per un importo a fine esercizio pari ad euro 1.200.000;

- la Società ha in essere un finanziamento soci fruttifero a favore della società a controllo congiunto Iniziative Bergamasche S.r.l. per un importo a fine esercizio pari ad euro 376.000;

- la Società ha in essere un finanziamento soci fruttifero a favore della controllata Iniziative Mella S.r.l. per un importo a fine esercizio pari ad euro 1.550.000;

- la Società ha in essere un finanziamento soci fruttifero a favore della controllata Iniziative Oglio S.r.l. per un importo a fine esercizio pari ad euro 30.000;

- la Società ha in essere un finanziamento soci fruttifero a favore della controllata Iniziative Toscane S.r.l. per un importo a fine esercizio pari ad euro 1.500.000;

- la Società ha in essere un impegno al subentro nel contratto di leasing, in scadenza al 01.11.2023, stipulato dalla controllata Adda Energi S.r.l., fino a concorrenza dell'importo di euro 1.308.993;

- la Società ha in essere un impegno al subentro nel contratto di leasing, in scadenza al 06.06.2030, stipulato dalla controllata Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l., fino a concorrenza dell'importo di euro 3.342.282.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

### Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

### Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Tuttavia, si evidenzia che, alla data di redazione del presente documento, sono in via di definizione le condizioni per sottoscrivere un importante contratto preliminare, con clausola sospensiva, per l'acquisto della totalità delle partecipazioni di due Società operanti in provincia di Lucca ed esercenti l'attività di produzione di energia attraverso n. 3 centrali idroelettriche di proprietà. Tale investimento, se effettuato, darà continuità agli investimenti già in corso sul territorio Toscano tramite la partecipata Iniziative Toscane S.r.l..

Infine, si segnala che persiste l'eccezionale emergenza sanitaria che ha coinvolto l'intero Paese ed il mondo intero, i cui effetti patrimoniali, economici e finanziari nonché il loro conseguente impatto sull'esercizio in corso non si ritengono tali da incidere sulla continuità aziendale.

## Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

### Introduzione

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

### Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.	Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Breno	Breno
Codice fiscale (per imprese italiane)	01865040172	01865040172
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Piazza Vittoria 19 - Breno - Registro delle Imprese di Brescia	Piazza Vittoria 19 - Breno - Registro delle Imprese di Brescia

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

### Commento

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

#### *Contratto IRS – BPER Banca S.p.A.*

Data contratto: 11.02.2013

Data iniziale: 18.03.2013

Scadenza finale: 30.11.2021

Nozionale al 31.12.2020: €. 411.765

Mark to market al 31.12.2020: €. -4.634

Mark to market al 31.12.2020 al netto rateo passivo: €. -4.007

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: 1,24%

Debitore tasso variabile BPER Banca S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2020 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72). E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value negativo al 31/12/2020 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita il fondo rischi "Strumenti finanziari derivati passivi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici di flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

#### *Contratto IRS – Banca Intesa*

Data contratto: 16.06.2016

Data iniziale: 16.06.2016

Scadenza finale: 16.06.2021

Nozionale al 31.12.2020: €. 78.947

Mark to market al 31.12.2020: €. -150

Mark to market al 31.12.2020 al netto rateo passivo: €. -133

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: -0,03%

Debitore tasso variabile Banca Intesa: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società non risulta completamente sussistente al 31/12/2020 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura; ciò in ragione del floor che impedisce allo strumento coperto di generare flussi in presenza di tassi negativi, mentre il derivato è libero da tale vincolo. Gli elementi portanti sono dunque allineati in termini di importo nominale, data di regolamento dei flussi e scadenza, ma non lo sono, in toto, con riguardo alla variabile sottostante lo strumento di copertura e lo strumento coperto per quanto precisato in precedenza. Pertanto si è contabilizzato tale contratto derivato quale non di copertura, con imputazione della variazione di fair value a conto economico alla voce "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie".

#### *Contratto IRS – BPER Banca S.p.A.*

Data contratto: 29.10.2018

Data iniziale: 10.11.2018

Scadenza finale: 10.10.2027

Nozionale al 31.12.2020: €. 1.814.313

Mark to market al 31.12.2020: €. -72.123

Mark to market al 31.12.2020 al netto rateo passivo: €. -70.925

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale  
Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: 0,63%  
Debitore tasso variabile BPER Banca S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2020 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72). E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value negativo al 31/12/2020 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita il fondo rischi "Strumenti finanziari derivati passivi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici di flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

*Contratto IRS – BPER Banca S.p.A.*

Data contratto: 25.03.2019  
Data iniziale: 01.03.2019  
Scadenza finale: 01.03.2028  
Nozionale al 31.12.2020: €. 2.485.293  
Mark to market al 31.12.2020: €. -75.810  
Mark to market al 31.12.2020 al netto rateo passivo: €. -74.468  
Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale  
Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: 0,29%  
Debitore tasso variabile BPER Banca S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2020 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72). E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value negativo al 31/12/2020 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita il fondo rischi "Strumenti finanziari derivati passivi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici di flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

*Contratto IRS – BPER Banca S.p.A.*

Data contratto: 11.11.2020  
Data iniziale: 03.11.2020  
Scadenza finale: 03.11.2025  
Nozionale al 31.12.2020: €. 2.625.000  
Mark to market al 31.12.2020: €. -23.721  
Mark to market al 31.12.2020 al netto rateo passivo: €. -23.118  
Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale  
Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: -0,22%  
Debitore tasso variabile BPER Banca S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2020 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72). E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value negativo al 31/12/2020 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita il fondo rischi "Strumenti finanziari derivati passivi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici di flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

*Contratto IRS – Banco BPM*

Data contratto: 12.11.2020

Data iniziale: 11.11.2020

Scadenza finale: 31.12.2027

Nozionale al 31.12.2020: € 2.000.000

Mark to market al 31.12.2020: € -25.134

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: -0,15%

Debitore tasso variabile Banco BPM.: Euribor 3 mesi – fixing 360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2020 la relazione economica richiesta dall’OIC32 tra l’elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell’elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72). E’ stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del “derivato ipotetico”. Il fair value negativo al 31/12/2020 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella “Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” avente quale contropartita il fondo rischi “Strumenti finanziari derivati passivi”, avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici di flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113)

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l’attività di direzione e coordinamento

### Introduzione

Si rende noto che la società è soggetta all’attività di direzione e coordinamento da parte della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell’ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

### Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l’attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell’ultimo bilancio approvato		31/12/2019		31/12/2018
B) Immobilizzazioni	44.267.348		43.697.476	
C) Attivo circolante	1.515.800		1.347.264	
D) Ratei e risconti attivi	20.639		17.942	
<b>Totale attivo</b>	<b>45.803.787</b>		<b>45.062.682</b>	
Capitale sociale	19.670.625		19.670.625	
Riserve	16.892.413		16.585.216	
Utile (perdita) dell’esercizio	3.555.365		1.684.139	
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>40.118.403</b>		<b>37.939.980</b>	
B) Fondi per rischi e oneri	3.888		48	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	18.882		15.442	
D) Debiti	5.662.372		7.098.927	
E) Ratei e risconti passivi	242		38.285	
<b>Totale passivo</b>	<b>45.803.787</b>		<b>45.092.682</b>	

#### Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2019		31/12/2018
A) Valore della produzione	612.383		505.779	
B) Costi della produzione	1.150.994		962.001	
C) Proventi e oneri finanziari	4.005.403		2.059.700	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(444)		(1.376)	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(89.017)		(82.037)	
Utile (perdita) dell'esercizio	3.555.365		1.684.139	

#### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

##### Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, così come modificato da c.d. "Decreto crescita", pubblicato in G.U. n. 100 del 30.04.2019, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nel corso dell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta a mero titolo prudenziale quanto segue:

- alla voce A1 di Conto Economico sono inclusi ricavi relativi alla cessione di energia idroelettrica per un ammontare complessivo pari ad € 7.674.943 di cui € 1.289.376 per ricavi derivanti dalla cessione di energia a trader ed € 6.385.567 per ricavi derivanti dalla cessione al Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. (di tale importo € 6.262.062 inerente la tariffa omnicomprensiva, € 34.312 inerente il prezzo zonale orario e € 89.193 inerente i prezzi minimi garantiti).

In merito ai ricavi verso trader gli importi incassati nel 2020 di competenza del medesimo esercizio ammontano ad € 1.138.057 mentre quelli incassati nel 2020 di competenza dell'esercizio precedente ammontano ad € 102.981.

I ricavi verso il GSE incassati nel 2020 per la tariffa omnicomprensiva ammontano ad €. 6.680.524 e sono ripartiti nel modo seguente:

-incassi per tariffa omnicomprensiva di competenza del 2020 incassati nel 2020: €. 5.468.625;

-incassi per tariffa omnicomprensiva di competenza del 2019 incassati nel 2020: € 1.211.899.

I ricavi verso il GSE incassati nel 2020 per il prezzo zonale orario ammontano ad € 33.060 e sono ripartiti nel modo seguente:

-incassi per prezzo zonale orario di competenza del 2020 incassati nel 2020: € 27.128;

-incassi per prezzo zonale orario di competenza del 2019 incassati nel 2020: € 5.932.

I ricavi verso il GSE incassati nel 2020 per i prezzi minimi garantiti e di competenza del 2020 sono di importo nullo. Quelli incassati nel 2020 di competenza del 2019 ammontano ad € 53.630.

Infine nella medesima voce confluiscono ricavi fatturati a enti pubblici (Comuni) per attività di consulenza pari ad € 9.000 così ripartiti:

-€ 4.000 al comune di Corteno Golgi (BS);

-€ 3.500 al comune di Monno (BS);

-€ 500 al comune di Savio dell'Adamello (BS);

-€ 1.000 al comune di Vezza d'Oglio (BS).

Di tali ricavi nel corso del 2020 € 4.000 sono stati interamente incassati; € 5.000 sono stati incassati nel 2021. Nel 2020 gli incassi relativi a proventi di tale categoria relativi ad esercizi precedenti sono stati di € 500.

Alla voce A5 di Conto Economico sono inclusi:

- ricavi relativi alla cessione a trader di garanzie di origine rilasciate dal Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. per un ammontare complessivo pari ad € 28.118; gli importi incassati nel 2020 di competenza di tale annualità sono pari ad € 23.638 mentre quelli incassati nel medesimo anno ma di competenza dell'esercizio precedente sono pari ad € 6.613;

- ricavi derivanti dalla tariffa incentivante denominata "Ex certificati verdi" dal Gestore dei Servizi Energetici S.p.A.; il ricavo di competenza del 2020 è pari ad € 2.104.767 di cui incassati nel 2020 per € 1.736.164; nel 2020 gli incassi derivanti da ex cv di competenza del 2019 sono stati pari ad € 229.021;

- quota di competenza dell'esercizio inerenti contributi ricevuti in esercizi precedenti per l'acquisto di beni strumentali presso la centrale di Prestine per € 12.576; contributi riconosciuti dalla Regione Lombardia per investimenti nello sviluppo in materia di UNI EN ISO 50001 per € 1.934 e crediti di imposta derivanti da acquisto di beni strumentali per € 1.491;

- sopravvenienze attive per sbilanciamenti fatturati al GSE di competenza di esercizi precedenti per € 8.335 interamente incassati nel 2020.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Commento**

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 247.401,14 alla riserva legale;
- euro 3.746.712,96 a dividendo soci, con distribuzione di un dividendo pari ad Euro 0,72 per azione;
- euro 953.908,69 alla riserva straordinaria;

previa apposizione del vincolo sulla riserva sovrapprezzo relativamente agli utili di esercizio derivanti dall'adozione di piani di ammortamento ultraventennali per euro 210.138,00 relativi al maggior utile dell'esercizio in corso al netto dell'effetto fiscale.

Si propone altresì di destinare euro 1.078.566,86 dalla riserva sovrapprezzo azioni alla riserva legale in modo da raggiungere il quinto del capitale sociale, così come previsto dall'art. 2430 del Codice Civile.

Infine, in ossequio a quanto previsto dal combinato disposto dalla L. 178/2020 e dal D.L. 104/2020 si propone inoltre di deliberare l'apposizione per euro 6.326.803 del vincolo di sospensione d'imposta con riferimento, per euro 5.203.768, alla riserva legale e per la residua parte, pari ad euro 1.123.035, alla riserva sovrapprezzo azioni disponibile, ovvero pari al riallineamento effettuato tra valori fiscali e civilistici inerenti alla posta di bilancio "Avviamento Elettra" per euro 6.522.477 al netto della relativa imposta sostitutiva per euro 195.674.

## **Nota integrativa, parte finale**

### **Commento**

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Breno, 26/04/2021

**Per il Consiglio di Amministrazione**

Battista Albertani, Presidente

**“RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
ALL’ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL’ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

*Ai signori Azionisti della società Iniziative Bresciane S.p.A.*

*Nel corso dell’esercizio chiuso il 31/12/2020 la nostra attività è stata condotta in conformità alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.*

*Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall’Assemblea riunitasi in data 1 giugno 2020.*

▪ **Attività di vigilanza**

*Abbiamo partecipato alle riunioni dell’Assemblea dei soci (n. 1 riunione, in sede straordinaria) e del Consiglio di Amministrazione (n. 8 riunioni) in relazione alle quali, sulla base delle deliberazioni assunte e delle ulteriori informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l’integrità del patrimonio sociale.*

*Nel periodo 1 giugno 2020 – 31 dicembre 2020 abbiamo effettuato n. 4 sessioni di verifica.*

*Nel corso delle riunioni dell’Organo amministrativo, di incontri con gli interessati e a seguito di comunicazioni, abbiamo acquisito dagli amministratori delegati e dal procuratore con funzioni di direttore generale informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate, e non abbiamo osservazioni particolari da riferire.*

*Abbiamo acquisito informazioni dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e, in base a quanto dallo stesso riferito, non sono emerse anomalie e/o criticità che debbano essere evidenziate nella presente relazione.*

*Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull’adeguatezza e sul funzionamento dell’assetto organizzativo della società e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull’affidabilità di quest’ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l’esame dei documenti aziendali e l’ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti.*

*Abbiamo vigilato sull’osservanza di norme e disposizioni regolamentari che disciplinano le operazioni con parti correlate, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire; si è preso atto del giudizio di conformità regolamentare espresso dal revisore legale in merito al prospetto dei costi addebitati alle società del Gruppo.*

*Non siamo dovuti intervenire per omissioni dell’Organo amministrativo ai sensi dell’art. 2406 del*

*Codice Civile.*

*Nel corso dell'esercizio non ci sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile e non sono state formulate denunce ai sensi dell'art. 2409 comma 7 del Codice Civile.*

*In data 18 settembre 2020 il Collegio Sindacale ha rilasciato, ai sensi dell'art. 2441, 6° comma, Codice Civile, parere di congruità del prezzo di emissione delle azioni rivenienti dall'operazione di aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione.*

*Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di vigilanza ex D. Lgs. 231/2001, e non sono emerse criticità rispetto allo stato di attuazione del Modello Organizzativo.*

*Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi che debbano essere menzionati nella presente relazione.*

#### ▪ **Bilancio d'esercizio**

*Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, consegnatoci nei termini di cui all'art 2429 Codice Civile, in merito al quale riferiamo quanto segue.*

*Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.*

*Le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, EY S.p.A., sono contenute nella relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 39/2010, che è stata redatta in data 5 maggio 2021 ed attesta che il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data.*

*Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione, relativamente alla quale la società di revisione ha espresso un giudizio di coerenza con il bilancio di esercizio.*

*Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, Codice Civile; la nota integrativa fornisce spiegazione delle modalità temporali di ammortamento della voce "Avviamento".*

*Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, Codice Civile abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione, nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per l'importo di euro 4.462.241, al lordo degli ammortamenti, di cui euro 2.986.646 iscritti in precedenti esercizi.*

*Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, Codice Civile abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale, della voce "Avviamento" per importo complessivo di euro 27.097.953, al lordo degli ammortamenti, importo iscritto per euro 4.276.473 nel 2019 e per euro 22.821.480 in precedenti esercizi.*

#### ▪ **Bilancio consolidato**

*Abbiamo esaminato il progetto di bilancio consolidato chiuso al 31/12/2020 consegnatoci nei termini di cui all'art 2429 Codice Civile.*

*La data di chiusura dei bilanci delle società incluse nel perimetro di consolidamento coincide con quella del bilancio della società che procede al consolidamento.*

*Il bilancio consolidato è stato redatto conformemente a quanto dispone il D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127.*

*Nella nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento.*

*L'area di consolidamento include le società controllate e soggette a controllo congiunto in conformità agli artt. 26 e 37 del D. Lgs. n. 127/1991.*

*Il metodo di consolidamento adottato con riferimento alle società controllate è quello integrale; per le società a controllo congiunto è stato adottato il metodo proporzionale.*

*Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, EY S.p.A., ha emesso, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010, la relazione della società di revisione indipendente inerente il bilancio consolidato, che è stata redatta il 5 maggio 2021 ed attesta che il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data.*

*Le informazioni del bilancio ordinario e del bilancio consolidato sono completate da quelle del Bilancio di Sostenibilità, redatto per la prima volta con riferimento all'esercizio 2020 per integrare l'informazione finanziaria con la descrizione dell'impatto socio-ambientale dell'attività del Gruppo INBRE.*

#### ▪ **Conclusioni**

*Alla luce di quanto sopra riferito, delle risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, come evidenziato nelle relazioni di sua competenza, e delle informazioni portate a conoscenza del Collegio Sindacale, si ritiene che non sussistono ragioni ostative all'approvazione del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 così come è stato redatto e presentato dall'organo amministrativo.*

6 maggio 2021

**Il collegio sindacale**

F.to Giovanni Nulli

F.to Antonella Andreatta

F.to Federico Manzoni"



**Building a better  
working world**

EY S.p.A.  
Corso Magenta, 29  
25121 Brescia

Tel: +39 030 2896111  
Fax: +39 030 295437  
ey.com

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Agli azionisti di  
Iniziative Bresciane S.p.A.

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Iniziative Bresciane S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività, o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

#### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

EY S.p.A.  
Sede Legale: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma  
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma  
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904  
P.IVA 00891231003  
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998  
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione  
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997



I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Gli amministratori di Iniziative Bresciane S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione



sulla gestione di Iniziative Bresciane S.p.A. al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Iniziative Bresciane S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Iniziative Bresciane S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 5 maggio 2021

EY S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marco Malaguti', is written over a faint, larger version of the same signature.

Marco Malaguti  
(Revisore Legale)

Allegato "C" all'atto del notaio Alessandro Seriola

n. 46.740 di repertorio e n. 18.925 di raccolta

o o o o o

*Statuto della società per azioni*

"Iniziative Bresciane - INBRE - S.p.A."

o anche, per brevità, "INBRE S.p.A."

o o o o o

*Denominazione, Sede, Oggetto e Durata*

**Articolo 1 - Denominazione**

È costituita una società per azioni con la denominazione:

"Iniziative Bresciane - INBRE - S.p.A." o anche, per brevità, "INBRE S.p.A."

**Articolo 2 - Sede**

La società ha sede nel comune di Breno (BS). L'organo amministrativo ha la facoltà di istituire e/o sopprimere sedi secondarie, succursali, filiali, uffici e stabilimenti, sia in Italia che all'estero, nonché di trasferire la sede sociale nel territorio nazionale.

**Articolo 3 - Oggetto**

La società ha per oggetto le seguenti attività economiche d'impresa:

- la progettazione, la realizzazione, la costruzione, la compravendita, lo sfruttamento e la gestione di impianti energetici in generale e di cogenerazione, alimentati da fonti di energia tradizionali e rinnovabili, nonché la produzione, fornitura e commercializzazione di energia elettrica e termica;

- lo sviluppo di attività di studio e ricerca per l'esecuzione di progetti e studi di fattibilità connesse al settore energetico;

- ancora nel settore energetico, l'attività di consulenza in relazione a tutti i servizi necessari alla progettazione, realizzazione e manutenzione, ammodernamento ed alla

gestione degli impianti di qualsiasi tipologia;

- il supporto per l'acquisizione di finanziamenti, la gestione degli eventuali incentivi,

la commercializzazione di tutti i crediti derivanti dalla produzione di energie rinnovabi-

li e/o derivanti da interventi di ottimizzazione dell'efficienza energetica di qualsiasi na-

tura;

- la realizzazione, la commercializzazione, l'importazione e l'esportazione, diretta-

mente e/o quale agente, rappresentante e/o commissionaria e non, di impianti, mac-

chinari ed attrezzature nell'ambito delle attività previste nell'oggetto sociale;

- la vendita dell'energia elettrica e termica prodotta dagli impianti di proprietà o in ge-

stione in qualsiasi mercato;

- il commercio di biomasse, biodiesel e altri combustibili rinnovabili ed alternativi soli-

di e liquidi;

- più in generale, la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili.

La società, per il perseguimento del proprio scopo sociale, si prefigge di operare an-

che in veste di E.S.C.O. (Energy Service Company) secondo i canoni e le filosofie in-

dicate in sede europea ovvero di società di servizi energetici; di promuovere l'ottimiz-

zazione dei consumi per ottenere la compressione della domanda energetica e la ri-

duzione delle emissioni inquinanti.

La società potrà inoltre, nei limiti previsti dalla Legge e purché non in via prevalente,

assumere interessenze e partecipazioni anche azionarie in altre società, enti ed or-

ganismi in genere, costituiti e/o costituenti, che abbiano oggetto analogo, affine o

complementare al proprio.

La società potrà inoltre compiere, in via non principale e, quindi, non prevalente, tut-

te le operazioni finanziarie, commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari ritenute

necessarie, opportune ed utili per il miglior raggiungimento dello scopo sociale; il tut-

to nei limiti previsti dall'art. 2361 c.c. e dalle vigenti disposizioni di legge, tra cui quelle dettate dal D. Lgs. 1 settembre 1993 n. 385, dal D. Lgs. 23 luglio 1996 n. 415 e dal D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, e loro successive modificazioni, e con l'esclusione delle attività previste dalle leggi 23 marzo 1983 n. 77, 2 gennaio 1991 n. 1 e 5 luglio 1991 n. 197.

La società può concedere fidejussioni, avalli e garanzie in genere, comprese garanzie reali, solo per obbligazioni contratte da società ed enti nei quali abbia assunto partecipazioni ai sensi dell'art. 2359 c.c. o che facciano comunque parte del medesimo gruppo.

#### **Articolo 4 - Durata**

La durata della società è fissata sino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata, una o più volte, con deliberazione dell'assemblea degli azionisti.

#### **Articolo 5 - Domicilio dei soci**

Il domicilio dei soci, degli amministratori e dei sindaci, per quanto concerne i loro rapporti con la società, è quello risultante dal libro soci o dagli altri libri sociali, salva diversa elezione di domicilio comunicata per iscritto all'organo amministrativo.

### *CAPITALE E AZIONI*

#### **Articolo 6 - Capitale sociale e azioni**

Il capitale sociale ammonta ad euro 26.018.840,00 (ventiseimilionidiciottomilaottocentoquaranta) ed è diviso in numero 5.203.768 (cinquemilioniduecentotremilasettecentosessantotto) azioni, del valore nominale di euro 5,00 (cinque) cadauna.

#### **Articolo 7 - Obbligazioni**

La società può emettere obbligazioni con delibera assunta dall'organo amministrativo e obbligazioni convertibili con delibera assunta dall'Assemblea dei Soci, nel rispetto delle disposizioni di legge.

### **Articolo 8 - Conferimenti e finanziamenti**

I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci.

I soci possono finanziare la società con versamenti fruttiferi o infruttiferi, in conto capitale o altro titolo, anche con obbligo di rimborso, in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

### **Articolo 9 - Trasferibilità e negoziazione delle azioni**

Le azioni sono liberamente trasferibili per atto fra vivi e a causa di morte.

Le azioni possono formare oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione, ai sensi degli articoli 77-bis e seguenti d.lgs. 58/1998 ("TUF"), con particolare riguardo al sistema denominato "AIM Italia", organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM Italia").

Qualora, in conseguenza dell'ammissione all'AIM Italia, le azioni risultassero diffuse fra il pubblico in misura rilevante, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2325-bis del codice civile, 111-bis delle disposizioni di attuazione del codice civile e 116 del TUF, troveranno applicazione le disposizioni normative dettate dal codice civile e dal TUF nei confronti delle società con azioni diffuse.

### **Articolo 10 – Offerta Pubblica di Acquisto e Offerta Pubblica di Scambio**

#### **– Revoca**

A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, la "disciplina richiamata") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti AIM Italia come successivamente modificato.

Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 c.c., su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti AIM Italia predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-quater – e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

La Società che richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari AIM Italia deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche il Nominated Adviser e deve informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data.

Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento Emittenti AIM Italia, la richiesta dovrà essere approvata dall'Assemblea della Società con la maggioranza del 90% dei partecipanti. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera della Società suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari AIM Italia, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria.

### **Articolo 11 – Obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti**

A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su di un sistema multilaterale di negoziazione e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF in materia di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti – articolo 120 TUF – (anche con riferimento ai regolamenti Consob di attuazione e agli orientamenti espressi da Consob in materia).

Gli azionisti dovranno comunicare al consiglio di amministrazione della Società qualsiasi partecipazione nel capitale della Società con diritto di voto (anche qualora tale diritto sia sospeso e intendendosi per "capitale" il numero complessivo dei diritti di voto anche per effetto della eventuale maggiorazione e per "partecipazione" una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori) in misura pari o superiore alle soglie di volta in volta previste dalla normativa e dai regolamenti applicabili (la "Partecipazione Significativa") e qualsiasi "Cambiamento Sostanziale" come definito nel Regolamento Emittenti AIM Italia, relativo alla partecipazione detenuta nel capitale sociale della Società. La comunicazione del "Cambiamento Sostanziale" deve essere comunicata al consiglio di amministrazione della Società nei medesimi termini previsti dalla disciplina richiamata. L'obbligo informativo di cui sopra sussiste anche in capo ad ogni soggetto che divenga titolare della Partecipazione Significativa per la prima volta, laddove, in conseguenza di detta acquisizione, la propria partecipazione nella Società sia pari o superiore alle soglie previste.

Nel caso in cui venga omessa la comunicazione di cui al presente articolo, il diritto di

voto inerente le azioni e gli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa è sospeso.

In caso di inosservanza di tale divieto, la deliberazione dell'assemblea od il diverso atto, adottati con il voto o, comunque, il contributo determinante della partecipazione di cui al comma precedente, sono impugnabili secondo le previsioni del codice civile.

La partecipazione per la quale non può essere esercitato il diritto di voto è computata ai fini della regolare costituzione della relativa assemblea.

La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista.

Il consiglio di amministrazione può richiedere in qualunque momento agli azionisti informazioni sulle loro partecipazione nella società.

#### **Articolo 12 - Recesso**

I soci hanno diritto di recedere nei casi e con gli effetti previsti dalla legge.

Non spetta tuttavia il diritto di recesso in caso di proroga del termine di durata della società o di introduzione, modifica o rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

#### *ASSEMBLEA DEI SOCI*

#### **Articolo 13 - Convocazione**

L'assemblea viene convocata mediante avviso pubblicato, almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: "MF-Milano Finanza", "Il Sole24 Ore", "Italia Oggi", o "Corriere della Sera", nonché sul sito internet della società.

L'assemblea può essere convocata anche fuori dal Comune ove si trova la sede sociale, purché in Italia.

L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364, comma 2, c.c., entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fatto salvo ogni ulteriore termine previsto dalla disciplina normativa vigente.

Pur in mancanza di formale convocazione, l'assemblea è validamente costituita in presenza dei requisiti richiesti dalla legge.

#### **Articolo 14 - Intervento e voto**

Hanno diritto ad intervenire in assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto.

Essi sono legittimati in forza delle disposizioni di legge vigenti.

L'assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che:

a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;

b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno. La riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il presidente e il soggetto verbalizzante.

Ogni azionista può farsi rappresentare nell'assemblea, mediante delega scritta, conferita anche a persona non azionista, salve le incompatibilità e i limiti previsti dalla legge.

La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società effettuata da un intermediario abilitato alla tenuta dei conti sui quali sono registrati gli strumenti finanziari ai sensi di legge, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto.

La comunicazione è effettuata sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione, e pervenuta alla Società nei termini di legge.

Le registrazioni in accredito o in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini dell'esercizio del diritto di voto nell'assemblea.

Le comunicazioni effettuate dall'intermediario abilitato devono pervenire alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione; resta ferma la legittimazione all'intervento e all'esercizio del diritto di voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre i suddetti termini, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione. Per quanto non diversamente disposto, l'intervento e il voto sono regolati dalla legge.

#### **Articolo 15 - Presidente**

L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione, ovvero, in caso di sua mancanza o rinuncia, da una persona eletta con il voto della maggioranza dei presenti.

Funzione, poteri e doveri del presidente sono regolati dalla legge.

#### **Articolo 16 - Maggioranze**

L'assemblea ordinaria in prima convocazione è regolarmente costituita con l'intervento di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale e delibera a

maggioranza assoluta dei presenti.

L'assemblea ordinaria in seconda convocazione delibera sugli oggetti che avrebbero dovuto essere trattati nella prima, a maggioranza assoluta dei presenti, qualunque sia la parte di capitale rappresentata dai soci partecipanti.

L'assemblea straordinaria in prima convocazione è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato in assemblea.

L'assemblea straordinaria in seconda convocazione è regolarmente costituita con la partecipazione di oltre un terzo del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale sociale rappresentato in assemblea. E' tuttavia necessario, anche in seconda convocazione, il voto favorevole di tanti soci che rappresentino più di un terzo del capitale sociale per le deliberazioni concernenti il cambiamento dell'oggetto sociale, la trasformazione della società, lo scioglimento anticipato, la proroga della società, la revoca dello stato di liquidazione, il trasferimento della sede sociale all'estero e l'emissione di azioni privilegiate.

L'assemblea straordinaria, nelle convocazioni successive alla seconda, è regolarmente costituita e delibera con le medesime maggioranze stabilite per la seconda convocazione.

#### **Articolo 17 - Verbalizzazione**

Le riunioni assembleari sono constatate da un verbale redatto dal segretario, designato dall'assemblea stessa, e sottoscritto dal presidente e dal segretario.

Nei casi di legge e quando l'organo amministrativo o il presidente dell'assemblea lo ritengano opportuno, il verbale viene redatto da un notaio. In tal caso, l'assistenza del segretario non è necessaria.

ORGANO AMMINISTRATIVO

**Articolo 18 - Numero, durata e compenso degli amministratori**

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero dispari di consiglieri variante da 7 (sette) a 9 (nove), di cui almeno 2 (due) dovranno essere dotati dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF.

Gli amministratori non sono tenuti all'osservanza del divieto di concorrenza sancito dall'articolo 2390 c.c., salvo diversa deliberazione dell'assemblea.

Gli amministratori durano in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino a un massimo di tre esercizi e sono comunque rieleggibili. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente statuto.

Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni. L'assemblea ordinaria potrà inoltre riconoscere agli amministratori un compenso ed un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa.

L'assemblea ha facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge.

All'organo amministrativo è data la facoltà, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea straordinaria, di assumere le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis, c.c., l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della se-

de sociale nel territorio nazionale, il tutto ai sensi dell'art. 2365, comma 2, c.c.

### **Articolo 19 - Nomina degli amministratori**

L'assemblea ordinaria, prima di procedere alla nomina del consiglio di amministrazione, determina il numero e la durata in carica dei componenti.

Gli amministratori vengono nominati dall'assemblea sulla base di liste eventualmente presentate dagli azionisti nelle quali i candidati devono essere elencati in numero non superiore a nove, ciascuno abbinato ad un numero progressivo.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 5% del capitale sociale. La titolarità della percentuale del capitale sociale è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore degli azionisti nel giorno in cui la lista è depositata presso la Società.

Ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare né votare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista.

Nel caso in cui un azionista abbia concorso a presentare più di una lista, la presentazione di tali liste sarà invalida nel caso in cui il computo della partecipazione dell'azionista risulti determinante al raggiungimento della soglia richiesta.

Le liste, corredate dei curricula professionali dei soggetti designati e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere consegnate preventivamente all'assemblea e, comunque, entro e non oltre 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione, unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate. Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di

cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del consiglio di amministrazione.

In particolare, i candidati inseriti nelle liste devono possedere i requisiti di onorabilità stabiliti dall'articolo 147 *quinquies* del TUF. Ogni lista che contenga un numero di candidati non superiore a sette deve prevedere ed identificare almeno un candidato avente i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, terzo comma del TUF. Ogni lista che contenga un numero di candidati superiore a sette deve prevedere ed identificare almeno due candidati aventi i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, terzo comma del TUF.

Al termine della votazione, i voti ottenuti dalle liste sono divisi per numeri interi progressivi da uno al numero degli amministratori da eleggere.

I quozienti così ottenuti sono attribuiti ai candidati di ciascuna lista, secondo l'ordine nella stessa previsto.

Quindi, i quozienti attribuiti ai candidati delle varie liste vengono disposti in un' graduatoria decrescente.

Risultano eletti, fino a concorrenza del numero degli amministratori fissato dall'assemblea, coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati, fermo restando che deve comunque essere nominato amministratore il candidato elencato al primo posto della seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. Pertanto, qualora il suddetto candidato non abbia ottenuto il quoziente necessario per essere eletto, non risulterà eletto il candidato che ha ottenuto il quoziente più basso tratto dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ed il consiglio verrà completato con la nomina del candidato elencato

al primo posto della seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Nel caso in cui per completare l'intero consiglio di amministrazione più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente risulta eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori.

Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulta eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti.

In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procede a nuova votazione da parte dell'assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Qualora, a seguito dell'applicazione della procedura sopra descritta, non risultasse nominato il numero minimo di Amministratori indipendenti statutariamente prescritto, viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dalle liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno dei detti candidati; i candidati non in possesso dei requisiti di indipendenza con i quozienti più bassi tra i candidati tratti da tutte le liste sono sostituiti, a partire dall'ultimo, dai candidati indipendenti eventualmente indicati nella stessa lista del candidato sostituito (seguendo l'ordine nel quale sono indicati), altrimenti da persone, in possesso dei requisiti di indipendenza, nominate secondo le maggioranze di legge. Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di Amministratori ovvero, in subordine, il candidato tratto dalla lista che ha ottenuto il minor numero di voti ovvero, in caso di parità di voti, il candidato che ottenga meno voti da parte dell'Assemblea in un'apposita votazione.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'assemblea in modo tale da assicurare comunque che la composizione del Consiglio di Amministrazione sia conforme alla legge e allo statuto.

In mancanza di liste, il consiglio di amministrazione viene nominato dall'assemblea con le maggioranze di legge in modo tale da assicurare comunque che la composizione del Consiglio di Amministrazione sia conforme alla legge e allo statuto.

In caso di cessazione dalla carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, quelli rimasti in carica provvedono alla loro sostituzione mediante cooptazione, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di amministratori indipendenti, da confermare alla prima assemblea utile. Peraltro qualora, per dimissioni od altre cause, venga a cessare la maggioranza degli amministratori di nomina assembleare, l'intero consiglio si intenderà cessato e l'assemblea per la nomina del nuovo consiglio dovrà essere convocata d'urgenza dagli amministratori rimasti in carica.

La nomina di amministratori, in ogni caso diverso dal rinnovo dell'intero consiglio, è effettuata dall'assemblea con le maggioranze di legge, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di amministratori indipendenti; gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

#### **Articolo 20 - Presidente e organi delegati**

Il consiglio, qualora non vi abbia provveduto l'assemblea in sede di nomina del consiglio stesso, deve designare tra i suoi membri un presidente.

Il Presidente del consiglio di amministrazione convoca il consiglio di amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori.

Ove lo ritenga opportuno, il consiglio può altresì nominare uno o più vice presidenti,

con funzioni vicarie rispetto al presidente, nonché uno o più consiglieri delegati e un comitato esecutivo, determinandone funzioni e poteri, nei limiti previsti dalla legge.

Il consiglio di amministrazione può delegare, nei limiti di cui all'articolo 2381 c.c., parte delle proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti, determinandone i poteri e la relativa remunerazione.

Il consiglio di amministrazione può altresì costituire un comitato esecutivo del quale fanno parte di diritto, oltre ai consiglieri nominati a farne parte, anche il Presidente, nonché tutti i consiglieri muniti di delega.

Per la convocazione, la costituzione ed il funzionamento del comitato esecutivo valgono le norme previste per il consiglio di amministrazione; le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti.

Al consiglio di amministrazione spetta in ogni caso il potere di controllo e di avocare a sé le operazioni rientranti nella delega, oltre che il potere di revocare le deleghe.

L'organo amministrativo può altresì nominare direttori generali, determinandone i poteri.

Gli organi delegati curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e riferiscono al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale, con cadenza almeno semestrale, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

Il consiglio può, infine, nominare un segretario anche estraneo al consiglio stesso.

#### **Articolo 21 - Deliberazioni del consiglio**

Il consiglio si riunisce, anche fuori dalla sede sociale purché nell'Unione Europea o in Svizzera, ogni volta che il presidente lo ritenga opportuno, nonché quando ne ven-

ga fatta richiesta da almeno due consiglieri in carica.

Il consiglio viene convocato dal presidente con avviso inviato mediante posta, telegramma, telefax o posta elettronica almeno 3 (tre) giorni prima della riunione, ovvero, in caso di urgenza, almeno 24 (ventiquattro) ore prima della riunione. Saranno comunque valide le riunioni consiliari, altrimenti convocate, qualora partecipino tutti i consiglieri e i sindaci effettivi in carica.

Per la validità delle deliberazioni del consiglio sono necessari la presenza effettiva della maggioranza dei consiglieri e il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti, salvo che in caso di parità di voti prevale la volontà espressa da chi presiede. I consiglieri astenuti o che siano dichiarati in conflitto di interessi non sono computati ai fini del calcolo della maggioranza deliberativa.

Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza, a condizione che:

a) siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;

b) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;

d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Le deliberazioni del Consiglio sono constatate da processo verbale, firmato dal presi-

dente della riunione e dal segretario della medesima.

### **Articolo 22 – Poteri di gestione**

L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati all'assemblea dalla legge.

Qualora gli strumenti finanziari della società siano ammessi alle negoziazioni su AIM Italia sarà necessaria la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5), del codice civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi:

- a) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri assets che realizzino un "reverse takeover" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia;
- b) cessioni di partecipazioni o imprese o altri assets che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia;
- c) richiesta della revoca dalla negoziazione sull'AIM Italia, fermo quanto previsto al precedente articolo 10.

In caso di nomina di consiglieri delegati o del comitato esecutivo, ad essi spettano i poteri di gestione loro attribuiti in sede di nomina.

### **Articolo 23 - Poteri di rappresentanza**

Il potere di rappresentare la società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente del consiglio di amministrazione, senza limite alcuno, nonché, se nominati, ai vice presidenti, nei limiti stabiliti dalla deliberazione di nomina.

In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza della società nei limiti dei loro poteri di gestione. Negli stessi limiti viene conferito il potere di rappresentanza al presidente dell'eventuale comitato esecutivo.



qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate. Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del collegio sindacale.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due sindaci effettivi ed un sindaco supplente;

b) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, un sindaco effettivo ed un sindaco supplente.

Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

La presidenza del collegio sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista di cui alla lettera a) del comma che precede.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dall'articolo 2368 e seguenti del codice civile, risultano eletti sindaci effettivi i tre candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i due candidati indicati in ordine

progressivo nella sezione relativa; la presidenza del collegio sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.

In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dal presente statuto, il collegio sindacale viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'assemblea con le maggioranze di legge.

In caso di cessazione di un sindaco, qualora siano state presentate più liste, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. In ogni altro caso, così come in caso di mancanza di candidati nella lista medesima, l'assemblea provvede alla nomina dei sindaci effettivi o supplenti, necessari per l'integrazione del collegio sindacale, con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista.

In ipotesi di sostituzione del presidente del collegio, il sindaco subentrante assume anche la carica di presidente del collegio sindacale, salvo diversa deliberazione dell'assemblea a maggioranza assoluta.

L'Assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

Poteri, doveri e funzioni dei sindaci sono stabiliti dalla legge. Le riunioni del collegio sindacale possono svolgersi per audioconferenza o teleconferenza, secondo quanto stabilito in tema di riunioni consiliari.

#### **Articolo 25 - Revisione legale dei conti**

La revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione avente i requisiti di legge iscritta nell'apposito registro.

#### *BILANCIO ED UTILI*

#### **Articolo 26 - Esercizi sociali e redazione del bilancio**

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio, l'organo amministrativo procede alla redazione del bilancio, nelle forme e con le modalità previste dalla legge.

#### **Articolo 27 - Dividendi**

Gli utili risultanti dal bilancio approvato dall'assemblea, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, possono essere distribuiti ai soci o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'assemblea stessa.

Gli amministratori, in presenza delle condizioni di legge, possono deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi.

#### *SCIoglIMENTO*

#### **Articolo 28 - Nomina dei liquidatori**

Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della società, l'assemblea nomina uno o più liquidatori e delibera ai sensi di legge.

#### **Articolo 29 - Disposizioni generali**

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle norme di legge.

Sottoscrizioni:     Albertani Battista

                          Alessandro Serio

Certifico io sottoscritto Alessandro Seriola, notaio in Breno, iscritto al Collegio Notarile di Brescia, che la presente copia su supporto informatico sottoscritto con firma digitale è conforme al documento originale su supporto informatico conservato presso la struttura predisposta e gestita dal Consiglio Nazionale del Notariato, di cui all'articolo 62-bis della legge 16 febbraio 1913, n. 89.

La sottoscrizione elettronica è stata apposta con firma digitale a me rilasciata, il cui certificato (numero di serie 0d 51) è stato rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato dotato di certificato di validità fino al giorno 3 settembre 2023.

Ai sensi dell'articolo 23, d.lgs n. 82/2005, l'esecuzione e produzione della presente copia di documento digitale formata su supporto informatico, sostituisce quella originale.

Breno, Piazza Generale Pietro Ronchi, civico numero sette, trentuno maggio duemilaventuno.